



# IMPACT REPORT USR CISL LOMBARDIA

20  
16



## Lettera del Segretario Generale

Il 16 dicembre 2015, a Roma, il Consiglio Generale Confederale ha approvato il Codice Etico della Cisl, valevole per ogni livello dell'organizzazione.

Tra i doveri che il Codice impone ad ogni Unione e Federazione, vi è anche l'impegno *“di rendere trasparente la gestione delle risorse, effettuare e rendere pubblica una rendicontazione chiara e trasparente, realizzare e rendere pubblico ogni anno un documento di rendicontazione sociale, relativo alle attività svolte ed ai risultati raggiunti nella propria missione istituzionale”*.

L'Unione Sindacale Regionale della Lombardia, che ha fortemente voluto il Codice Etico e fattivamente contribuito alla sua stesura, già dai primi mesi del 2015 ha messo in cantiere la pianificazione e sperimentazione di un proprio sistema di rendicontazione sociale, dandosi un tempo di tre anni per la sua definitiva realizzazione, nella consapevolezza che, per le sue originali missioni, caratteristiche e peculiarità, il sindacato è un'associazione unica e speciale, nel più ampio panorama delle associazioni no profit e, come tale, necessitava di un percorso graduale e articolato per giungere alla redazione di un bilancio sociale, che non fosse un documento “fai da te”, bensì redatto secondo i migliori standard di carattere nazionale e internazionale della rendicontazione sociale.

Questo Impact Report è uno strumento per comunicare (e accrescere) la propria identità distintiva, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, per innovare e migliorare la propria gestione con gli stakeholder interni ed esterni e per rafforzare ulteriormente il proprio “posizionamento” strategico e identitario nei confronti delle lavoratrici e lavoratori, delle Istituzioni, degli altri corpi intermedi e di tutta la comunità lombarda.

L'Impact Report esprime tutto ciò che i numeri del bilancio economico non sono in grado di descrivere: l'identità di un'organizzazione, la sua strategia, il contributo sociale e di missione che essa produce a vantaggio dei lavoratori e dei pensionati, ma soprattutto misura e dà un ritorno evidente dell'impatto economico e sociale che la presenza e l'azione della Cisl Lombardia ha prodotto nella nostra Regione.

Nell'attuale contesto sociale, politico ed economico, caratterizzato ciclicamente da ripetuti e spesso ingiustificati attacchi al sindacato, l'Impact Report non è semplicemente uno strumento di rendicontazione descrittiva, ma un metodo per rappresentare adeguatamente una associazione, attraverso la presentazione di indicatori di performance multidimensionali critici. Costituisce uno strumento importante per comunicare adeguatamente ciò che il sindacato veramente è e svolge al servizio delle persone e della comunità regionale, in modo da trasferire all'interno e all'esterno una immagine autentica e corretta di sé e non quella “stereotipata” e priva di reali presupposti, artatamente costruita da chi vorrebbe togliere di mezzo il sindacato confederale.

Nell'esprimere la mia piena soddisfazione per il risultato raggiunto in questi tre anni di “work in progress”, voglio ringraziare tutte e tutti le operatrici e gli operatori dell'USR, dei nostri enti, associazioni e società regionali, per aver compreso e condiviso l'importanza del progetto e assicurato la loro piena collaborazione, Filippo Cristoferi per il prezioso lavoro di raccordo e di raccolta dei report, il Prof. Marco Grumo per aver accettato la sfida, averci presi per mano e condotti, dopo tre anni, ad avere il nostro primo Impact Report.

**“Metiamoci insieme per tornare a fare quello che la Lombardia ha sempre fatto:  
produrre ricchezza e distribuirla nel modo più equo possibile”**

Ugo Duci  
Segretario Generale CISL Lombardia

LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE.....	<b>3</b>
ALCUNI NUMERI INIZIALI.....	<b>5</b>
NOTA METODOLOGICA E PERIMETRO DELL'IMPACT REPORT .....	<b>6</b>
IDENTITÀ E ORGANIZZAZIONE .....	<b>7</b>
I NOSTRI ISCRITTI.....	<b>29</b>
L'IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO GENERATO DALLE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA REGIONALE .....	<b>35</b>
L'IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO GENERATO DAGLI ENTI, ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPECIALIZZATE DEL SISTEMA CISL LOMBARDIA .....	<b>65</b>
• SINDACARE.....	<b>68</b>
• INAS .....	<b>71</b>
• SICIL LOMBARDIA .....	<b>75</b>
• IAL.....	<b>84</b>
• BIBLIOLAVORO .....	<b>97</b>
• SICET .....	<b>104</b>
• ADICONSUM LOMBARDIA .....	<b>111</b>
• LOMBARDIA SERVIZI .....	<b>120</b>
LE ATTIVITÀ DI RILIEVO INTERNAZIONALE SVOLTE DALLA CISL LOMBARDIA.....	<b>123</b>
• ANOLF LOMBARDIA .....	<b>124</b>
• ISCOS LOMBARDIA.....	<b>130</b>
L'IMPATTO ECONOMICO GENERATO DAL SISTEMA CISL LOMBARDIA: RELAZIONE ECONOMICA AGGREGATA .....	<b>139</b>
COMUNICAZIONE ED EVENTI.....	<b>153</b>
TUTTI I NUMERI DELL'IMPATTO PRODOTTO DAL SISTEMA CISL LOMBARDIA NEL 2016 E MOLTIPLICATORI SOCIALI.....	<b>163</b>
5 BUONE RAGIONI PER ISCRIVERSI ALLA CISL.....	<b>168</b>
CONTATTI .....	<b>169</b>

# INDICE

## Alcuni numeri iniziali

Il sistema CISL Lombardia: un sistema rilevante in termini di attività, organizzazione e impatto sociale ed economico prodotto

**8** Unioni Sindacali Territoriali e  
**19** federazioni di categoria,  
**10** enti specializzati nei servizi ai lavoratori  
**218** persone impiegate (come dipendenti o collaboratori nel sistema)  
**48** milioni di euro di "fatturato"

**1.824.048**  
 beneficiari dei servizi  
 CISL  
 (pari al 18% della  
 popolazione della Lombardia)

**741.604**  
 iscritti

**3**  
 è il moltiplicatore sociale  
 di CISL Lombardia  
 (per ogni euro investito in CISL  
 è stimato un ritorno sociale  
 pari a 3 euro)

**13** Accordi rilevanti firmati a livello regionale a tutela dei lavoratori  
**7.002** lavoratori assistiti nelle cause legali del lavoro  
**4.173** lavoratori assistiti e tutelati nei fallimenti delle aziende  
**61,3 milioni** di euro recuperati nelle cause a favore dei lavoratori  
 Oltre **580.000** pratiche fiscali realizzate a vantaggio degli iscritti  
**236.580** pratiche assistenziali seguite a favore dei lavoratori  
**3** Progetti di cooperazione allo sviluppo realizzati a favore dei più bisognosi  
 Oltre **3.200** persone partecipanti alle iniziative pubbliche organizzate  
 dalla CISL  
 Oltre **80 mila** ore di formazione erogate a beneficio di lavoratori, giovani  
 e disoccupati con oltre 10 mila beneficiari  
 Oltre **42 milioni** di euro redistribuiti al personale e ai fornitori

## Nota metodologica e perimetro dell'Impact Report

Il presente Impact Report costituisce il primo dell'USR Lombardia. Esso riporta l'identità, l'attività svolta, ma soprattutto l'impatto sociale ed economico realizzato nel 2016 da parte del sistema USR Lombardia.

L'Impact Report, ispirato ai principali standard nazionali e internazionali in tema di organizzazioni non profit, fa riferimento all'USR Lombardia e a tutti gli enti direttamente controllati.

Tale documento va oltre il bilancio sociale e il bilancio di missione, poiché si sforza di evidenziare l'impatto sociale ed economico prodotto nel 2016 dal Sistema CISL Lombardia.

Molti sono gli standard mutuati per la redazione di tale documento, tra cui le linee-guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emanate nel 2010 dall'Agenzia per le Onlus, le linee-guida sul bilancio sociale delle aziende non profit del CNDCEC, le linee-guida per la redazione del bilancio sociale del GBS, il GRI04, le linee-guida in tema di "Integrated Report".

Si tratta chiaramente di un percorso incrementale che troverà ampliamento negli anni a venire e che ha visto la partecipazione di tutta la dirigenza e la struttura dell'USR Lombardia.

### **Gruppo di Lavoro - Progetto Impact Report USR CISL Lombardia**

Marco Grumo - *Referente Scientifico*

Filippo Cristoferi - *Referente Operativo*

Stefano Romito - *Collaboratore di Progetto*

Dario Valenta e Emanuele Colombo - *Progetto e realizzazione grafica*



# SEZIONE 1

**IDENTITÀ  
E ORGANIZZAZIONE**



## L'USR CISL Lombardia

L'Unione Sindacale Regionale (USR) CISL Lombardia è l'articolazione lombarda della CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori).

In quanto tale, essa costituisce parte integrante del più ampio "Sistema-CISL", sia sul piano valoriale che dell'attività svolta.

## I nostri valori e l'appartenenza al più ampio modello e sistema CISL

*Tuteliamo ponendo la persona veramente al centro dello Stato, dell'Economia e della Società: i valori distintivi dell'intero "Sistema-CISL"*

La CISL "...si richiama e si ispira, nella sua azione, a una concezione che, mentre vede la personalità umana naturalmente svolgersi attraverso l'appartenenza a una serie organica di comunità sociali, afferma che, al rispetto delle esigenze della persona, debbono ordinarsi società e Stato.

Le posizioni che essa prende dinanzi ai problemi dell'organizzazione economica e sociale mirano a realizzare la solidarietà e la giustizia sociale, mediante le quali si consegue il trionfo di un ideale di pace.

**La CISL ritiene che le condizioni dell'economia debbono permettere lo sviluppo della personalità umana attraverso la giusta soddisfazione dei suoi bisogni materiali, intellettuali e morali, nell'ordine individuale, familiare e sociale [...]"**

(art. 2 dello Statuto della CISL).

## I riferimenti valoriali del modello CISL

Sviluppo della persona	Diritto all'assistenza
Tutela della dignità personale	Diritto alla previdenza
Sostegno individuale	Democrazia
Sostegno alla famiglia	Rappresentanza
Solidarietà	Impatto e cambiamento sociale
Sostegno alle comunità locali	Buon utilizzo delle risorse economiche
Sistema	Responsabilità
Innovazione sociale	Volontariato
Giustizia sociale	Coerenza
Indipendenza	Trasparenza
Diritto al lavoro	Attenzione ai più deboli
Stabilità e qualità dell'occupazione	Solidarietà economica
Libertà	

## La CISL crede...

- Nell'indipendenza da ogni forma d'influenza esterna;
- In un unico volontario vincolo sindacale tutti i lavoratori italiani;
- Nella tutela della dignità e del rispetto della persona umana tramite la difesa del:
  - Diritto al lavoro;
  - Diritto alla giustizia sociale;
  - Diritto all'inserimento delle forze di lavoro negli organi che determinano gli indirizzi;
  - Diritto alla garanzia e alla stabilità dell'occupazione, nella più ampia libertà individuale e familiare;
  - Diritto all'assistenza e alla previdenza contro ogni concessione paternalistica;
  - Diritto alla costituzione di libere organizzazioni sindacali democratiche;
  - Diritto alla rappresentanza dei lavoratori;
  - Diritto all'ammissione delle forze del lavoro nella gestione e nel possesso dei mezzi di produzione.

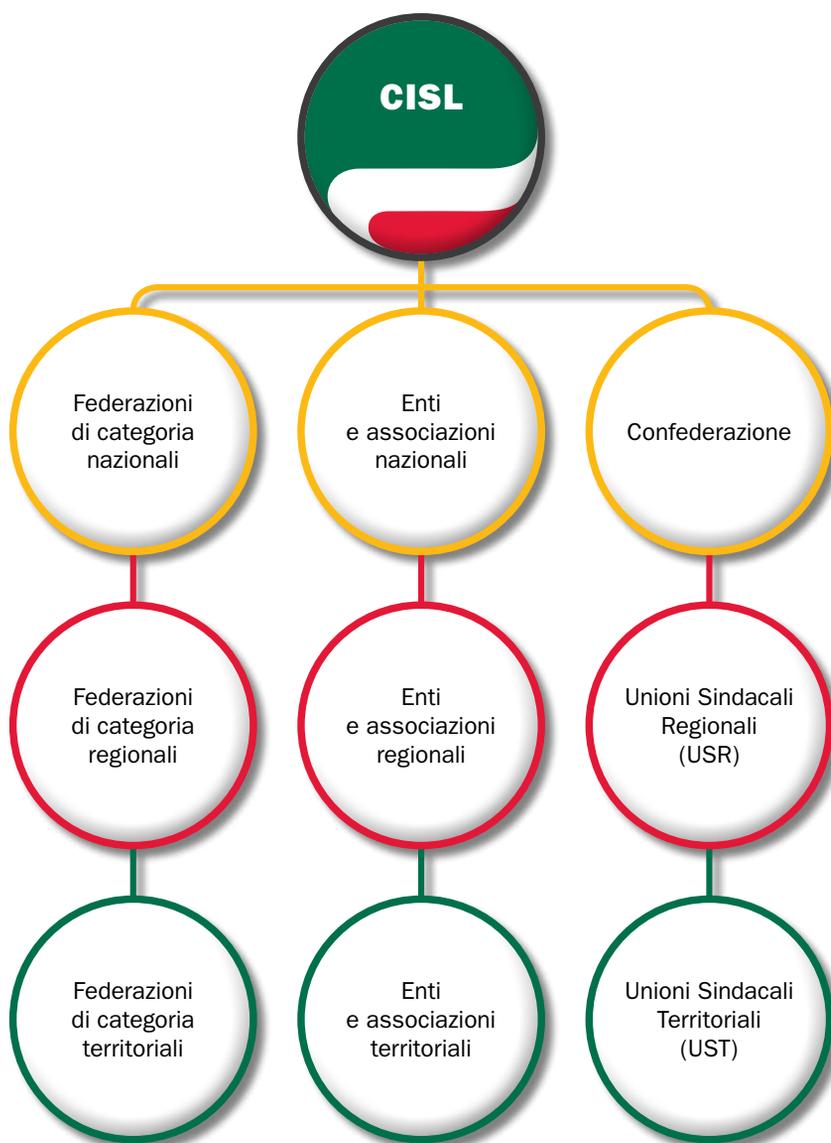
## La CISL opera per...

- Associare tutte le categorie di lavoratori in sindacati democratici, indipendenti da qualsiasi influenza esterna, sia politica che ideologica e miranti esclusivamente alla difesa degli interessi dei lavoratori ispirati al principio della supremazia del lavoro sul capitale, essendo il lavoro la più alta espressione di dignità dell'essere umano;
- Elevare il tenore di vita dei lavoratori e in particolare le condizioni economiche e sociali delle categorie meno progredite;
- Realizzare concretamente il principio del pieno impiego di tutte le energie lavorative del paese;
- Promuovere con ogni mezzo, e anche mediante radicali riforme, la migliore utilizzazione di tutte le risorse attuali e potenziali della nazione;
- Promuovere con ogni mezzo la solidarietà economica tra i popoli e far riconoscere il principio della libera circolazione del lavoro nel mondo e del libero accesso alle materie prime;
- Stabilire e intensificare i rapporti di fraterna collaborazione con organizzazioni sindacali democratiche di altri Paesi.

## La CISL a livello nazionale...

*Un doppio livello organizzativo per assicurare ai lavoratori una tutela specializzata e capillare*

La CISL è organizzata secondo una duplice struttura articolata su vari livelli territoriali. Da una parte ci sono le Federazioni: strutture di categoria che raggruppano i lavoratori afferenti a produzioni simili. A tali strutture “verticali”, si affianca una struttura organizzativa inter-categoriale con il compito di coordinamento e supporto. A questa struttura “orizzontale”, organizzata a livello regionale in **Unioni Sindacali Regionali (USR)** a loro volta organizzate in **Unioni Sindacali Territoriali (UST)**, si affiancano tutte le categorie.



## La storia dell'USR CISL Lombardia: 44 anni di vita al servizio della gente del territorio di Lombardia

### La Fondazione

I primi anni '70 portano profondi cambiamenti nel mondo del lavoro e nelle istituzioni: nel 1970 nascono le regioni a statuto ordinario; sul piano sociale, il sindacato si trova al centro di una significativa estensione del tradizionale ruolo di rappresentanza. La nuova situazione richiede il rafforzamento delle strutture, oltre che l'aumento del personale dei sindacalisti a tempo pieno.

L'Unione Sindacale Regionale CISL della Lombardia si è costituita nel novembre 1973. Infatti il 22-23 novembre 1973 si tiene il congresso fondativo dell'USR Lombardia. Da allora, ogni quattro anni, il voto democratico dei lavoratori e dei pensionati associati elegge i componenti delle strutture di governo della CISL regionale: segreteria, comitato esecutivo e consiglio generale.

### Gli anni Ottanta

Il congresso del 1981, in seguito ad accordi nazionali interconfederali con CGIL e UIL, definisce un riassetto territoriale e categoriale. Diverse categorie merceologiche e professionali vengono accorpate (filiera agroalimentare, aree del pubblico impiego, trasporti, chimici con petrolio e gas-acqua, e altri). Le categorie costituiscono le proprie strutture regionali. Anche i servizi, ulteriormente potenziati da nuove competenze collaterali (INAS, servizio fiscale, sindacato degli inquilini, organizzazione di consumatori e altri) si strutturano a livello regionale. La stessa Unione regionale sviluppa progressivamente la propria azione di rappresentanza nei confronti di Regione Lombardia su temi sociali, in particolare nelle materie socio sanitarie e del mercato del lavoro/formazione professionale.

### Gli anni più recenti

A oggi si sono tenuti 13 congressi. Progressivamente ha preso forma un livello regionale di contrattazione, coordinata con le federazioni di categoria, in settori diversi dell'industria, dell'artigianato, dei servizi e del welfare pubblico, privato e non profit.

Dal 2013, in ossequio agli orientamenti confederali nazionali, l'USR Lombardia ha avviato una nuova stagione di fusioni e di accorpamenti provinciali che ha portato alla riduzione da 14 a 8 strutture territoriali con relative riduzioni delle strutture categoriali locali.

**1973**  
fondazione

**13**  
congressi

## Il nostro assetto e i nostri organi direttivi

L'assetto dell'USR CISL Lombardia è così sintetizzabile:

### CONGRESSO REGIONALE

Organo massimo deliberante della Unione Sindacale Regionale.

### CONSIGLIO GENERALE

È l'organo deliberante dell'USR tra un congresso e l'altro; ha il compito di definire gli indirizzi di massima dell'attività sindacale e organizzativa sulla base delle deliberazioni del congresso. Il Consiglio Generale Regionale elegge nel suo seno con votazioni separate: il Segretario Generale, l'eventuale Segretario Generale aggiunto, i componenti di Segreteria, il Comitato Esecutivo.

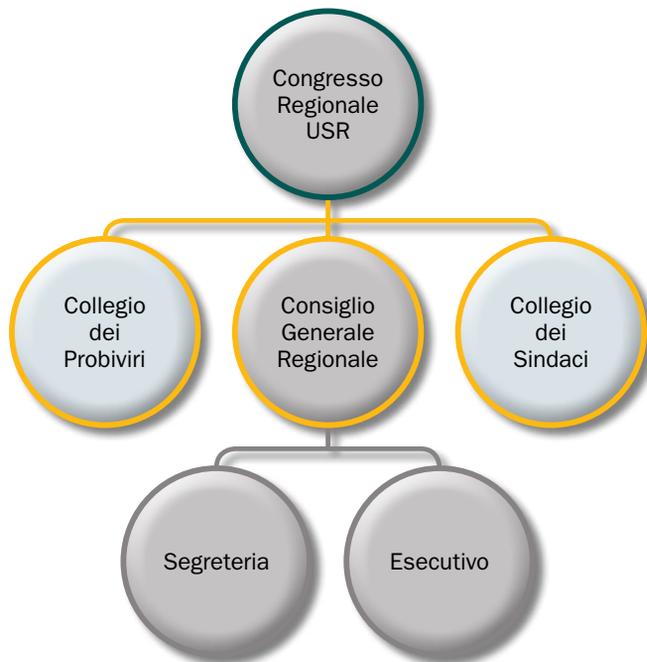
### COMITATO ESECUTIVO REGIONALE

Coordina le attività sindacali e organizzative di interesse regionale, approva il bilancio dell'Unione Sindacale Regionale, ratifica i bilanci degli enti e delle associazioni CISL, approva gli statuti e la relazione morale degli enti e delle associazioni medesime.

### SEGRETERIA REGIONALE

Rappresenta l'USR (Unione Sindacale Regionale) nei confronti dei terzi, delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento dell'USR stessa, attuando le decisioni dei superiori organi deliberanti; esegue le decisioni del Comitato Esecutivo; provvede agli adempimenti delegati della Confederazione; sovrintende al funzionamento degli uffici regionali; predispone la relazione per il Congresso dell'USR; indica i presidenti e/o amministratori delle società o associazioni collaterali all'USR, di propria competenza.

La Segreteria dell'Unione Sindacale Regionale è composta: dal Segretario Generale, dall'eventuale Segretario Generale aggiunto, da un numero di segretari stabilito secondo i criteri previsti dall'art. 53 del Regolamento di attuazione dello Statuto della CISL Lombardia.



### COLLEGIO DEI SINDACI

Provvede al controllo amministrativo dell'USR e adempie alle proprie funzioni a norma degli articoli dello Statuto e relativo Regolamento.

### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

È l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.

## L'attuale segreteria dell'USR CISL Lombardia

### Art.30 dello Statuto dell'USR Cisl Lombardia:

*“Il Segretario Generale regionale ha la rappresentanza legale dell'Unione Sindacale Regionale. I Segretari lo coadiuvano nel coordinamento dei settori di attività regionale.”*

## Incarichi di Segreteria (art.30 Statuto)

### Ugo Duci - Segretario Generale

- Rappresentanza legale e politica, indirizzo e coordinamento politici dell'USR nei rapporti con la Presidenza, la Giunta e il Consiglio Regionale, le forze politiche e sociali e le associazioni di rappresentanza regionali, con tutte le strutture della Cisl italiane e lombarde, il Coordinamento Femminile dell'USR;
- Politiche della rappresentanza e del tesseramento, del proselitismo giovanile, degli organismi di base e dei quadri sindacali, della formazione sindacale, della ricerca e innovazione, della comunicazione e informazione;
- Politiche generali statutarie e regolamentari, organizzative e finanziarie dell'USR.

### Mirko Dolzadelli - Segretario

- Lavoro, occupazione, politiche attive, formazione professionale, strumenti formativi per l'inserimento e ricollocamento lavorativo;
- Industria, artigianato, commercio, turismo, terziario: sistema fieristico, mercati e servizi;
- Cooperazione nell'industria, artigianato, commercio, turismo e terziario;
- Filiere agroalimentari, tutela e promozione delle produzioni agricole lombarde;
- Politiche del credito e assicurative, risorse finanziarie per lo sviluppo e la crescita economica;
- Internazionalizzazione delle imprese;
- Semplificazione amministrativa, processi di digitalizzazione, sviluppo e innovazione delle imprese, ricerca industriale;
- Telecomunicazioni, energia, infrastrutture e opere pubbliche;
- Bilateralità, partecipazione e democrazia economica;
- Frontalieri e rapporto con i sindacati svizzeri.

### Paola Gilardoni - Segretaria

- Fragilità sociale e servizi sociali per la famiglia, la maternità e l'infanzia, volontariato, associazionismo e terzo settore in ambito sociale;
- Conciliazione e pari opportunità;
- Previdenza pubblica e integrativa;
- Contrattazione regionale e locale in ambito sociale, delle politiche fiscali regionali e locali, dei prezzi e delle tariffe;
- Welfare sociale contrattuale, aziendale e territoriale;
- Politiche occupazionali, contrattuali e di riforma delle Pubbliche Amministrazioni;
- Riforme degli assetti istituzionali territoriali e relazioni con la Città metropolitana;
- Sostenibilità ambientale, difesa del suolo e assetto idrogeologico, gestione e trattamento dei rifiuti, salvaguardia del paesaggio, tutela della biodiversità;
- Sistemi di mobilità e intermodalità, trasporto pubblico locale;
- Istruzione;

- Legalità e responsabilità sociale dei cittadini, delle imprese e dei corpi intermedi;
- Politiche, cooperazione e progetti internazionali dell'USR, rapporti con la C.E.S. e le organizzazioni sindacali estere.

### **Pierluigi Rancati - Segretario**

- Servizio Sanitario Regionale, programmazione sanitaria e sociosanitaria, prevenzione sanitaria, emergenza-urgenza, sicurezza e protezione civile;
- Servizi sociosanitari e badantato per la disabilità e nonautosufficienza;
- Contrattazione regionale e locale in ambito sanitario, sociosanitario, della cronicità, disabilità e nonautosufficienza;
- Mutualismo e welfare contrattuale, aziendale e territoriale in ambito sociosanitario;
- Volontariato, associazionismo e terzo settore in ambito sanitario, sociosanitario e abitativo;
- Casa e housing sociale pubblico e privato, programmazione integrata del territorio e urbanistica;
- Politiche di tutela dei cittadini consumatori;
- Politiche migratorie, dell'accoglienza e dell'integrazione;
- Titolarietà della firma congiunta con il Segretario Generale prevista dall'art.47 dello Statuto della Cisl.

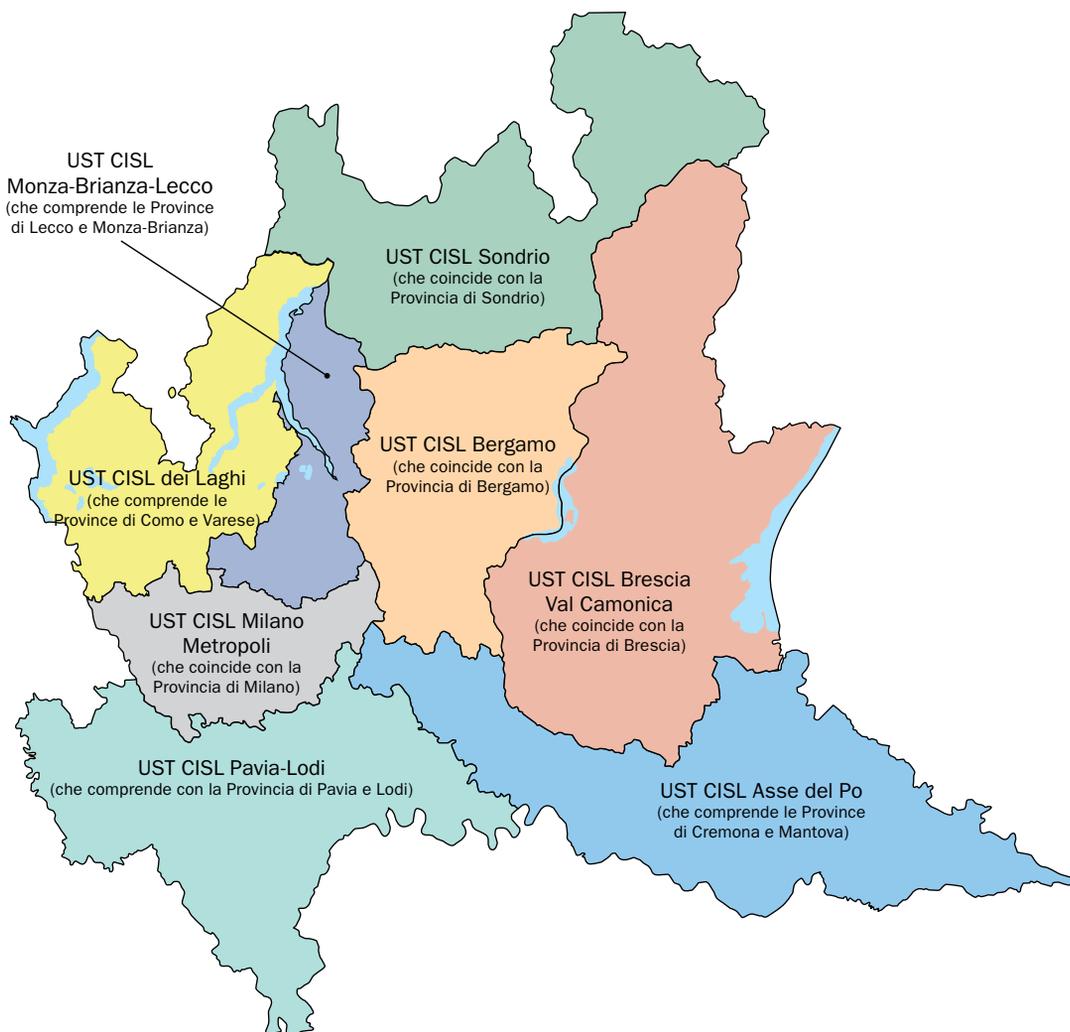


## La struttura organizzativa di servizio della CISL Lombardia

L'Unione Sindacale Regionale CISL Lombardia è composta da 8 Unioni Sindacali Territoriali, 19 federazioni regionali di categoria, 8 dipartimenti organizzativi e 10 enti, associazioni e società di servizi specializzate al servizio dei lavoratori.

### 8 Unioni Sindacali Territoriali

La CISL Lombardia è composta da 8 Unioni Sindacali Territoriali.



## 19 Federazioni regionali di categoria

In Lombardia, nella CISL, sono attivi diciannove sindacati di categoria che rappresentano e organizzano i lavoratori occupati nei diversi comparti merceologici. Compito delle federazioni di categoria è sviluppare la contrattazione, sia nazionale che aziendale e territoriale. A loro è affidata anche la tutela, la formazione e la difesa della salute e della sicurezza dei lavoratori in fabbriche, uffici, enti pubblici e imprese private. Promuovono e organizzano la rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro. Le categorie sono organizzate in federazioni nazionali, regionali e territoriali. Gli operatori sindacali di categoria costituiscono l'ossatura di base dell'iniziativa della CISL e sono il primo punto di riferimento per i lavoratori, per ogni problema che nasce dal loro rapporto di lavoro, ma anche per molte questioni che interessano la loro vita fuori dai cancelli delle aziende, per i quali la CISL ha organizzato un ricco sistema di servizi.

### FEDERAZIONE AGRICOLA ALIMENTARE AMBIENTALE INDUSTRIALE ITALIANA (FAI)

rappresenta e tutela i lavoratori del settore agricolo: operai e impiegati agricoli, florovivaisti e lavoratori della forestazione, cooperative agricole, dipendenti dei consorzi di bonifica e delle associazioni di allevatori, del settore del tabacco, dei consorzi agrari, dei contoterzisti e gli operai dipendenti degli uffici territoriali adibiti alla biodiversità, cioè lavori di pulizia e manutenzione all'interno di aree boschive. Rappresenta inoltre i dipendenti dell'industria alimentare (panificazione, pasticceria, ecc.), i lavoratori delle cooperative di trasformazione industriale alimentare ed infine i lavoratori della pesca. [www.faicisl.it](http://www.faicisl.it)

### FEDERAZIONE LAVORATORI SOMMINISTRATI AUTONOMI E ATIPICI (FELSA)

rappresenta e tutela i lavoratori somministrati; interinali; collaboratori a progetto; partite Iva; autonomi, tra cui: giornalisti; benzinai; ambulanti; giostrai; medici olistici; promotori finanziari; avvocati. [www.felsa.cisl.it](http://www.felsa.cisl.it); [felsalombardia.wordpress.com](http://felsalombardia.wordpress.com)

### FEDERAZIONE ENERGIA MODA CHIMICA E AFFINI (FEMCA)

rappresenta e tutela i lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica, delle aziende petrolifere, del gas e dell'acqua, delle miniere, delle aziende dei settori tessili e abbigliamento, della concia, delle pelli e delle calzature, delle aziende che producono o lavorano gomma e plastica, ceramica e piastrelle, vetro e lampade e i lavoratori delle aziende dei settori affini a questi settori. [www.femcacisl.it](http://www.femcacisl.it)

### FEDERAZIONE ITALIANA RETI DEI SERVIZI DEL TERZIARIO (FIRST)

rappresenta e tutela i lavoratori delle banche, i lavoratori delle finanziarie, i lavoratori delle assicurazioni, i lavoratori della riscossione authority. [www.firstcisl.it](http://www.firstcisl.it)

### FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI (FILCA)

rappresenta e tutela i lavoratori delle imprese edili, delle imprese produttrici di cemento, calce e gesso, dei laterizi, dei manufatti in cemento e fibrocemento; delle imprese di escavazione di ghiaia e sabbia, di escavazione e/o lavorazione del materiale lapideo; i lavoratori delle imprese di lavorazione del legno. [www.filcacisl.it/sindacato/tag/filca-cisl-lombardia](http://www.filcacisl.it/sindacato/tag/filca-cisl-lombardia)

### FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI (FIM)

rappresenta e tutela i lavoratori dell'industria manifatturiero-metalmeccanica-autoavio, elettromeccanico ed elettronico, meccanico in generale; i lavoratori dell'industria siderurgica, delle telecomunicazioni e della cantieristica. [www.fim.lombardia.cisl.it](http://www.fim.lombardia.cisl.it)

### **FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA (FIR)**

rappresenta e tutela i lavoratori dell'area della Ricerca scientifica e dell'Innovazione tecnologica, sia del settore pubblico che di quello privato, tra cui il CNR; l'ENEA; l'Istituto Superiore di Sanità; l'ISPEL; l'Agenzia Spaziale Italiana; l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; l'ISTAT; l'Istituto Nazionale di Geofisica; l'Istituto Nazionale di Astrofisica; il Consorzio Ego; il Sincrotrone di Trieste; l'ISTRA; l'ISFOL. [www.fircisl.it](http://www.fircisl.it)

### **FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI, AFFINI E DEL TURISMO (FISASCAT)**

rappresenta e tutela tutti i lavoratori del terziario e del commercio, dipendenti da Aziende appartenenti alle attività commerciali, di ospitalità, ristorazione e turismo; addetti al culto, ippica e addetti alle case da gioco, bingo, agenzie di scommesse, lavoratori di istituzioni e imprese che forniscono servizi socio/assistenziali, collaboratrici familiari, dipendenti e/o soci lavoratori di imprese esercenti l'attività di pulizia, sanificazione ambientale, piccola manutenzione all'interno di mostre, negozi, uffici e in genere aree locali pubbliche e private, compresi piazzali e reparti industriali. [www.fisascat.it](http://www.fisascat.it)

### **FEDERAZIONE INFORMAZIONE SPETTACOLO TELECOMUNICAZIONI (FISTEL)**

rappresenta e tutela i lavoratori delle telecomunicazioni, del settore della carta, dell'editoria e della stampa, del settore della discografia e della pubblicità, del settore dello spettacolo; degli appalti delle telecomunicazioni del personale Rai, Tv e radio private (non giornalistico); i lavoratori dei call-center e della SIAE. [www.fistelcisl.it](http://www.fistelcisl.it)

### **FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI (FIT)**

rappresenta e tutela i lavoratori dell'autotrasporto, merci-logistica, portuali, addetti alla nettezza urbana, lavoratori del trasporto pubblico locale, autisti bus, controllori, ferrovieri, lavoratori del trasporto aereo, assistenti di volo, controllori, personale di terra e piloti, lavoratori marittimi, personale Anas e Autostrade. [www.fitcisl.org/home](http://www.fitcisl.org/home); [www.fitcisl-lombardia.com](http://www.fitcisl-lombardia.com)

### **FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE (FLAEI)**

rappresenta e tutela i lavoratori delle aziende elettriche italiane, dei lavoratori Enel e altre società elettriche. [www.flaei.org](http://www.flaei.org)

### **FEDERAZIONE DELLE POSTE E DEGLI APPALTI POSTALI (FLP)**

rappresenta e tutela i lavoratori del Gruppo Poste Italiane e quelli della comunicazione e della logistica postale, degli appalti e dei recapiti, personale di sportello, portalettere. [www.slp-cisl.it](http://www.slp-cisl.it); [www.slp-cisl-lombardia.net](http://www.slp-cisl-lombardia.net)

### **FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI (FNP)**

rappresenta e tutela tutti i pensionati. [www.pensionati.cisl.it](http://www.pensionati.cisl.it); [www.fnplombardia.cisl.it](http://www.fnplombardia.cisl.it)

### **FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA (FNS)**

rappresenta e tutela i Vigili del Fuoco, la Polizia Penitenziaria, il Corpo Forestale dello Stato e la Protezione Civile. [www.fnscisl.it/v3](http://www.fnscisl.it/v3)

### **FUNZIONE PUBBLICA (FP)**

rappresenta e tutela i dipendenti della pubblica amministrazione e dei pubblici servizi, sanità e assistenza pubblica e privata, ministeri, agenzie fiscali, comuni, province e regioni, enti pubblici non economici, terzo settore. [www.fps.cisl.it](http://www.fps.cisl.it); [www.fpcisl-lombardia.it](http://www.fpcisl-lombardia.it)

### **CISL MEDICI**

rappresenta e tutela i medici e i veterinari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale, i medici convenzionati, i medici del parastato, dello stato e di altri enti pubblici; i medici penitenziari; i medici dipendenti di strutture private, delle RSA, dalle ex IPAB, degli istituti di ricerca a carattere scientifico; medici liberi - professionisti; i medici che operano nelle strutture universitarie, che risultino dipendenti del SSN. [www.cislmedici.com](http://www.cislmedici.com); [www.cislmedicilombardia.it](http://www.cislmedicilombardia.it)

### **CISL SCUOLA**

rappresenta e tutela il personale della scuola docente e non docente. [www.cislscuola.it](http://www.cislscuola.it); [www.cislscuolalombardia.it](http://www.cislscuolalombardia.it)

### **UNIONE GENERALE COLTIVATORI (UGC)**

rappresenta e tutela i produttori agricoli singoli e associati. [www.ugc-cisl.it](http://www.ugc-cisl.it)

### **CISL UNIVERSITÀ**

rappresenta e tutela i professori universitari, il personale amministrativo, gli specializzandi, i titolari di borse, dottorandi, professori a contratto, precari, lettori, lavoratori accademia delle belle arti, lavoratori accademia arte drammatica, lavoratori conservatori musicali, lavoratori istituti di musica e danza. [www.universita.cisl.it](http://www.universita.cisl.it)



## 8 Dipartimenti organizzativi a supporto della “prima linea” e della segreteria

L'USR CISL Lombardia è organizzata in diversi Dipartimenti e Coordinamenti che coadiuvano l'attività dei Segretari nelle loro funzioni istituzionali.



## 10 Enti, associazioni e società specializzate nei servizi agli iscritti

Per rispondere efficacemente agli innumerevoli bisogni espressi dai lavoratori e pensionati, la CISL ha attivato nel tempo servizi altamente qualificati nei settori assistenziale e previdenziale (INAS), fiscale (CAF) e legale (SindaCARE) grazie ai quali, quotidianamente, centinaia di lavoratori e pensionati trovano accoglienza e risposte esaurienti a loro specifici bisogni. I servizi CISL sono diffusi capillarmente in tutto il territorio lombardo e informazioni si possono ottenere in ogni sede CISL.

Il lavoratore è al centro di una rete di servizi altamente specializzati ed erogati a condizioni di favore prestati dai seguenti enti, associazioni e società del sistema CISL Lombardia.



### **ADICONSUM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE**

ADICONSUM fornisce assistenza e tutela individuale e collettiva ai consumatori e alle famiglie. ADICONSUM pone al centro del proprio agire: la formazione, l'informazione, la conciliazione paritetica dei contenziosi tra consumatori e aziende e le buone pratiche, quali strumenti di difesa e di riscatto dei consumatori. [www.adiconsum.it](http://www.adiconsum.it); [www.adiconsumlombardia.it](http://www.adiconsumlombardia.it)

### **ANOLF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE**

ANOLF favorisce l'interazione tra italiani e nuovi cittadini provenienti da tutti i Paesi del Mondo per una società interculturale. Opera con gli immigrati per l'esercizio dei loro diritti e doveri, le pari opportunità, per contrastare fenomeni di razzismo e discriminazione in campo lavorativo e sociale. [www.anolf.it](http://www.anolf.it)

### **BIBLIOLAVORO**

L'associazione BiblioLavoro Onlus è stata costituita nel 2002 per iniziativa della CISL Lombardia e delle sue articolazioni di territorio e di categoria. Si rivolge dunque ad un pubblico diversificato che va dagli operatori, formatori e dirigenti sindacali a tesisti, ricercatori e docenti universitari, dai bibliotecari, archivisti, responsabili e operatori di istituzioni culturali pubbliche e private agli studenti e insegnanti delle scuole superiori.

Alle attività di conservazione, catalogazione libraria e riordino archivistico, fin dalla nascita dell'associazione, si affiancano le proposte di promozione e di approfondimento culturale. Dal 2009 BiblioLavoro incorpora le attività di formazione sindacale trasferite dalla CISL Lombardia. [www.bibliolavoro.it](http://www.bibliolavoro.it)

### **IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO**

IAL Lombardia s.r.l. Impresa Sociale realizza attività in obbligo formativo, di formazione superiore, continua e permanente e servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro. Accompagna i giovani nell'inserimento nel mercato del lavoro con una formazione attenta ai fabbisogni occupazionali e professionali. Risponde alle esigenze di crescita professionale dei lavoratori durante l'intero percorso professionale.

Realizza interventi di formazione attraverso ogni tipologia di finanziamento pubblico e privato. Assiste aziende e lavoratori con attività di servizi al lavoro individuali finalizzati alla riqualificazione e al ricollocamento. Offre un sistema completo di formazione a distanza, per sviluppare le proprie competenze tramite internet e i nuovi media. [www.ialnazionale.it](http://www.ialnazionale.it); [www.ialombardia.it](http://www.ialombardia.it)

### **INAS - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA SOCIALE**

L'istituto nazionale di assistenza sociale è il patronato della CISL, svolge attività di tutela e assistenza socio-previdenziale, gratuita, a favore di tutti i cittadini, lavoratori e pensionati. L'INAS offre consulenza e gestisce: pratiche pensionistiche, infortuni e malattie professionali, controllo pensioni e ricongiungimento periodi assicurativi, controllo versamenti contributi, disoccupazione e trattamenti famiglia, malattia e assistenza socio-sanitaria, lavoro sommerso, consulenza medico-legale, lavoratori immigrati ed emigrati. [www.inas.it](http://www.inas.it)

### **ISCOS - ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Grazie a oltre 50 progetti realizzati in più di 20 Paesi in collaborazione con i sindacati locali, ISCOS opera per garantire la possibilità di un lavoro e di una vita dignitosa in tutto il mondo e per sviluppare e rafforzare i legami fra i popoli, favorendo il progresso economico, sociale, tecnico e culturale dei lavoratori. [www.iscos.eu](http://www.iscos.eu); [lombardia.iscos.eu](http://lombardia.iscos.eu)

### **SICET - SINDACATO INQUILINI, CASA E TERRITORIO**

Il Sindacato Inquilini Casa e Territorio è l'associazione degli inquilini promossa congiuntamente dalla CISL e dalle ACLI, ed è rivolta ad affermare il diritto alla casa, l'uso sociale del territorio e a tutelare gli inquilini nel rapporto con i proprietari sia privati che pubblici. [www.sicet.it](http://www.sicet.it)

### **SICIL - SERVIZI INTEGRATI CISL LOMBARDIA SRL (ASSISTENZA FISCALE)**

Il CAF CISL è un centro di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e pensionati, offrendo loro assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi (modelli 730 e Unico), della dichiarazione e del bollettino Imu, della dichiarazione di successione, delle certificazioni reddituali (Red e Isee), delle domande di contributo per l'affitto (Fsa). Il CAF CISL assiste inoltre i contribuenti nel rapporto con gli uffici tributari territoriali (uffici imposte, uffici del registro, centri di servizio, uffici tributi dei comuni) per la gestione di eventuali contenziosi. [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)

### **SINDACARE - UFFICIO VERTENZE**

La CISL mette a disposizione in tutte le sedi territoriali uffici vertenze per l'assistenza e la tutela individuale dei lavoratori pubblici e privati sulla corretta applicazione delle normative legislative e contrattuali. L'Ufficio vertenze si occupa anche di controllare le buste paga, recuperare i crediti in caso di insolvenza o fallimento dell'azienda, impugnare i licenziamenti e seguire i lavoratori infortunati. Quando non è possibile raggiungere soluzioni sindacali si avvale dell'assistenza di legali specializzati. [www.sindacare.it](http://www.sindacare.it)

### **LOMBARDIA SERVIZI**

Lombardia Servizi srl è una società creata nel 2000 per fornire prestazioni di servizi contabili e di gestione amministrativa, elaborazione dati, assistenza informatica e altri servizi gestionali che risultino di supporto all'attività del CAF, della CISI e degli Enti e Associazioni a essa riferibili nonché a favore di altri soggetti. Si occupa, inoltre, dell'acquisto, della permuta e della locazione di beni immobili nonché della gestione di immobili di proprietà sociale.



## Le nostre sedi istituzionali

La CISL Lombardia esercita la propria attività in due prevalenti sedi istituzionali che ospitano l'USR e gli enti del sistema CISL Lombardia.

### La sede istituzionale di Milano

La sede di Via Vida, 10 a Milano, inaugurata il 29 febbraio 2012, alla presenza del Segretario Generale nazionale Raffaele Bonanni, ospita l'USR CISL Lombardia e il coordinamento regionale di alcuni enti del sistema:

- ADICONSUM - Associazione italiana difesa consumatori e ambiente
- ANOLF - Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere
- INAS - Istituto Nazionale Assistenza Sociale
- ISCOS LOMBARDIA Onlus - Istituto per la cooperazione allo sviluppo
- SICIL - Servizi Integrati CISL Lombardia s.r.l.
- SICET - Sindacato inquilini, casa e territorio
- SindaCARE - Ufficio vertenze



### La sede di Sesto San Giovanni

La sede di Via Fulvio Testi, 42 a Sesto San Giovanni (Milano), è sede delle attività di formazione e archivistica della CISL Lombardia. Hanno la loro sede in tale sito:

- IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia s.r.l. - Impresa Sociale
- Associazione Bibliolavoro



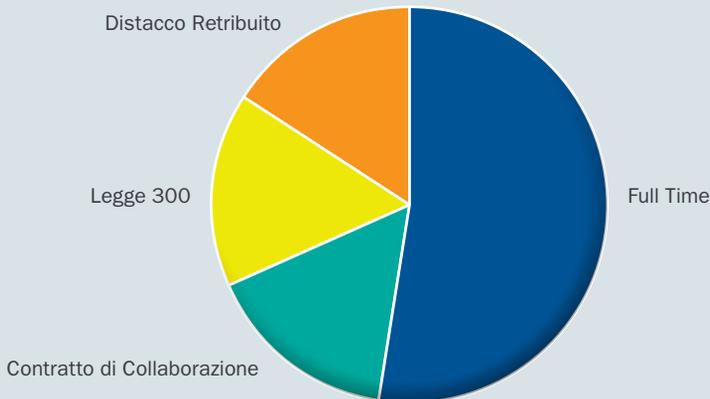
## Il nostro personale

Il sistema CISL Lombardia offre impiego a **oltre 240 persone**:

- **19 Dipendenti** dell'USR CISL Lombardia, di cui:
  - 10 Dipendenti full time;
  - 3 Persone con contratto di collaborazione;
  - 3 Dirigenti sindacali in distacco retribuito o aspettativa ex L. 300/70.
- Oltre **218** persone impiegate come dipendenti o collaboratori in tutto il sistema CISL Lombardia (include le federazioni regionali di categoria)

**...oltre 240**  
**persone impegnate**  
**in tutto il sistema**  
**con professionalità**  
**al servizio**  
**dell'iscritto**

### Ripartizione personale dipendente



A tali risorse occorre aggiungere il rapporto di collaborazione dei 4 segretari di cui:

- 3 con aspettativa non retribuita ex. Legge 300/70
- 1 con distacco retribuito

## 393 dirigenti sindacali a tutela dei lavoratori di tutte le categorie e in tutti i territori della Lombardia

In Lombardia si contano un totale di **393** dirigenti sindacali, impegnati quotidianamente per la tutela e per il sostegno dei lavoratori di tutte le Federazioni e su tutti i territori della Lombardia. Di questi, come evidenziato dal grafico sottostante, circa il 27 % sono donne.

L'età media è di **52 anni** e più del 60% dei dirigenti è di età compresa fra i 46 ed i 60 anni. Si sottolinea, inoltre, che la seconda

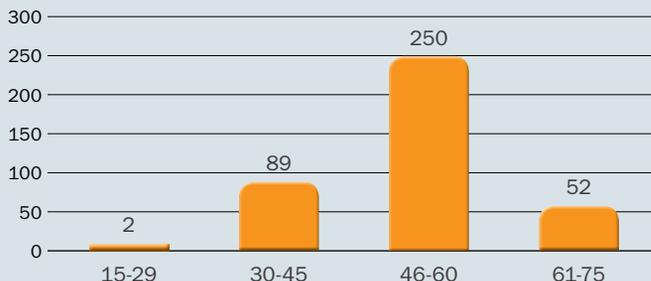
### Dirigenti per sesso



**Il dirigente sindacale opera gratuitamente direttamente sui luoghi di lavoro e a lui possono direttamente riferirsi i lavoratori**

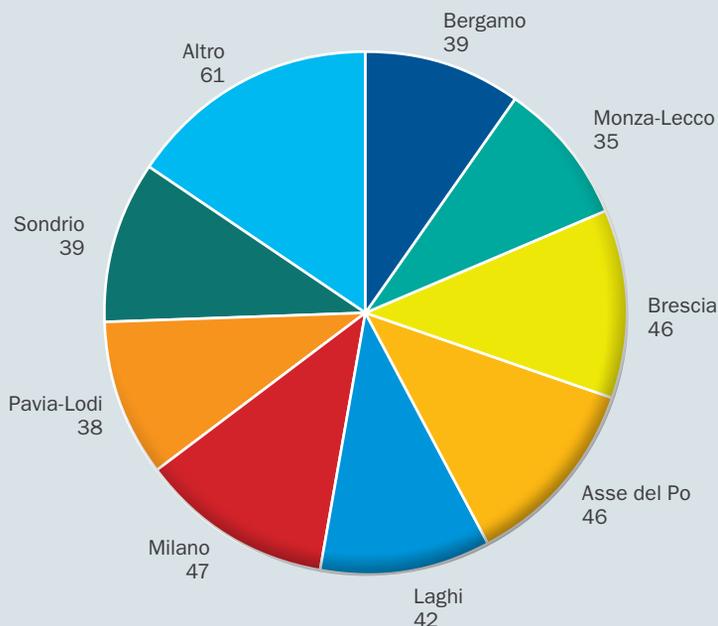
categoria in termini di numerosità è quella dei dirigenti con età compresa fra i 30 ed i 45 anni.

#### Ripartizione per fasce d'età

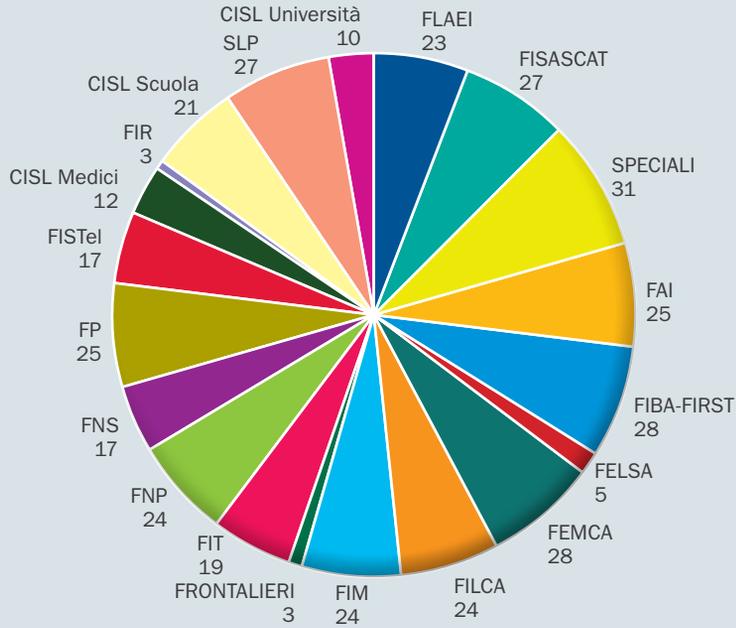


A livello territoriale, la distribuzione dei dirigenti risulta essere omogenea. Infatti, lo scarto in termini percentuali fra il territorio con il maggior numero (Milano Metropoli) e quello con il minor numero di delegati (Monza, Brianza e Lecco) è di soli 3 punti percentuali, equivalenti a 13 unità.

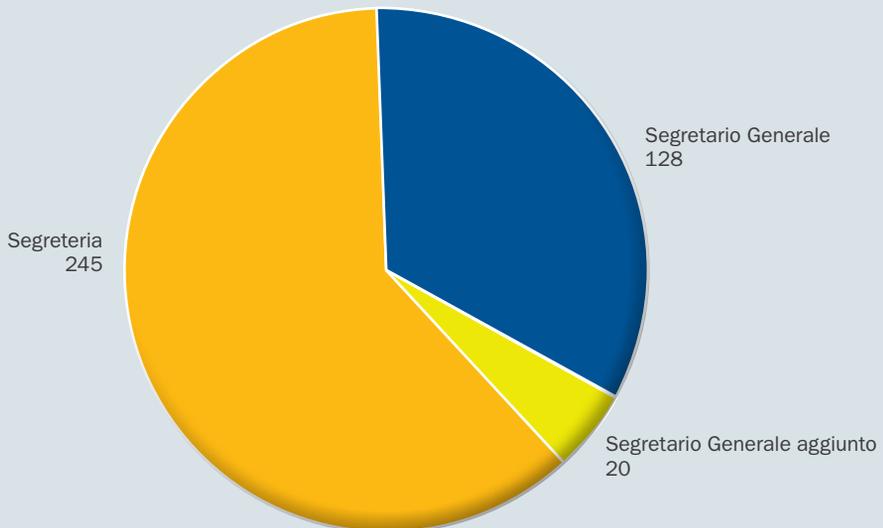
#### Ripartizione nei territori



### Dirigenti per federazione



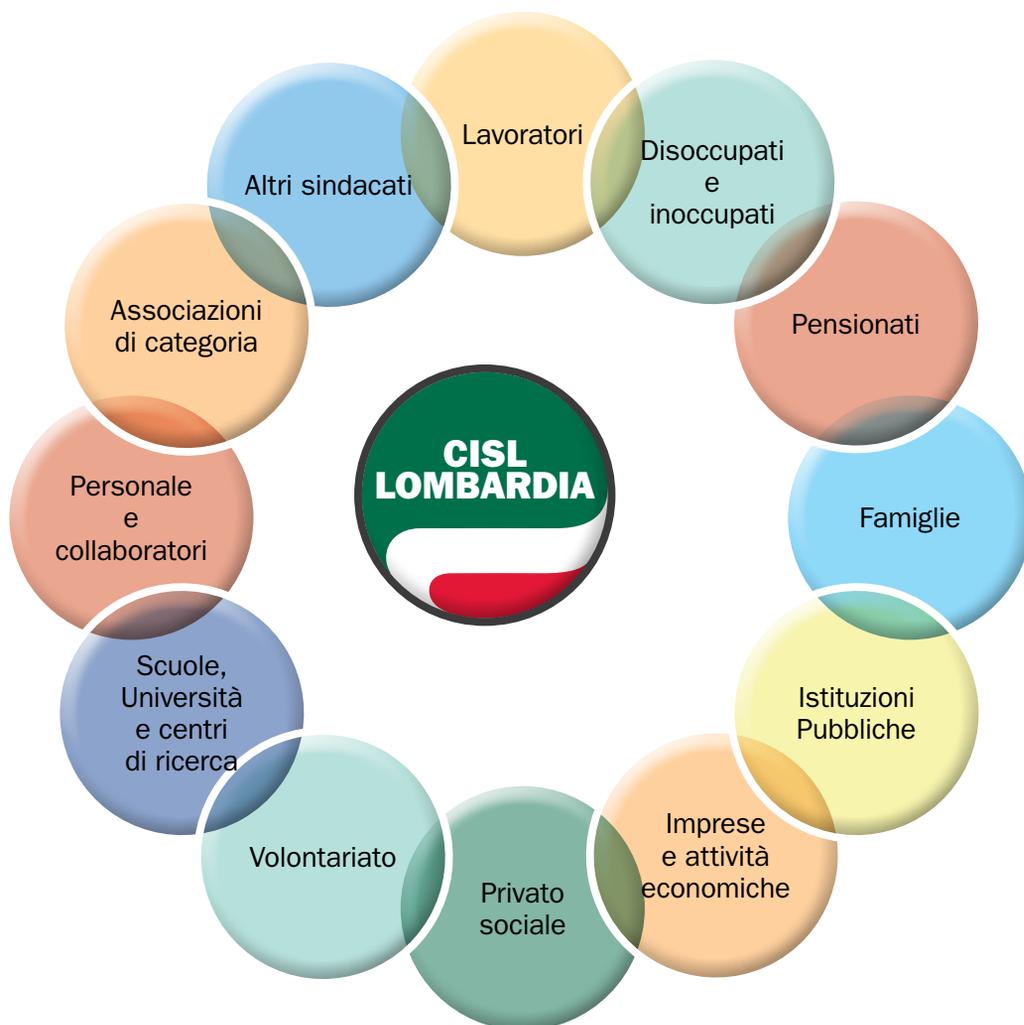
### Dirigenti per carica



## I nostri stakeholder

### ...in dialogo costante con la comunità sociale

Il sistema CISL Lombardia svolge la propria attività quotidiana collaborando in modo costante e significativo con una pluralità di stakeholder interni ed esterni, evidenziati nel grafico che segue.



**Per qualsiasi organizzazione non autoreferenziale l'ascolto e il dialogo attento con gli stakeholder costituisce un momento fondamentale per il miglioramento continuo delle proprie strategie e attività al servizio dei destinatari della propria missione.**

Nelle versioni successive dell'Impact Report si realizzerà un percorso graduale di stakeholder engagement volto a misurare il grado di positività della relazione instaurata tra il Sistema CISL e il singolo portatore di interesse.



# SEZIONE 2

**I NOSTRI ISCRITTI**



# 741.604

persone iscritte  
alla CISL Lombardia

**21.627** giovani lavoratori, età compresa fra 15-30 anni

**50%** donne

**51%** lavoratori attivi

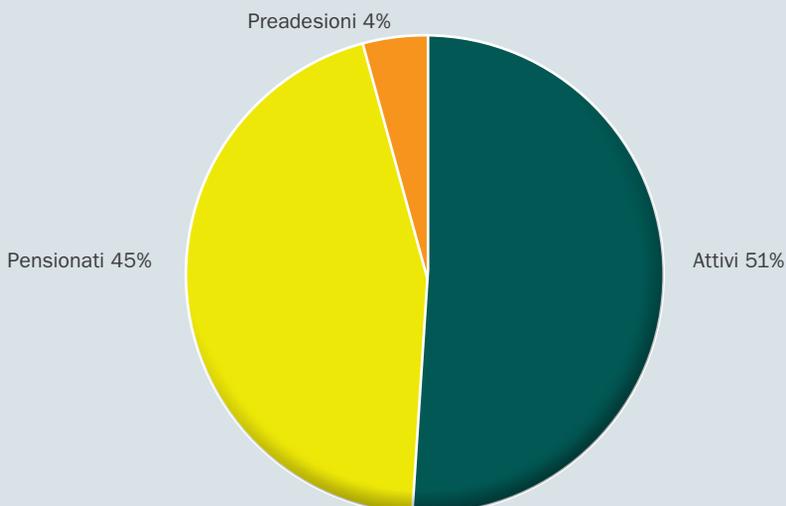
**45%** pensionati

## Una fiducia crescente nel tempo

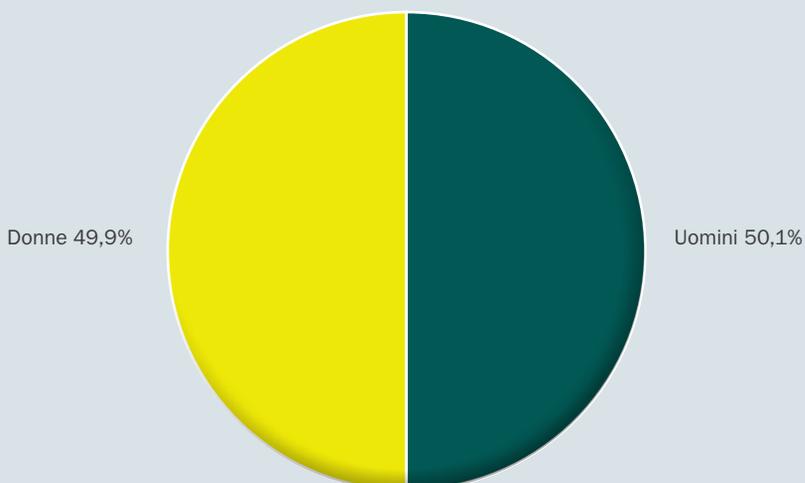
Andamento storico iscritti CISL Lombardia 1950-2016



### Composizione iscritti

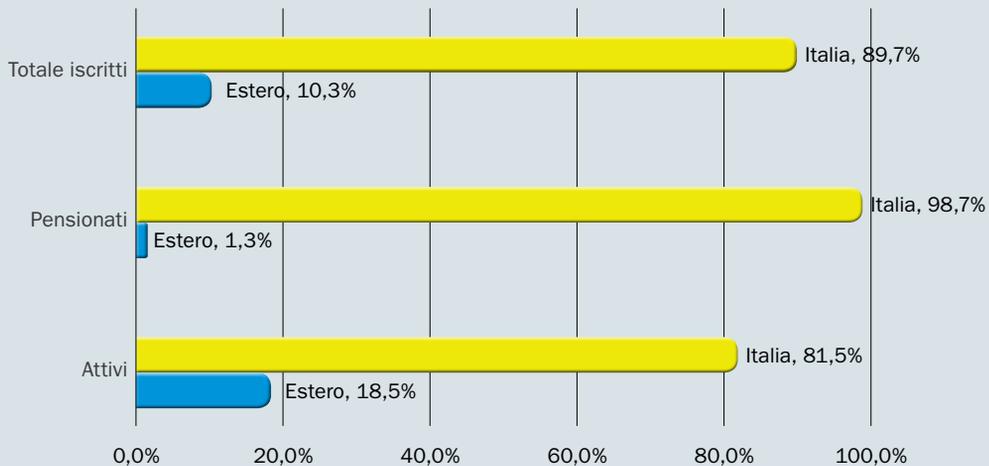


### Suddivisione per genere



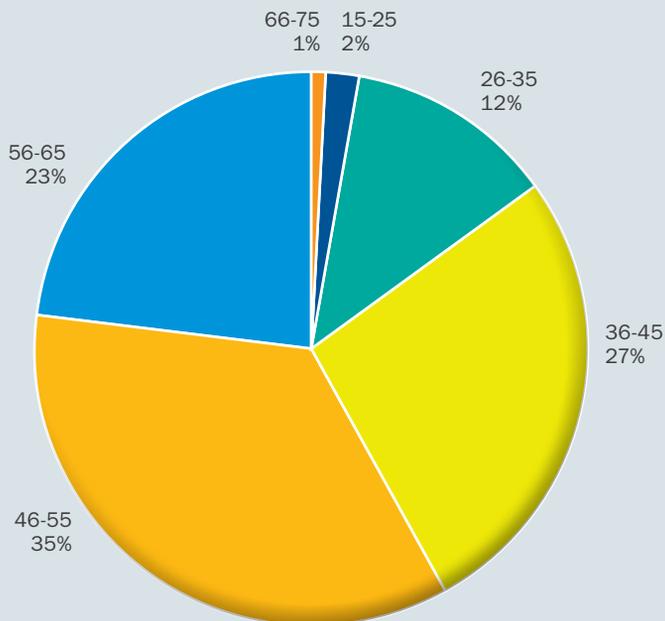
Per quanto riguarda il luogo di nascita dell'iscritto, l'89,7% è nato in Italia e il 10,3% all'estero, anche se tale quota è notevolmente maggiore tra gli iscritti lavoratori attivi, come mostra il grafico seguente.

### Iscritti 2016 - Suddivisione per luogo di nascita

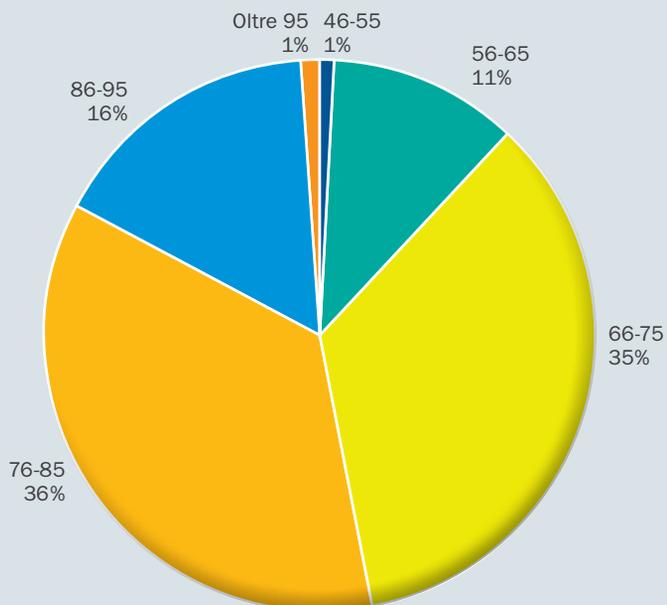


### Tuteliamo i lavoratori di tutte le fasce di età

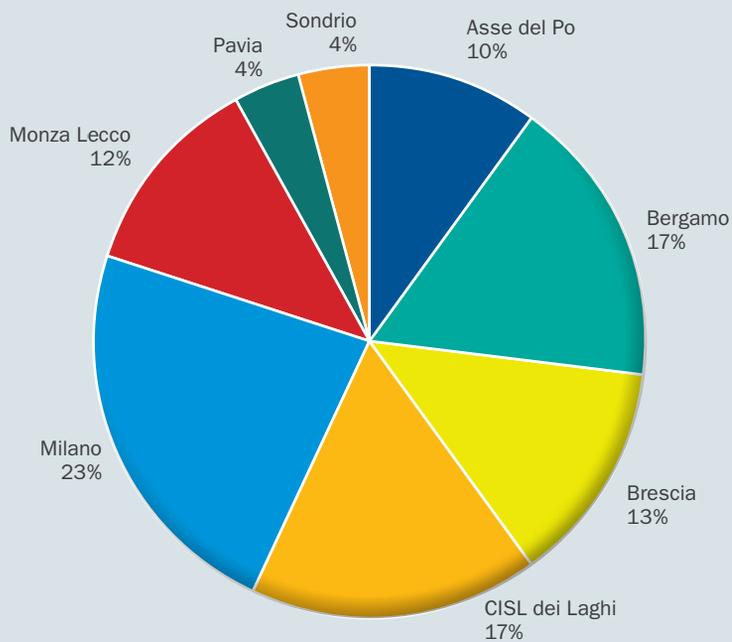
#### Le fasce d'età degli iscritti lavoratori attivi iscritti alla CISL Lombardia



### Le fasce d'età degli iscritti pensionati



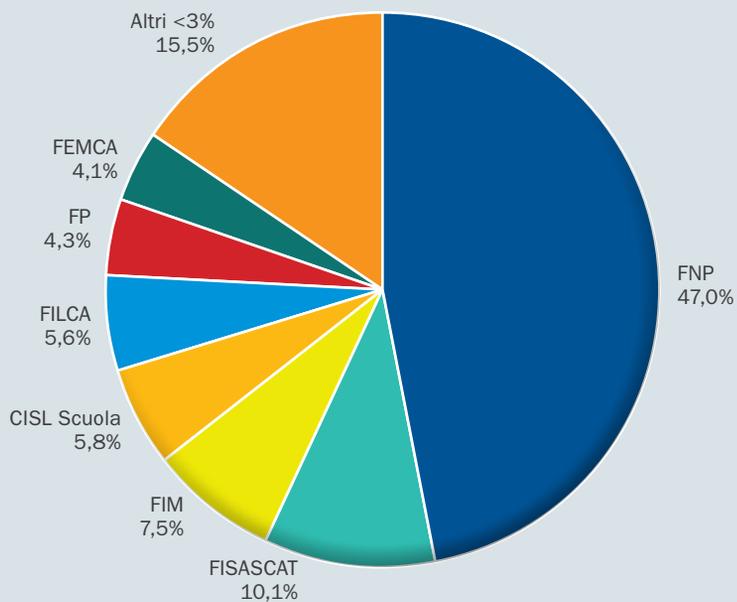
### Le aree territoriali di provenienza degli iscritti



## La ripartizione degli iscritti per categorie di riferimento

Se si considera l'articolazione del tesseramento, al netto delle preadesioni, le categorie con il maggior numero di iscritti risultano essere:

### Federazioni maggiormente rappresentative



# SEZIONE

# 3

**L'IMPATTO SOCIALE  
ED ECONOMICO GENERATO  
DALLE ATTIVITÀ  
DELLA SEGRETERIA REGIONALE**



## L'attività svolta e l'impatto sociale ed economico prodotto dalla segreteria regionale al servizio dei lavoratori

### Le deleghe di Segreteria

Ai singoli Segretari nel 2016 competevano le seguenti deleghe specifiche:

#### **SEGRETARIO GENERALE: OSVALDO DOMANESCHI**

- Rappresentanza politica, generale e legale, indirizzo politico e coordinamento dell'USR CISL Lombardia, compresi i rapporti con la Presidenza, la Giunta e il Consiglio della Regione Lombardia, con le forze politiche e sociali lombarde, con le strutture della CISL, il Coordinamento Femminile dell'USR, con CGIL e UIL regionali;
- Comunicazione e informazione, ricerca e formazione sindacale;
- Politiche internazionali e rapporti con le organizzazioni sindacali estere.

#### **SEGRETARIO REGIONALE AMMINISTRATIVO E ORGANIZZATIVO: UGO DUCI**

- Politiche statutarie, regolamentari, organizzative, gestionali, amministrative, finanziarie e patrimoniali dei servizi e sedi dell'USR, in relazione con le UST, le FSR, gli Enti, Associazioni, Società e Servizi per gli assetti e le dinamiche organizzative e i profili economico-gestionali correlati;
- Politiche del tesseramento e della rappresentanza, degli organismi di base e dei quadri sindacali.

#### **SEGRETARIO REGIONALE: ROBERTO BENAGLIA**

- Politiche dell'economia e dello sviluppo, del lavoro e dell'occupazione;
- Politiche della formazione e riqualificazione professionale;
- Politiche dell'industria, dell'artigianato, dei servizi e della contrattazione aziendale;
- Politiche del credito e assicurativi.

#### **SEGRETARIO REGIONALE: PAOLA GILARDONI**

- Politiche occupazionali e contrattuali del lavoro pubblico;
- Politiche sanitarie, sociosanitarie, sociali, della conciliazione, della sicurezza ed emergenza e della tutela ambientale;
- Politiche del terzo settore, della cooperazione sociale e del volontariato;
- Progetto giovani.

#### **SEGRETARIO REGIONALE: GIUSEPPE SARONNI**

- Politiche delle riforme degli assetti e competenze istituzionali territoriali, della fiscalità centrale e locale, della previdenza e del mutualismo;
- Politiche della casa, delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, dell'energia e delle multi-utility, della contrattazione territoriale;
- Politiche dell'immigrazione e integrazione.

## **I grandi temi economici e sociali affrontati e presidiati dalla Segreteria nel 2016 nell'interesse dei lavoratori e dei territori**

La segreteria regionale della CISL Lombardia nel 2016 ha svolto un'importante attività direttamente e indirettamente al servizio delle persone e dei territori.

In particolare, essa è stata impegnata sui seguenti temi che sono stati giudicati fondamentali per il progresso e la tutela degli iscritti e dei territori.

### **GOVERNANCE E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

#### **LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Politiche del mercato del lavoro, politiche dell'artigianato e della bilateralità, politiche della formazione continua e professionale

#### **CONTRATTAZIONE**

Politiche della contrattazione

#### **WELFARE**

Politiche del welfare, politiche della sanità, altre attività in materia di welfare

#### **CASA**

Politiche della casa

#### **ISTITUZIONI**

Politiche degli assesti istituzionali e riforma della PA, politiche dell'emergenza/urgenza

#### **GIOVANI**

Politiche dei giovani

#### **DONNE**

Politiche di genere e pari opportunità

#### **SALUTE PUBBLICA, SICUREZZE E AMBIENTE**

Politiche della salute, sicurezza e ambiente

#### **INTERNAZIONALE**

Politiche europee e internazionali, di cooperazione e migrazioni

## L'attività svolta e l'impatto sociale ed economico prodotti dalla Segreteria regionale in sintesi

### Cosa è stato fatto

- 153** Incontri/attività con attori istituzionali (Regione Lombardia, Comuni, ANCI...)
- 30** Incontri/attività con altri sindacati (CGIL, UIL...)
- 26** Incontri/attività con controparti datoriali (Confindustria, Confartigianato, Confcooperative...)
- 17** Incontri/attività con fondi professionali regionali e/o nazionali
- 22** Incontri/attività con altri attori del territorio (Università, Associazioni, Enti di ricerca...)
- 64** Interventi formativi/eventi pubblici a cui hanno partecipato i segretari
- 47** Incontri/attività con territori e categorie CISL a cui hanno partecipato i segretari
- 6** Incontri/attività di coordinamento tematiche riguardanti il welfare

### 13 Accordi firmati



- 5 accordi** su tematiche inerenti il mercato del lavoro e la formazione professionale
- 2 accordi** relativi alle tematiche di welfare
- 2 accordi** su tematiche inerenti la contrattazione
- 2 pareri su leggi regionali** inerenti le politiche abitative
- 2 accordi** sul tema del contrasto alle discriminazioni di genere
- 4 accordi** su tematiche riguardanti le politiche europee e internazionali di cooperazione e su politiche migratorie
- 2 progetti** a supporto dei giovani sindacalisti

## Lavoro e formazione professionale



- Accordo interconfederale Lombardia su Provvidenze ELBA 11.01.2016
- Accordo interconfederale Lombardia su Apprendistato Qualifica Az. Art. 04.03.2016
- Accordo interconfederale Lombardia Progetto Regionale Fondartigianato 17.06.2016
- Nota unitaria delle sette parti sociali su erogazione FSBA a lavoratori 22.02.2016

Le attività contrattuali e bilaterali sono rivolte a **189mila lavoratori dipendenti** occupati nelle aziende artigiane lombarde. 150mila di questi sono inseriti in aziende iscritte alla bilateralità regionale e alla bilateralità socio sanitaria.

Verso i lavoratori la bilateralità (ELBA, WILA, SAN.ARTI) ha erogato **oltre 40.000 prestazioni** per un valore complessivo di **5.750.000 euro**.

Per quanto riguarda il lavoro e la formazione professionale, la Segreteria Regionale è stata impegnata nel 2016 in tema di:

- **politiche del mercato del lavoro;**
- **politiche dell'artigianato e della bilateralità.**

### Cosa è stato fatto

**33** Incontri/attività con attori istituzionali (Regione Lombardia, Comuni, ANCI...)

**11** Incontri/attività con altri sindacati (CGIL, UIL...)

**26** Incontri/attività con controparti datoriali (Confindustria, Confartigianato, Confcooperative...)

**17** Incontri/attività con fondi professionali regionali e/o nazionali

**29** Interventi formativi/eventi pubblici

**23** Incontri/attività con territori e categorie CISL

**5 accordi** su tematiche inerenti il mercato del lavoro e la formazione professionale



## Politiche del mercato del lavoro


**IMPACT**

- Revisione del Quadro Regionale degli Standard Professionali con integrazione di nuovi profili e competenze
- Accordo quadro sui criteri per l'accesso agli **ammortizzatori sociali** in deroga in Lombardia tra Regione Lombardia e Parti Sociali
- Rinnovo del protocollo d'intesa su **Anticipazione sociale** per l'anno 2016.
- Costituzione della "Cabina di Regia sulle Politiche Attive del Lavoro"

Nel 2016 è proseguita l'attività di intervento riguardo le politiche passive sul mercato del lavoro in ambito regionale per rispondere ai lavoratori delle imprese ancora in crisi. Sono stati rinnovati gli accordi sulla **cassa integrazione in deroga e sull'anticipazione sociale ai cassintegrati senza reddito**. Per tutto il 2016 è proseguita l'attività ordinaria di approvazione delle liste regionali di mobilità e il relativo esame dei casi dubbi presentati dalle Province ed esaminati da Regione Lombardia e dalle Parti Sociali nella Sottocommissione Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga.

Sul piano delle politiche attive del lavoro, è proseguita l'attività di confronto e monitoraggio degli strumenti di Regione Lombardia: **Dote Unica Lavoro**, strumento consolidato e principale per i disoccupati e inoccupati e **Garanzia Giovani** strumento finalizzato all'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro. In Lombardia sono stati 136.506 i cittadini che hanno sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato a seguito della Dichiarazione Immediata di Disponibilità; di questi il 36% ha scelto di attivare Dote Unica Lavoro, il 21% Garanzia Giovani, il restante ha attivato una politica attiva diversa.

Inoltre, il 2016 ha visto Regione Lombardia e le Parti Sociali particolarmente impegnate nel confronto per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2015 sulle politiche attive a regia nazionale di ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - e sull'assegno di ricollocazione - ADR. In particolare, è stato sottoscritto un Avviso Comune tra Regione Lombardia - DG Istruzione Formazione e Lavoro e le Parti Sociali lombarde anche finalizzato a facilitare l'applicazione del Dlgs. 150/2015. A tale scopo è stata istituita la "Cabina di Regia sulle Politiche Attive" partecipata dalle Parti Sociali, dai centri per l'impiego, dalle associazioni di rappresentanza degli operatori privati e accreditati per i servizi al lavoro in Regione Lombardia e dai referenti INPS.

## Politiche dell'artigianato e della bilateralità

L'azione sindacale nel comparto Artigianato si è tradotta in **numerosi accordi** e risultati, anche grazie al fatto che in questo settore le relazioni sindacali e la bilateralità vivono soprattutto nella dimensione regionale.

Si è continuato ad erogare in favore dei lavoratori addetti al settore le provvidenze che ELBA (Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato) gestisce sulla base degli accordi stipulati dalle parti sociali e le prestazioni dei due fondi SAN.ARTI a livello nazionale e WILA (Welfare Integrativo Lombardo dell'Artigianato) a livello regionale.

Si è potuto garantire le tutele per i **lavoratori coinvolti da crisi aziendali**, prevedendo oltre agli ammortizzatori pubblici, quali ad esempio la cassa integrazione in deroga (CIDG), l'attivazione degli accordi ordinari e di solidarietà previsti da FSBA (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato). Particolare attenzione è stata portata dalla CISL al consolidamento degli sportelli per facilitare l'accesso dei lavoratori alle prestazioni dei fondi SAN.ARTI e WILA. Tali sportelli sono stati aperti in tutti i territori della Lombardia (nr. 61), proprio per valorizzare la vicinanza delle organizzazioni sindacali nel fornire soluzioni concrete a lavoratori che sono poco raggiungibili direttamente sui luoghi di lavoro.

Nel 2016 si è curata la diffusione delle informazioni oltre che con brochure personalizzate per territorio, anche tramite l'utilizzo del sito e di Facebook.

In ambito di Regione Lombardia sono stati svolti incontri di confronto per l'emanazione di bandi per la formazione continua finanziati con le risorse regionali (L. 236/93).

Sono proseguite le intense e partecipate attività formative del progetto "Partecipare è Win-Win" rivolte a circa 70 operatori sul rapporto tra innovazione, organizzazione del lavoro e ruolo della formazione continua sulla base di un percorso di formazione congiunta (sindacalisti e funzionari datoriali) finanziato dal FAPI e svolto in partnership con API Varese.

È proseguita l'attività di coordinamento bilaterale dei fondi interprofessionali (Fondimpresa, FAPI, Fondartigianato, Foncoop, Fonservizi) e di governo delle attività di condivisione dei piani formativi.



## Contrattazione


 IMPACT

- 6<sup>a</sup> edizione della Fiera della contrattazione
- **405** accordi analizzati e classificati
- Elaborazione di un modulo di raccolta dati per classificare l'elezione delle RSU proposto dalla DIL alle DTL di Lombardia, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.
- Accordo tra Regione Lombardia e le Parti Sociali per la disciplina dei profili formativi **dell'apprendistato di alta formazione** e di ricerca
- Accordo interconfederale sottoscritto con le Associazioni datoriali dell'artigianato per l'apprendistato

In materia di contrattazione è proseguita l'attività **dell'osservatorio regionale sulla contrattazione decentrata**, il cui lavoro è sfociato nella 6<sup>°</sup> edizione della Fiera della Contrattazione. Inoltre, si è confermata la possibilità di potenziare l'apprendistato duale, in particolare quello per gli studenti che raggiungono la qualifica nel sistema di istruzione professionale, indirizzando risorse precise verso lo stesso e assumendo la responsabilità delle parti sociali nel regolare questo tipo di contratto e di favorirlo.

L'attività della CISL Lombardia in tema di lavoro deve guardare ai cambiamenti strutturali che il mercato del lavoro post-crisi sta ponendo (difficoltà continue per i giovani, nascita di un mercato del lavoro degli over 50, reinserimento dei lavoratori, sviluppo delle competenze, interventi su strumenti deboli come voucher e tirocini). Deve inoltre utilizzare l'incentivo del nuovo decreto sulla detassazione per favorire innovazione organizzativa basata sulla partecipazione nei luoghi di lavoro, concorrendo al tempo stesso all'incremento della produttività e a un maggior coinvolgimento e protagonismo dei lavoratori.

**Apprendistato duale, alternanza scuola lavoro, politiche attive, servizi di orientamento per disoccupati, promozione di una formazione continua al servizio delle competenze e dell'innovazione** sono terreni che devono diventare maggiormente centrali e quotidiani nell'azione della CISL Lombardia.

L'apertura in tutti i territori degli Sportelli Lavoro quale servizio di orientamento per disoccupati e giovani è diventata un'attività significativa che rafforza e guida l'impegno delle CISL sul territorio quale protagonista di un nuovo mercato del lavoro più attivo e capace di risposte.

## Welfare

### Cosa è stato fatto

**6** incontri di coordinamento Welfare Lombardia

**24** incontri con attori istituzionali

**4** incontri/attività con altri sindacati

**6** interventi formativi (seminari\convegni)

**2** Incontri con controparti datoriali

**9** incontri territoriali per lo sviluppo del progetto l@b nord Lombardia  
(UST Laghi, Milano Metropoli, Bergamo)

**4** approfondimenti relativi alle tematiche di welfare sviluppati in collaborazione  
con attori istituzionali e con le parti sociali

Sviluppo della cartella “politiche di welfare Lombardia” in first class

Attività di empowerment delle competenze e coordinamenti dei segretari UST e FSR  
con delega alle politiche di welfare

Ampliamento e gestione della mailing list dei dirigenti della CISL Lombardia  
interessati alle politiche di welfare per le comunicazioni dei contenuti  
e degli aggiornamenti periodici settimanali

Relazione con comitato regionale Inps e coordinamento dei comitati regionali INPS

Sottoscrizione “Protocollo d’intesa

tra ANCI CGIL CISL UIL SPI FNP UILP Lombardia” 18 gennaio 2016

Protocollo di intesa tra Assessorato al Welfare e Organizzazioni sindacali  
regionali relativo all’attuazione della LR 23/2015” 13 luglio 2016

**IMPACT**

Il confronto presso l'assessorato al Welfare, nel seguire il percorso di attuazione della legge di riordino del SSR, ha portato alla sottoscrizione del **Protocollo di intesa del 13 luglio 2016**. L'accordo, oltre a definire le materie di proseguito del confronto regionale, ha promosso l'avvio di incontri tra le organizzazioni sindacali territoriali e le direzioni delle ATS e ASST, il consolidarsi delle relazioni sul territorio per seguire la **riorganizzazione dei servizi, delle reti, nell'interesse delle persone, dei cittadini e dei lavoratori**.

Il confronto con ANCI Lombardia e con l'Assessorato regionale al Welfare sulle politiche sociali, stante i temi e gli interessi condivisi, ha promosso il **sostegno alle famiglie ed ai soggetti fragili che la compongono, come ad esempio gli anziani, i disabili e le persone non autosufficienti**.

L'impegno rivolto alla qualificazione degli strumenti informativi e formativi interni, alla promozione di spazi e momenti di confronto con il coinvolgimento delle strutture, unioni e federazioni di categoria, ha consentito lo sviluppo di un network interno di sostegno alle iniziative territoriali e contrattuali delle unioni e delle federazioni in tema di **welfare e conciliazione**. La rete ha pertanto consentito di mettere in condivisione, conoscenze, elaborazioni ed esperienze per una complessiva qualificazione delle competenze del gruppo dirigente e quindi dell'azione sindacale di tutta la CISL Lombardia.

Il lavoro di confronto sindacale e politico con le istituzioni consente di seguire e orientare le scelte di governance ed i contenuti delle misure di welfare in Lombardia nell'interesse, non solo degli iscritti all'organizzazione, ma più generale dei cittadini. All'interno c'è stato un ampio coinvolgimento e condivisione come le strutture territoriali e categorie regionali.

Il percorso di confronto presso la Regione realizzato nel 2016 in tema di politiche sanitarie e socio sanitarie, stante la fase di riordino del SSR, è proseguito nel 2017 a partire dalla definizione della **rete territoriale per la gestione della cronicità, dell'intervento sulla riduzione della compartecipazione alla spesa sanitaria e socio sanitaria**.



## Ambito Sociale e Socio-sanitario

### Protocollo d'intesa ANCI/CGIL-CISL-UIL-SPI-FNP-UILP del 18.1.2016

Destinatari potenziali:

**10 milioni di persone**

**Vantaggio sociale generato:** intesa regionale che promuove confronti territoriali per assicurare interventi sui temi di politica fiscale, welfare e politiche sociali, lavoro di cura, contrasto alla povertà, politiche abitative, gestione flussi migratori.

**Risultati raggiunti:** definiti impegni comuni per la contrattazione con i comuni lombardi.

**Altri enti e sindacati partecipanti:** ANCI-CGIL-UIL-SPI-FNP-UILP.

### Confronti su misure sociali e socio sanitarie

**Altri enti e sindacati partecipanti:** CGIL-UIL-SPI-FNP-UILP.

**Persone destinatarie:**

**7.500 domande per bonus famiglia**

**2.500 voucher anziani e disabili**

**12.000 famiglie con nidi gratis**

**14.175 misure FNA (Fondo non Autosufficienza)**

**Vantaggio sociale generato:** accesso al sostegno economico e ai servizi per contrastare condizioni di vulnerabilità economica e sociale e per gestire condizioni di non autosufficienza e disabilità. Rispetto all'anno precedente si è ampliata la platea dei beneficiari rispetto alla misura per la natalità ( da bonus nasko e cresko a bonus natalità).

### Attuazione legge regionale di riordino del SSR

**Attività svolta:** Incontro con Ordine Assistenti Sociali Lombardia.

**Vantaggio sociale generato:** implementazione reti per seguire iter di riordino del sistema sanitario e socio-sanitario lombardo.

### Approfondimenti fiscalità locale e definizione osservatorio

**Altri enti e sindacati partecipanti:** ANCI-CGIL-UIL- SPI-FNP-UILP.

## Sanità

### Protocollo intesa Assessorato Welfare e CGIL/CISL/UIL del 13.7.2016

Destinatari potenziali:

**10 milioni di persone**

**Attività svolta:** condivisione percorsi di attuazione della Lr. 2-2015.

**Valore sociale prodotto:** definizione delle materie di confronto periodico con la Regione sui temi di programmazione sanitaria e socio sanitaria, attuazione del riordino del SSR e identificazione dell'iter per la realizzazione dei confronti territoriali.

**Altri enti e sindacati partecipanti:** CGIL-UIL-FNP-SPI-UILP-FP CGIL-FP CISL-UILFPL-CISL medici.

## **Consolidamento del sistema di gestione delle chiamate per emergenza attraverso il numero unico 112 in tutta la Regione, con l'attivazione delle centrali uniche**

**Destinatari potenziali:**

**10 milioni di persone**

### **Altri ambiti**

#### **Attivazione Casellario Assistenziale**

**Destinatari potenziali:**

**10 milioni di persone**

**Vantaggio sociale prodotto:** implementazione del sistema di mappatura delle prestazioni sociali per perfezionare il sistema di programmazione e valutazione delle politiche.

**Attività svolta:** avvio confronto INPS su Casellario Assistenziale.

**Altri enti e sindacati partecipanti:** ANCI-Regione-CGIL-UIL.



## L'attività svolta e l'impatto prodotto più nel dettaglio



Ambito sociale e socio-sanitario			
Attività svolta	Oggetto	Numero Destinatari	Impatto
Protocollo d'intesa ANCI-CGIL-CISL-UIL-SPI-FNP-UILP 18.1.2016	Definiti impegni comuni per la contrattazione con i comuni lombardi	10 milioni	Intesa regionale che promuove confronti territoriali per assicurare interventi sui temi di politica fiscale, welfare e politiche sociali, lavoro di cura, contrasto alla povertà, politiche abitative, gestione flussi migratori
7 Incontri con assessorato e DG Reddito Autonomia	Confronti su misure sociali e socio-sanitarie da riparti FNA-FNPS-FSR e POR FSE	7.500 domande per bonus famiglia, 2.500 voucher anziani e disabili, 12.000 famiglie con nidi gratis, 14.175 misure FNA	Accesso al sostegno economico e ai servizi per contrastare condizioni di vulnerabilità economica e sociale e per gestire condizioni di non autosufficienza e disabilità. Incremento della platea dei beneficiari della misura per la natalità rispetto alla misura per la natalità (da bonus nasko e cresko a bonus natalità)
Implementazione cartella politiche di welfare in f.c.	Informazione e approfondimenti per dirigenti e operatori CISL in Lombardia	150-600	Implementazione conoscenze del gruppo dirigente e diffusione informazioni
Convegno 14 luglio 2016 - "Dai Sistemi alle reti di Welfare, le Sfide dell'Inclusione sociale"	Informazione, formazione e approfondimenti per dirigenti e operatori CISL in Lombardia	130	Orientamento e promozione della riflessione sul riordino dei sistemi di welfare dentro l'organizzazione. Rafforzamento delle politiche dell'organizzazione sul territorio, rafforzamento sistema di relazioni con protagonisti dell'evoluzione del sistema di welfare lombardo
Partecipazione agli stati generali welfare Lombardia di Regione Lombardia	Relatore alla tavola rotonda conclusiva organizzato da Regione Lombardia, a cui hanno partecipato Confindustria Lombardia, Confapi, Confartigianato, Fondazione Cariplo	200	
Incontro con Ordine Assistenti Sociali Lombardia	Attuazione legge regionale di riordino del SSR		Implementazione reti per seguire iter di riordino del sistema sanitario e socio-sanitario lombardo

## Sanità

Attività svolta	Oggetto	Numero Destinatari	Impatto
Protocollo intesa assessorato welfare e CGIL CISL UIL 13-7-2016	Condivisione percorsi di attuazione della lr. 2-2015	10 milioni	Definizione delle materie di confronto periodico con la Regione sui temi di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, attuazione del riordino del SSR e identificazione dell'iter per la realizzazione dei confronti territoriali
Implementazione sistema NUE 112		10 milioni	Consolidamento del sistema di gestione delle chiamate per emergenza attraverso il numero unico 112 in tutta la Regione, con l'attivazione delle centrali uniche
Implementazione cartella politiche di welfare in f.c.	Informazione e approfondimenti per dirigenti e operatori CISL in Lombardia	150-600	Implementazione conoscenze del gruppo dirigente e diffusione informazioni
Seminario di approfondimento del piano regionale cronicità del 4-3-2016		40	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Seminario di approfondimento sulla contrattazione e inclusione delle persone con disabilità 11-11-2016		35	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Seminario di approfondimento sul tema salute mentale nell'ambito del riordino del SRR 6-10-2016		40	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Approfondimento Attuazione SIA in Lombardia 15-12-2016	Approfondimento circa l'attivazione in Lombardia del strumento di contrasto alla povertà	40	Sostegno all'attività dei territori per diffondere le informazioni al fine di consentire alle persone in condizioni di fragilità economica di poter accedere al beneficio; sviluppo dei servizi sul territorio
Incontri consiglieri Regione Lombardia	Riordino SSR approfondimenti e confronto	10	

Altri ambiti			
Attività svolta	Oggetto	Numero Destinatari	Impatto
Seminario con dipartimento mercato del lavoro su decreto detassazione e welfare contrattuale 8-3-2016	Significativo coinvolgimento del gruppo dirigente al fine di condividere interpretazioni e orientamenti circa i nuovi strumenti a sostegno della contrattazione	150	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Seminario programmazione e contabilità finanziaria dei comuni 16-12-2016	Aggiornamento del percorso già realizzato nel corso del 2015 in collaborazione con ALTIS nell'ambito del corso per contrattualisti esperti in ambito locale	50	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Seminario "Gli strumenti della contrattazione sociale per contrastare le nuove povertà: l'Isee e il portale Aida CISL" con la collaborazione del dipartimento confederale politiche sociali e Chiara Agostini ricercatrice Laboratorio Secondo Welfare 14-6-2016		50	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio
Convegno CISL CGIL UIL INPS per la presentazione del bilancio attività INPS del 2015	Importante partecipazione del gruppo dirigente, valorizzazione del ruolo del comitato regionale, rafforzamento del sistema di relazioni tra le parti sociali e con le istituzioni locali	120	
Corso welfare e contrattazione 17-19 ottobre 2016	Rafforzamento competenze dei dirigenti sindacali e operatori	24	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio e rafforzamento del sistema di relazioni con protagonisti del sistema di evoluzione welfare contrattuale
6 incontri Coordinamento Welfare CISL Lombardia	Coordinamento regionale delle politiche di welfare, confronto con i dirigenti delle unioni e federazioni, definizione dei contenuti e delle posizioni		Sostegno alle politiche e alle attività dei territori e delle federazioni in tema di welfare



## Altri ambiti

Attività svolta	Oggetto	Numero Destinatari	Impatto
Coordinamento CISL comitati regionali INPS	Coordinamento dell'attività dei componenti CISL dei comitati locali	20	
9 incontri per sviluppo progetto L@bnord	Il progetto regionale si è concentrato sullo sviluppo e implementazione del portale "Il mio welfare"	10	
Avvio confronto INPS su Casellario Assistenziale	Attivazione casellario assistenziale	10 milioni	Implementazione del sistema di mappatura delle prestazioni sociali per perfezionare il sistema di programmazione e valutazione delle politiche
Partecipazione giornate di Bertinoro 14-15 ott 2016	Confronto con esperti del mondo accademico, istituzionale e del terzo settore		Valorizzazione dell'esperienza dell'organizzazione, delle politiche contrattuali sui temi del welfare, politiche sociali e della conciliazione
Attivazione e implementazione sito <a href="http://ilmioelfare.lombardia.cisl.it">ilmioelfare.lombardia.cisl.it</a>	Implementazione da 50 a 130 e raggiungimento di 1200 fruitori. Strumento di informazione sulle misure di welfare in relazione ai bisogni delle persone e famiglie	1200	Sviluppo di una rete informativa a disposizione di delegati e agenti sociali, in azienda e sui territori. Sostegno all'attività di segretariato sociale
Collaborazione con ALTIS per sviluppo corso professione welfare	Formazione per delegati e operatori su welfare contrattuale	3	Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio. Sostegno al consolidamento con protagonisti del sistema di welfare in Lombardia
Relazioni a eventi promossi da università Cattolica di Milano, Università di Bergamo, Convegni di Este e Associazioni di categoria	Interventi a convegni e lezioni su welfare e lavoro	50	



Altri ambiti			
Attività svolta	Oggetto	Numero Destinatari	Impatto
Prosecuzione collaborazione progetto laboratorio di secondo welfare	Valorizzazione dell'esperienza sindacale, confederale e categoriale nell'ambito delle attività del laboratorio che promuovono come esito un rapporto biennale sull'evoluzione del sistema di secondo welfare. Diffusione delle posizioni dell'organizzazione tramite pubblicazione di documenti e interviste	10	Sostegno all'attività di analisi dei cambiamenti dei sistemi di welfare, in particolare di natura complementare e integrativa. Promozione di occasioni di confronto e sviluppo delle competenze- Sostegno al rafforzamento delle relazioni con il mondo accademico, istituzionale e delle parti sociali.
Incontri con esperti di politiche di welfare sanitarie e socio-sanitarie	Incontri di approfondimento e confronti con esperti professori universitari e tecnici su riordino del SSR e politiche di welfare regionale	10	
Interventi a consigli generali strutture CISL lombarde	Raccordo tra interventi e politiche regionali e territoriali/categoriali	500	Concorso al coordinamento delle politiche di welfare regionali e territoriali. Rafforzamento competenze del gruppo dirigente per sostenere e qualificare l'azione di rappresentanza e contrattuale sul territorio.



## Casa

### Cosa è stato fatto

- 8** incontri con l'Assessore alla Casa e la Direzione Casa della Regione
- 5** incontri con i Gruppi consiliari di maggioranza e opposizione
- 1** incontro con ANCI Lombardia
- 2** incontri unitari per la definizione del documento sindacale di osservazioni e proposte di modifica del progetto di legge sull'edilizia pubblica trasmesso al Consiglio Regionale
- 1** audizione in Commissione Consiliare con presentazione del documento sul progetto di legge regionale dell'edilizia pubblica nel corso dell'iter approvativo
- 1** incontro con il Presidente del Consiglio Regionale per la presentazione della petizione popolare sull'edilizia pubblica con 12.000 firme
- 1** manifestazione unitaria confederale e dei sindacati inquilini davanti al Consiglio Regionale con circa 2.000 partecipanti
- 3** presidi sindacali unitari in Regione con circa complessivi 1.200 inquilini partecipanti
- 2** incontri del Gruppo Casa CISL Lombardia



**IMPACT**

Modifiche e integrazioni migliorative al testo della nuova legge regionale sui **servizi abitativi** in Lombardia.

Previsioni e provvedimenti di spesa finalizzati ad **umentare l'offerta di alloggi sociali e sostegno alle famiglie in difficoltà** nell'accesso e nel mantenimento dell'alloggio pubblico e privato assegnato o in affitto.

Con riferimento al tema dell'offerta abitativa, l'attività sindacale ha sollecitato Regione Lombardia ad assumere provvedimenti di spesa per **umentare l'offerta di alloggi pubblici**, anche tramite il completamento dei programmi d'intervento previsti nel documento di programmazione triennale 2014-2016 per il **recupero degli alloggi di edilizia pubblica sfitti o inagibili**. La legge regionale di assestamento al bilancio di previsione 2015-2017 ha destinato 176,5 milioni per l'edilizia abitativa dei quali 100 milioni sono destinati a un **programma straordinario di recupero, riqualificazione e manutenzione delle case popolari**.

**Gestione degli alloggi sociali e riforma dell'edilizia pubblica regionale.** A questo fine sono state presentate proposte di **emendamento sul progetto** di legge di riforma, a cui sono seguiti incontri con l'Assessore e con la Direzione Casa di Regione Lombardia, con Gruppi consiliari e

con il Presidente del Consiglio Regionale. Tali iniziative sono state sostenute da una manifestazione dai presidi sindacali davanti alle sedi istituzionali e da una petizione popolare.



**IMPACT**

Grazie anche alla CISL sono stati introdotti alcuni **miglioramenti** nel corso dell'iter di approvazione del progetto di legge che in parte tengono conto di alcune richieste sindacali, quali:

- un intervento strutturale **di sostegno (importo previsto, a regime, di 20 milioni di spesa regionale)** per le famiglie in difficoltà con contributi di solidarietà per il pagamento di canoni e spese per servizi a rimborso;
- un apporto aggiuntivo di risorse regionali da destinare a interventi di recupero e manutenzione di alloggi pubblici;
- l'abbandono delle iniziali ipotesi di aggravamento, in chiave discriminatoria, del requisito per la partecipazione ai bandi di assegnazione dei nuovi cittadini migranti;
- l'affinamento di norme di principio e indirizzo in materia di: **accessi, salvaguardia della destinazione degli alloggi rispetto alle finalità sociali dell'edilizia pubblica, diritti sindacali dell'utenza e regole per l'accreditamento di operatori privati che intendano assumere incarichi di servizio nell'edilizia pubblica.**

I miglioramenti ottenuti in sede di approvazione del progetto di legge per la riforma dell'edilizia pubblica regionale delineano:

- rispetto alla **spesa per il sostegno alle famiglie assegnatarie in difficoltà**, nel triennio 2016-2018, uno stanziamento quantificato in:
  - **11,2 milioni** di euro per il 2016 per un primo sperimentale intervento in 133 comuni e a favore di 9.000 utenti potenziali
  - **21 milioni** di euro per il 2017 per un intervento a regime riguardante il patrimonio di tutta la regione e per 17.000 utenti potenziali
  - **25 milioni** di euro per il 2018;
- rispetto alla **spesa per l'offerta abitativa**, sono stati stanziati **140 milioni nel triennio** da destinare a interventi di recupero e manutenzione di alloggi pubblici, aumentando di circa 40 milioni l'importo già previsto nell'assestamento del bilancio di previsione 2015-2017.

## L'impatto prodotto nel dettaglio



### Politiche abitative del territorio

Attività	Altri enti/ sindacati partecipanti	Risultati raggiunti	Destinatari	Vantaggio stimato	Impatto
<b>1. Offerta abitativa</b>					
	OO.SS. confederali e sindacati inquilini	<b>176,5 milioni</b> di spesa per l'edilizia abitativa di cui 100 milioni per programma straordinario di recupero di alloggi pubblici (assestamento di bilancio previsione 2015-2017)			<ul style="list-style-type: none"> <li>• 700 alloggi pubblici sfitti recuperati 2016 (stimati)</li> <li>• 350 alloggi pubblici sfitti recuperati 2017 (obiettivo)</li> <li>• 270 alloggi pubblici sfitti recuperati 2018 (obiettivo)</li> </ul>
<b>2. Riforma dell'edilizia pubblica:</b>					
<b>a) Sostegno a famiglie in difficoltà</b>	OO.SS. confederali e sindacati inquilini	Misura strutturale con finanziamento su programmazione spesa nel triennio 2016-2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2016: <b>9.000 utenti</b> potenziali (in 133 Comuni)</li> <li>• 2017-18: <b>17.000 utenti</b> potenziali (tutti i Comuni)</li> </ul>	Contributo massimo di <b>euro 1.200</b> per nucleo familiare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>11,2 milioni di euro</b> per il 2016</li> <li>• <b>21 milioni di euro</b> per il 2017</li> <li>• <b>25 milioni di euro</b> per il 2018</li> </ul>
<b>b) Apporto risorse per manutenzione e recupero</b>	OO.SS. confederali e sindacati inquilini	<b>40 milioni</b> di euro aggiuntivi rispetto a quelli previsti nell'assestamento di bilancio 2015-2017			<ul style="list-style-type: none"> <li>• circa <b>1.000 alloggi pubblici sfitti recuperati 2017-2019</b> (obiettivo aggiuntivo sulla stima prevista al punto precedente rispetto alle politiche d'offerta)</li> </ul>

## Giovani sindacalisti

### Cosa è stato fatto

Realizzazione del **percorso formativo giovani 2016** “Sul lavoro e dintorni. Pensieri parole e luoghi” promosso da CISL Lombardia, FeLSA, ANOLF, in collaborazione con BiblioLavoro

Partecipazione della CISL Lombardia alla **Ricerca** “Next30 L'Italia dei prossimi 30 anni” promossa dal Comitato Regionale Unipol

### Il “Percorso formativo Giovani CISL in Valtellina e Valchiavenna” 28 agosto – 2 settembre 2016

Il percorso formativo ha coinvolto **16 giovani operatori sindacali**, che collaborano nelle strutture CISL, nelle Federazioni, nei servizi, o che svolgono attività di volontariato presso ANOLF. Hanno partecipato anche giovani dell'OCST del Canton Ticino e giovani universitari. Il percorso si colloca sulla scia delle precedenti esperienze, nell'ambito del ciclo “Giovani CISL sui sentieri d'Europa” (Santiago, Via Francigena e nella Valle del Po) con lo scopo di conoscere ed approfondire il tema del lavoro e delle sue forme di rappresentanza attraverso **l'incontro con testimoni (sindacali e non)**, nel contesto territoriale della Valtellina, del cantone della Svizzera confinante e della Valchiavenna.

L'iniziativa ha visto alternarsi tratti di cammino, incontri, conoscenza di luoghi di lavoro e dialoghi, attraverso un'esperienza di socializzazione tra persone di diversa provenienza (lavorativa, territoriale, nazionalità, anagrafica, genere, ruoli sindacali), favorendo la coesione e l'integrazione sia da un punto di vista culturale che sociale.

L'esperienza del percorso ha permesso:

- **La conoscenza di forme nuove di lavoro** e dell'esperienza sindacale collegata, in particolare sul piano della specificità ambientale. L'incontro con testimoni e dirigenti rappresenta la modalità privilegiata di trasmissione dei fondamentali dell'azione sindacale, attraverso il commento, il racconto intorno ad alcune parole chiave e anche attraverso l'esperienza personale;
- **la riflessione intorno alla tematica del territorio**, delle risorse, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, attraverso il cammino sui sentieri montani e le visite ad alcuni siti significativi, che hanno contribuito alle identità culturali e alla convivenza nei diversi ambienti incontrati;
- la socializzazione, il dialogo, la sobrietà dei gesti quotidiani (il cammino, i pasti, il pernottamento, i trasporti e altri) quali fattori che determinano, per una parte significativa, la nostra “vita associativa”.

### La ricerca “Next30 L'Italia dei prossimi 30 anni” promossa dal Comitato Regionale Unipol

Il Comitato regionale Unipol, a cui partecipa anche la CISL Lombardia ha deciso di costituire un Gruppo di Lavoro che si occupasse di sviluppare progetti di interesse comune per le organizzazioni socie a partire da un focus iniziale in tema di protezione sociale delle generazioni future. Il primo passo di questa iniziativa è stato l'avvio del progetto NEXT30 - **La protezione sociale dei prossimi 30 anni**, ovvero una ricerca che si è prefissata lo scopo di **indagare la condizione**

**dei giovani in Italia** e le prospettive future, alla quale ogni organizzazione ha garantito il coinvolgimento di propri giovani.

NEXT30 si è focalizzato in particolare sui giovani che chiamiamo comunemente **“Millennials”**. Nella ricerca la CISL Lombardia ha coinvolto **10 giovani tra sindacalisti** e lavoratori, attraverso la collaborazione delle categorie FeLSA, FAI, FISASCAT. Al termine dell'indagine, realizzata nel 2016, è stato predisposto un report CRU Next 30 presentato in occasione di un workshop che si è tenuto a Milano il 20 marzo 2017, finalizzato ad approfondire le problematiche delle nuove generazioni a partire dal rapporto tra i bisogni e le attese di protezione e l'evoluzione dei sistemi di welfare.



## Politiche di genere e pari opportunità

### Cosa è stato fatto

Convegno unitario sul ruolo della Consigliera di Parità

Campagna in occasione 8 marzo in collaborazione con ISCOS Lombardia vendita riso

Incontri/attività con attori istituzionali

(ad esempio tavolo prevenzione violenza Regione Lombardia)

Corso di formazione rivolto alle delegate sulla comunicazione in pubblico

Corso di formazione per giornalisti sui temi della conciliazione e delle discriminazioni

Campagna informativa sul congedo retribuito per donne vittime di violenza  
in occasione del 25 novembre

Incontri/attività con territori e categorie CISL

Partecipazione ai tavoli regionali istituzionali “contro la violenza alle donne” e al  
coordinamento femminile nazionale c/o la confederazione a Roma

Partecipazione a momenti seminariali e convegni quali ad esempio: Andare a tempo;  
Donne: tempi di vita e di lavoro (organizzato dal centro studi di Firenze e Diversity  
Management, nonché iniziative realizzate da strutture della CISL Lombardia)

IMPACT

**2** accordi territoriali contro la violenza nei luoghi di lavoro

**1** corso di formazione sulla comunicazione

**1** corso di formazione per giornalisti

### Tuteliamo la donna nel lavoro...

**Il Coordinamento Donne USR Lombardia** è un organismo riconosciuto a livello statutario e di regolamento esistente dalla confederazione CISL fino a tutte le strutture di UST e di categoria. La mission è promuovere le politiche di genere in tutti i livelli dell'organizzazione e la presenza di genere negli organismi elettivi.

Il nostro obiettivo è essere all'interno dell'organizzazione per essere efficaci nelle risposte alle/ agli associati e nella promozione di proposte in favore della **genitorialità**.

Promuovere la contrattazione di genere per venire incontro ai problemi delle famiglie legati in modo particolare alla **conciliazione vita-lavoro**. Formare le nostre delegate/i alla sensibilizzazione dei problemi di genere e aumentare la capacità contrattuale.

A seguito dell'ultima assemblea organizzativa sono state rafforzate le norme che favoriscono l'equilibrio di genere negli organismi. In particolare: *“nelle strutture di Federazione di categoria e confederali a tutti i livelli che contino, nella rispettiva base associativa, una percentuale di iscritte alla CISL superiore o pari al venti per cento, la composizione delle Segreterie dovrà prevedere almeno una presenza femminile assicurando, in ogni caso, la presenza dei due generi (articolo 21 regolamento attuazione statuto Confederale)*

*Al fine di realizzare organismi che prevedano una presenza di genere effettiva tra il 20 e il 30 per cento, in base alla composizione associativa, i regolamenti congressuali delle Federazioni di categoria a tutti i livelli, delle USR/USI e delle UST, dovranno prevedere, nelle liste, un'appropriata percentuale (articolo 40 regolamento attuazione statuto confederale).*

*Nella composizione delle liste per l'elezione del Consiglio Generale USR e delle/dei delegate/i al Congresso Confederale dovrà essere assicurata una presenza di ciascun genere non inferiore al 30%. Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30%, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria nella lista congressuale (articolo 3 regolamento per l'elezione delle/dei delegati al XII congresso USR CISL LOMBARDIA)”.*

Nel 2016 il coordinamento donne ha proseguito l'attività di supporto per la diffusione nell'organizzazione di azioni soprattutto contrattuali a sostegno delle politiche di genere.

Nel mese di febbraio è stato realizzato, unitariamente, in collaborazione con la Consigliera di Parità, un convegno sulle modifiche introdotte dal Jobs Act relativamente al ruolo e alla funzione di questa importante figura di garanzia.

In occasione dell'8 marzo è stata realizzata in collaborazione con ISCOS Lombardia la promozione dell'iniziativa “abbiamo riso per una cosa seria”, che prevedeva la vendita di riso a favore di progetti di cooperazione internazionale. A tale iniziativa si sono aggiunte le iniziative realizzate da territori e categorie.

Analogamente, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), è stata promossa una campagna informativa per diffondere la conoscenza del **congedo retribuito** a favore delle vittime di questo odioso fenomeno oltre agli eventi promossi a livello territoriale e dalle FSR.

Nel corso del 2016 sono stati inoltre sottoscritti 2 accordi territoriali per la prevenzione della violenza nei luoghi di lavoro in applicazione dell'accordo interconfederale del gennaio 2016 (a sua volta in recepimento dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo “Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro”).

È proseguito il lavoro di **raccolta e monitoraggio di accordi**, iniziato nell'anno precedente, propeedeutico al convegno nazionale svoltosi a Roma nel giugno del 2016.

È stato realizzato in collaborazione con l'ufficio stampa della CISL Regionale un seminario di formazione rivolto agli operatori dei mass media dal titolo SEMINARIO: "LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO: NORME LEGISLATIVE E CONTRATTO NAZIONALE DEI GIORNALISTI".

In vista della stagione congressuale, e in particolare dell'ingresso di nuove delegate negli organismi, è stato proposto un corso di formazione dedicato specificamente alla comunicazione in pubblico dal titolo **COMUNI-CARE** (organizzare i contenuti, utilizzare la voce e i gesti, catturare l'attenzione per una comunicazione in pubblico efficace). Il corso ha avuto molto successo e dopo la prima edizione (realizzata fra dicembre 2016 e gennaio 2017) è stata organizzata una seconda edizione.

Il 2017 vedrà la CISL impegnata in un'importante stagione congressuale. Anche in virtù delle norme sopra richiamate molte nuove attiviste e delegate saranno chiamate a un impegno più attivo nell'organizzazione e quindi il coordinamento metterà in atto una serie di iniziative in particolare di formazione per favorire e rendere più fattiva questa partecipazione. Inoltre si sosterranno i percorsi delle diverse strutture affinché tutte possano arrivare a eleggere una propria coordinatrice. Accanto all'impegno per la promozione delle politiche di genere, per una contrattazione che favorisca la conciliazione dei tempi e una sempre più ampia partecipazione attiva delle donne al mondo del lavoro, contrastando al contempo il divario salariale, si cercherà di favorire il recepimento dell'accordo interconfederale sulla violenza nei luoghi di lavoro in tutti i territori e, in raccordo con categorie e unioni, si valuterà la possibilità di lavorare su ulteriori tematiche, quali la medicina di genere o le problematiche previdenziali legate a periodi di congedo dal lavoro per motivi di cura (sia previdenza pubblica che complementare).



## Salute pubblica, sicurezza e ambiente

### Cosa è stato fatto

6 Incontri con attori istituzionali

Costante monitoraggio e partecipazione attiva all'applicazione dell'accordo del luglio 2013 su Piano Regionale SSL 2014/2018

Sostegno alla formazione svolta dalle federazioni regionali in materia di salute e sicurezza, anche con il coinvolgimento di esperti del mondo accademico ed istituzionale

Supporto ai territori nello sviluppo delle politiche su sicurezza ed ambiente

Monitoraggio dell'attività degli RLST Artigianato

Sostegno ai Territori in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

IMPACT

Il modello partecipato condiviso con le istituzioni competenti, a partire dalla Regione, dall'INAIL, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni di categoria **consolida in Lombardia la riduzione degli accadimenti infortunistici nel 2016: si sono ridotte lievemente le denunce di infortuni nel 2016 (116.049 rispetto alle 116.068 del 2015), anche per quanto riguarda gli infortuni mortali si rileva un calo (120 nel 2016 contro i 165 del 2015),** che fa ben sperare e che può essere letto come conferma della bontà delle iniziative messe in atto, senza però abbassare la guardia sulla prevenzione.

Prosegue la condivisione di un modello partecipato con Regione Lombardia, le istituzioni deputate alla vigilanza e al controllo e le associazioni di categoria per lo sviluppo di politiche di promozione della sicurezza sul lavoro che ha portato a condividere gli obiettivi e sottoscrivere il Piano Regionale 2014/2018. Pertanto, una parte significativa dell'attività della CISL si realizza nel partecipare ai coordinamenti e cabine previste dal Piano per seguirne lo sviluppo, costruire e validare quanto elaborato dai laboratori, e nel promuoverne la declinazione sui territori e nelle categorie. Si è dato supporto alle federazioni, nell'ambito delle proprie attività, alla progettazione e realizzazione di interventi formativi per dirigenti sindacali con delega alla sicurezza e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

È continuata l'attività di coordinamento dei segretari UST e FSR con delega alla sicurezza e dei responsabili dei relativi dipartimenti, sia per sostenere l'attività sul territorio, anche in riferimento agli impegni assunti nei comitati territoriali ex art. 7 d.lgs. 81/2008, sia per fornire elementi conoscitivi ed approfondimenti circa gli strumenti e gli incentivi per la promozione della sicurezza nei comparti lavorativi.

Nel 2016 è continuato il percorso di applicazione dei contenuti dell'accordo del luglio 2013 sul Piano Regionale SSL 2014/2018, che ha visto partecipi nei laboratori regionali sui rischi specifici i componenti indicati dall'organizzazione.

La Regione ha avviato un percorso finalizzato a certificare l'acquisizione di competenze in tema di salute e sicurezza nei percorsi scolastici e di istruzione e formazione professionale.

Per qualificare le competenze del gruppo dirigente in materia di salute e sicurezza si è soste-

nuta la formazione svolta dalle federazioni regionali, anche con il coinvolgimento di esperti del mondo accademico ed istituzionale.

Stante l'impegno a perseguire gli obiettivi del Piano Regionale 2014-2018, si è fornito supporto ai territori nello sviluppo delle politiche su sicurezza e ambiente.

In riferimento al **tema "amianto"** si evidenzia la necessità di sollecitare e sostenere, integrando le competenze tra ambiente e salute sicurezza, il presidio regionale per richiamare l'attenzione delle istituzioni sui temi della sorveglianza sanitaria degli ex esposti, dei loro famigliari e delle popolazioni residenti nelle zone dove si è prodotto e lavorato l'amianto; del censimento dei siti; delle bonifiche del territorio e dello stoccaggio del materiale oltre ai sistemi di inertizzazione dell'amianto.



## Politiche europee e internazionali di cooperazione e migratorie

### Cosa è stato fatto

- 42** numeri delle newsletter ILN
- 3** progetti europei implementati
- 3** attività di sensibilizzazione realizzate
- 8** attività di formazione (nazionale e transnazionale) svolte
- 2** Incontri realizzati nell'ambito della rete 4 motori d'Europa
- 15** iniziative di networking con gli altri sindacati italiani ed esteri realizzate
- 13** iniziative con UST, FSR e FST realizzate



IMPACT

**11.385** persone raggiunte tramite l'attività di comunicazione

**331** persone coinvolte nell'ambito dei progetti europei

**320** persone incontrate nelle attività di sensibilizzazione

**263** persone coinvolte nelle attività di formazione

(nazionale e transnazionale)

**30** persone coinvolte nell'ambito delle attività della rete 4 motori d'Europa

**28** organizzazioni italiane ed estere con cui si è collaborato

(sindacati, associazioni, istituti di ricerca...)

**4** accordi di collaborazione sottoscritti con FSR e FST

La CISL Lombardia ha optato per un'azione sinergica tra l'insieme delle politiche europee/internazionali, della cooperazione e dell'immigrazione scegliendo di coordinare tra loro le attività di ISCOS e ANOLF. Tale scelta, avvenuta nel 2005 anticipando di parecchi anni le scelte confederali in materia, ha portato alla nascita del **Dipartimento delle politiche europee e internazionali di cooperazione e migratorie** CISL Lombardia, ed è stata riconfermata in occasione del Congresso dell'USR CISL Lombardia dello scorso 2013 (unico esempio in tutta la CISL). Il dipartimento opera quindi non più soltanto in forma coordinata per le iniziative o in reciproca collaborazione, ma stabilisce un piano di orientamento operativo che, nei diversi ambiti, trova una sua coerenza complessiva con l'azione della CISL e le opportunità di intervento nei diversi campi; questa unificazione è resa possibile dalla costruzione condivisa di un programma di lavoro e, non di meno, dall'impegno di ogni persona coinvolta.

## L'attività svolta nel 2016

**COMUNICAZIONE:** Comunicazione e informazione sociale sui temi europei e internazionali proprie del Dipartimento (ILN) o realizzate in collaborazione con le altre organizzazioni sindacali di CGIL e UIL della Lombardia (Euronote).

**FORMAZIONE:** Interventi formativi richiesti da categorie e UST della Lombardia sui temi europei e internazionali come ad esempio il percorso formativo "Uno sguardo all'Europa e alla mondializzazione"; corso per attivisti internazionali realizzato in collaborazione con ISCOS e ANOLF di Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna; realizzazione di corsi di formazione a livello locale e a livello transnazionale nell'ambito dei progetti europei; partecipazione a corsi di formazione realizzati dal Centro Studi CISL e da enti di formazione europea (ETUI).

**SENSIBILIZZAZIONE:** Attività di sensibilizzazione rivolta a delegati e operatori sindacali ed al largo pubblico in generale sui temi europei e internazionali e stipula di accordi di partenariato con FSR, UST e FST per la definizione di un programma di lavoro congiunto sui temi internazionali, della cooperazione allo sviluppo, delle migrazioni e dell'integrazione.

**USR CISL LOMBARDIA**

**RETE 4 MOTORI D'EUROPA:** La rete sindacale 4 Motori per l'Europa è un coordinamento nato a fine anni '80 tra i sindacati regionali della Lombardia, Catalogna, Baden Wurttemberg e Rhone-Alpes con l'intento di scambiare informazioni, notizie, problemi sui temi del lavoro e dell'occupazione e soprattutto per agire con modalità comuni nei confronti dei rispettivi governi regionali. L'obiettivo principale è quello di mettere a punto azioni per combattere la disoccupazione e per una diversa qualità dello sviluppo; per raggiungere questo obiettivo, si realizzano congiuntamente progetti europei, scambi tra giovani sindacalisti e conferenze tripartite (governi regionali, sindacati e associazioni imprenditoriali) sull'occupazione e sul tema del lavoro.

**NETWORKING:** Incontri e attività congiunte con le altre organizzazioni sindacali italiane ed europee e con associazioni, centri di ricerca e università dall'Italia e dall'estero, al fine di creare una rete sempre più forte ed efficace che garantisca una maggiore incisività delle azioni portate avanti dal Dipartimento.

**PROGETTAZIONE:** Attività progettuali finanziate da programmi di iniziativa comunitaria o nazionale per rafforzare la nostra attività insieme ai sindacati esteri e non solo, realizzando una vera cooperazione transnazionale su temi del processo di integrazione europeo, del dialogo interculturale, dei diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori (CAE), del dialogo sociale, del diversity management, dell'inclusione sociale, dell'industria 4.0 e delle relazioni industriali a livello europeo.

## Il bilancio economico delle strutture centrali nel 2016 3 milioni di euro distribuiti

Il valore economico totale generato dalle strutture centrali dell'USR Lombardia (esclusi enti e società specializzate)



Il valore economico distribuito al personale, ai fornitori e ad altri soggetti dalle strutture centrali dell'USR Lombardia



# SEZIONE

# 4

**L'IMPATTO SOCIALE  
ED ECONOMICO GENERATO  
DAGLI ENTI, ASSOCIAZIONI  
E SOCIETÀ SPECIALIZZATE  
DEL SISTEMA CISL LOMBARDIA**



## **Un sistema coordinato di enti, associazioni e società specializzate per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto**

Per rispondere efficacemente agli innumerevoli bisogni espressi dai lavoratori e pensionati, la CISL, ha costituito una rete specializzata di enti, associazioni e società.

### **SINDACARE**

Ufficio vertenze

### **INAS**

Istituto Nazionale Assistenza Sociale

### **SICIL**

Servizi Integrati CISL Lombardia srl (Assistenza Fiscale)

### **IAL**

Innovazione Apprendimento Lavoro

### **BIBLIOLAVORO**

### **SICET**

Sindacato inquilini, casa e territorio

### **ADICONSUM**

Associazione italiana difesa consumatori e ambiente

### **ANOLF**

Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere

### **ISCOS**

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

### **LOMBARDIA SERVIZI**

## I servizi specializzati erogati dagli enti, associazioni e società del sistema CISL Lombardia



## SINDACARE

### Ufficio vertenze

Vicino ai lavoratori nei contenziosi  
...oltre **19.700** lavoratori assistiti

#### **SINDACARE (Ufficio Vertenze) è...**

SindaCARE è il servizio della CISL che offre ai lavoratori **assistenza sindacale e consulenza sui contratti individuali, la normativa e le evoluzioni del mercato del lavoro**. Questa forma di tutela si estende anche ai casi in cui si verificassero sul posto di lavoro delle **situazioni che danneggiano il lavoratore, violandone i diritti, fino a sfociare in vere e proprie controversie legali**. Gli operatori di SindaCARE accompagnano e indirizzano, con competenza e professionalità, coloro che non hanno una conoscenza precisa della loro posizione lavorativa, di quali sono i diritti riconosciuti dal proprio contratto e di come farli valere davanti al datore di lavoro.

Inoltre, assieme al suo **team di avvocati**, SindaCARE sostiene e difende quanti operano in condizioni lavorative difficili e in realtà non sindacalizzate che, per questo motivo, non possono beneficiare della tutela delle federazioni di categorie. A questi lavoratori, SindaCARE offre **un'assistenza individuale mirata a risolvere i singoli problemi attraverso i canali della conciliazione e, se necessario, aprendo un contenzioso fra le parti**.

Con le sue numerose sedi diffuse sull'intero territorio nazionale, SindaCARE svolge un'importante funzione di ascolto e di risposta rispetto ai bisogni dei lavoratori più svantaggiati, come i precari, gli atipici e gli immigrati (il 12% dei lavoratori assistiti sono lavoratori stranieri), che non sono iscritti al sindacato, confermando ancora una volta l'impegno della CISL nell'affermazione e nella difesa dei diritti di tutti i lavoratori, nessuno escluso.

Il coordinamento regionale è composto da un coordinatore che segue tutti gli aspetti tecnici formativi. Nei territori abbiamo complessivamente **65 operatori impiegati**, distribuiti sui territori a seconda dei carichi e delle disponibilità economiche delle strutture. Sono divisi equamente tra uomini e donne.

### **Le attività svolte al servizio dei lavoratori nel 2016**

**Informazione ed accoglienza.** Gli uffici svolgono, nei confronti dei lavoratori, iscritti e non, anche un servizio di consulenza su vari temi, dalle spiegazioni sui diritti contrattuali, alle norme di legge, ai problemi sorti sul luogo di lavoro. Quest'attività, sinergica rispetto a quella svolta dalle federazioni di categoria, rappresenta una parte rilevante del lavoro svolto da SindaCARE. Infatti, solo il 35% dei lavoratori che transita nei nostri uffici conferisce il mandato per instaurare una vertenza di lavoro; la restante parte utilizza il servizio per informazione, consulenza, supporto e aiuto.

**Vertenze sindacali** (contratti irregolari, controllo buste paga, opposizione al licenziamento, provvedimenti disciplinari, recupero crediti, risarcimento danni, varie). L'attività che ha ca-

ratterizzato questi anni è relativa prevalentemente al recupero crediti di lavoro, seguono le impugnazioni dei licenziamenti e la verifica della correttezza delle buste paga e applicazioni contrattuali.

**Procedure concorsuali** (fallimenti, concordati preventivi, amministrazione straordinaria, esecuzione individuale, liquidazione coatta). Anche qui la crisi produttiva del nostro Paese ha pesantemente influito sull'attività attraverso la gestione dei fallimenti delle aziende ed esercizi commerciali. Particolare attenzione, dovuta alle modifiche sulla legge fallimentare, è stata posta sulle pratiche relative ai concordati preventivi e amministrazione straordinaria.

**Certificazione delle dimissioni.** Dal 2016 si è aggiunta alle attività degli uffici la possibilità di certificare le dimissioni volontarie per quei lavoratori che vogliono cambiare azienda od occupazione. Un servizio che offre all'utenza l'opportunità non solo di adempiere ad un obbligo normativo ma di utilizzare il servizio degli uffici vertenze per verificare la propria situazione contrattuale.



oltre **19.700** lavoratori assistiti e

**61,2** milioni di euro recuperati nei contenziosi per i lavoratori

**4.970** vertenze seguite per un totale di **7.002** lavoratori assistiti

(63% uomini e 37% donne)

**1.173** procedure concorsuali per un totale di **4.173** lavoratori assistiti

(61% uomini e 39% donne)

**12.271** persone assistite per attività di consulenza

**4.352** nuovi iscritti alla CISL tramite gli uffici vertenze della Lombardia

**17,85** milioni di euro recuperati dai lavoratori nelle vertenze

**43,4** milioni di euro recuperati dai lavoratori nelle procedure fallimentari

Anno 2016	Recuperato su vertenze	Recuperato da procedure	Totale
Bergamo	€ 2.000.000	€ 16.000.000	€ <b>18.000.000</b>
Brescia	€ 1.950.000	€ 5.400.000	€ <b>7.350.000</b>
Cremona/Lodi/Mantova	€ 1.046.443	€ 3.314.434	€ <b>4.360.877</b>
Sondrio	€ 300.000	€ 650.000	€ <b>950.000</b>
Milano - Metropoli	€ 4.119.000	€ 4.153.500	€ <b>8.272.500</b>
Como / Varese	€ 2.679.000	€ 6.230.000	€ <b>8.909.000</b>
Monza Brianza/ Lecco	€ 4.715.600	€ 5.234.000	€ <b>9.949.600</b>
Pavia	€ 1.040.000	€ 2.460.000	€ <b>3.500.000</b>
<b>Totale Recuperato</b>	€ 17.850.043	€ 43.441.934	€ <b>61.291.977</b>

## Quanto costa accedere al servizio?

Il lavoratore può essere assistito solo se iscritto. Ogni struttura ha quote differenziate del costo tessera, da versare al momento del conferimento mandato. Inoltre al raggiungimento del buon fine del contenzioso, **il lavoratore paga anche un contributo a seconda che egli sia iscritto da più o meno tempo al sindacato. La percentuale varia dal 2% al 10% sull'importo netto recuperato.**

## Il moltiplicatore del vantaggio generato da SindaCARE per il lavoratore

### ...avvalersi di SindaCARE conviene...

Considerando che il lavoratore paga a SindaCARE per il servizio di assistenza legale ricevuto una percentuale che varia dal 2% al 10% dell'importo recuperato, il moltiplicatore del vantaggio ricevuto dal lavoratore generato da Sindacare è pari a: **16,65** (MULTIPLICATORE PRODOTTO).

Cioè, per ogni euro pagato dal lavoratore per il servizio di Sindacare, esso genera un ricavo per lui di 16,65 euro, con un rendimento sociale pari quindi al **1.666%** (RENDIMENTO SOCIALE PRODOTTO).

**Utilizza i servizi legali di Sindacare  
...un investimento in tutela conveniente**

**[www.sindacare.it](http://www.sindacare.it)**

## INAS

### Istituto Nazionale Assistenza Sociale

**312.984** pratiche di assistenza previdenziale  
**690.000** contatti per attività di consulenza

#### **INAS, il patronato della CISL**

L'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale è il patronato della CISL; esso svolge **attività di tutela e assistenza socio-previdenziale, GRATUITA, a favore di tutti i cittadini, lavoratori e pensionati**. L'INAS offre consulenza e gestisce: **pratiche pensionistiche, infortuni e malattie professionali, controllo pensioni e ricongiungimento periodi assicurativi, controllo versamenti contributi, disoccupazione e trattamenti famiglia, malattia e assistenza socio-sanitaria, lavoro sommerso, consulenza medico-legale, lavoratori immigrati ed emigrati**.

L'INAS fornisce consulenza e tutela in merito alla realizzazione dei diritti previsti dalle leggi nazionali, regionali, dai contratti di lavoro e dagli accordi internazionali di sicurezza sociale. I settori prevalenti di attività dell'Istituto attengono alla risoluzione di problemi e alla consulenza in merito alla **tutela socio-previdenziale pubblica e privata, alla previdenza complementare, all'assistenza socio-sanitaria, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ai servizi per gli immigrati/emigrati, ai servizi sociali ed all'intermediazione sul mercato del lavoro**. L'INAS non è un'azienda, né un'agenzia di servizi, la sua storia si confronta con l'esperienza sindacale della CISL, nel cui ambito si è sviluppata la sua attività. **L'INAS è un attore di attuazione della cittadinanza sociale.**

L'INAS rivolge in particolare i propri servizi a: **lavoratori e loro famigliari; pensionati e loro famigliari; immigrati e loro famigliari; cittadini italiani all'estero.**

#### **I servizi offerti ai lavoratori, ai pensionati e ai cittadini italiani all'estero in materia assistenziale e previdenziale**

L'INAS offre molteplici servizi ad elevato valore aggiunto, tra cui i seguenti:

- Consulenza su tematiche previdenziali, socio-assistenziali infortunistiche e di immigrazione e migrazione;
- Assistenza nella scelta della prestazione pensionistica più favorevole e inoltro della domanda agli enti previdenziali;
- Inoltro di tutte le domande di pensione per ogni tipologia di lavoratori;
- Sistemazione della posizione contributiva;
- Assistenza nelle domande relative a: a) sostegno del reddito (dalla maternità agli assegni famigliari); b) infortuni (sia per la parte economica dell'indennità che per gli eventuali postumi); c) malattie professionali al fine del riconoscimento di postumi indennizzabili; d) indennità di mobilità, naspi; e) riconoscimento invalidità civile per l'ottenimento delle prestazioni economiche e per il riconoscimento dello stato di handicap legge 104/92 o collocamento mirato; f) permessi giornalieri legge 104/92 o congedo straordinario retribuito e non retribuito; g) permesso di soggiorno e carta di soggiorno o permesso UE di lunga durata; g) pensione in convenzione per i cittadini che hanno svolto attività in stati convenzionati con l'Italia;
- Pareri, in caso di controversie, da parte di avvocati e medici legali.

## I grandi numeri dell'INAS Lombardia

### Cosa è stato fatto

#### Tutela Previdenziale

**236.580** pratiche seguite per i lavoratori e i pensionati

**49.072** pratiche pensioni

**21.747** pratiche varie

(ratei-indebiti variazioni su pensione e rilascio Cud e Obis)

**72.971** pratiche contributi

**57.111** pratiche ammortizzatori sociali

**19.752** pratiche maternità

**15.927** pratiche assegni nucleo familiare

#### Tutela Infortunistica

**3.432** pratiche seguite

#### Tutela Assistenziale

**57.587** pratiche seguite

**1.054** pratiche per assegni sociali

**28.670** pratiche invalidi civili

**27.863** pratiche per handicap grave

#### Tutela Immigrazione

**15.927** pratiche seguite

## Una rete di servizio capillare e rilevante

L'INAS Lombardia è composta da una struttura regionale e da **12 strutture territoriali**, una per ogni provincia lombarda. In Lombardia vi sono **90 sedi** (tra uffici provinciali e uffici zonal) distribuite in tutte le province a seconda della loro dimensione territoriale.

Il personale con oneri a carico INAS è composto da 165 persone, di cui 142 full time e 23 part time, di questi 149 sono dipendenti INAS e 16 sono dipendenti CISL con oneri in carico INAS. Vi sono inoltre 17 persone (8 full time e 9 part time) gestite da INAS ma a carico delle strutture CISL, per un totale generale quindi di **181 operatori**. Infine l'organico comprende 32 operatori che fanno capo alla CISL con funzioni ridotte. Degli operatori INAS, 10 sono assunti in base alla legge 68/99 (cosiddette categorie protette). L'INAS si avvale della collaborazione di consulenti per l'attività medica e legale: **23 medici e 27 legali**.

Per il proprio lavoro, l'INAS può contare infine su 643 volontari, la maggior parte dei quali sono agenti sociali della FNP.

A livello regionale sono presenti: 1 responsabile regionale, 3 operatrici di cui 1 con solo funzione amministrativa.

A livello regionale l'INAS Lombardia ha realizzato anche le seguenti attività di supporto alla rete territoriale: incontri con i responsabili territoriali; formazione degli operatori regionali; sviluppo di progetti produttivi; incontri con INPS regionale; interviste tv e giornali inerenti situazioni particolari di diritti inespresi.


**IMPACT**

**690.000** contatti per attività di consulenza sui temi previdenziali  
**22.884** nuovi iscritti arrivati nel sistema CISL tramite gli uffici INAS

della Lombardia (**5.933** pensionati e **16.951** lavoratori attivi)

**6,042 milioni** di euro redistribuiti al personale

in forma di stipendi

**9 milioni** di ricavi ottenuti e redistribuiti

## Gli utenti dell'INAS Lombardia

Fascia d'età	Maschi	Femmine
entro 30 anni	48,16%	51,84%
tra 30 e 40 anni	45,40%	54,60%
tra 40 e 55 anni	50,97%	49,03%
tra 55 e 70 anni	52,65%	47,35%
oltre 70 anni	36,42%	63,58%

## L'impatto economico generato riconducibile al bilancio di INAS Lombardia

### Il valore economico totale movimentato da INAS Lombardia



### Il valore economico distribuito da INAS Lombardia ai fornitori, al personale e ad altri soggetti



### Il moltiplicatore del risparmio per lo stato generato grazie a INAS Lombardia

**IMPACT**

Si stima che a fronte di un euro investito dallo Stato per sostenere l'attività di assistenza rivolta ai pensionati e lavoratori offerta dall'INAS, lo Stato risparmi **1,53 euro** (MULTIPLICATORE PRODOTTO). Se lo Stato erogasse direttamente le attività prestate oggi da INAS otterrebbe **un aggravio di spesa pubblica e quindi delle imposte per i cittadini del 40%** rispetto al finanziamento oggi accordato al patronato della CISL.

L'investimento statale in INAS ha quindi per la collettività un rendimento sociale pari a circa il **150%** (RENDIMENTO SOCIALE PRODOTTO).

Per contattare e fruire dei servizi dell'INAS Lombardia  
 Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano - telefono 02.89355500 - fax 02.89355510  
 Email: lombardia@INAS.it  
[www.inas.it](http://www.inas.it)

## SICIL Lombardia

### I servizi fiscali della CISL

Quasi **1 milione** di persone assistite  
nei servizi fiscali in Lombardia

...più di 1 persona su 10 residente in Lombardia ha usufruito  
di un servizio fiscale di SICIL

**5 milioni** di pratiche fiscali seguite in Lombardia

#### SICIL è...

La Servizi Integrati CISL Lombardia srl (SICIL srl), è stata costituita dalla CISL Lombardia e dal CAF CISL, il 6 novembre 2012, con l'obiettivo di riorganizzare il servizio di assistenza fiscale, nella regione Lombardia, realizzando la nuova società dei territori per la gestione dei servizi fiscali. SICIL attua la propria mission tramite le articolazioni territoriali costantemente impegnate nel favorire la semplificazione e il miglioramento del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Nel 2016 la SICIL ha svolto l'attività fiscale nei territori di: **Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Varese.**

Nel 2016 si è completata la regionalizzazione delle attività fiscali.

**Il CAF CISL fornisce agli iscritti e non, lavoratori e pensionati, assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.** Nato nel 1993, il CAF CISL, ha aumentato costantemente il numero di pratiche trattate, fino ad arrivare **ai 5 milioni di pratiche gestite nell'ultimo anno.**

Il CAF CISL ritiene da sempre che una maggiore equità, giustizia fiscale e sociale passi attraverso un effettivo superamento dell'estraneità dei cittadini rispetto alle istituzioni. In Italia la quantità e complessità della normativa che regola gli adempimenti fiscali è spesso un ostacolo alla conoscenza adeguata dei propri diritti.

SICIL è articolata su due livelli organizzativi, quello regionale, che coordina, progetta e organizza le attività e le iniziative sul territorio, e quello provinciale che gestisce e sviluppa l'attività operativa. L'attività della struttura regionale è svolta da uno staff di 3 persone che seguono, in relazione al loro incarico e alle loro competenze, le attività di coordinamento e progettazione per lo sviluppo dei processi organizzativi, attraverso percorsi di valutazione e condivisione, con i responsabili territoriali. Tra le attività svolte dalla struttura regionale, vi è quella dell'ufficio amministrativo che è presente nella sede regionale di via Vida con 4 operatori, che si occupa della gestione amministrativa e finanziaria di tutta la struttura, nonché della gestione del personale SICIL.

**Le strutture operative provinciali, guidate dai singoli Responsabili Territoriali, gestiscono il personale presente nella propria provincia e si occupano dell'organizzazione operativa dei**

**vari servizi svolti dalla SICIL.** Una parte significativa della attività SICIL, è svolta con il contributo di **centinaia di Collaboratori FNP** e di **delegati delle Categorie** che, con il loro impegno quotidiano, aiutano nell'attività di accoglienza, di guida orientativa ai bisogni degli iscritti e non, di raccolta e restituzione della documentazione. Attraverso il contributo quotidiano del personale dipendente impiegato, i progetti si trasformano in servizi per le persone che ogni giorno varcano la soglia delle nostre sedi. Il personale dipendente è continuamente soggetto a percorsi formativi che ci permettono di offrire servizi con un tasso di professionalità elevato. La loro presenza, sul territorio della Lombardia, è indicata nella tavola che segue.

Nel 2016 la selezione del personale stagionale è stata effettuata su una base di 1.014 persone assumendone, dopo la dovuta formazione, 758.

La formazione del personale ha avuto una durata di 120 ore di aula, con prove pratiche, al fine di fornire le nozioni base per operatore fiscale addetto alla compilazione del modello 730 e varie dichiarazioni ad esso collegate (RED, ISEE etc). Alla fine del corso è stato rilasciato l'attestato di partecipazione al corso di "Operatore Fiscale Base". I corsi di formazione sono stati 46 con aule di composizione varia **da 20 a 30 allievi per corso**.

RISORSE UMANE	N° DIP. TEMPO IND	N° DIP. INTERINALI (Campagna fiscale)
SEDE REG.	6	
BERGAMO	51	166
BRESCIA	36	48
COMO	25	45
CREMONA	11	25
LECCO	14	44
LODI	10	26
MANTOVA	6	24
MILANO	56	261
MONZA	22	46
PAVIA	9	20
SONDRIO	11	16
VARESE	25	37
TOTALE	282	758

## Le attività svolte da SICIL per tutti

L'attività di SICIL, attraverso la dislocazione territoriale, è volta a fornire servizi fiscali e supporto all'accesso alle agevolazioni fiscali.

### Dichiarazione dei redditi

**730** - Dichiarazione dei redditi riguardante lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e pensionati

**UNICO** - Dichiarazione dei redditi riguardante tutti coloro che non possono (o non vogliono) presentare modello 730, purché non abbiano redditi da impresa

### Tassazione locale IMU/TASI

Imposta del comune su immobili, terreni agricoli, aree fabbricabili e la Tassa sui Servizi Indivisibili che riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività

### RED

Certificazione della situazione reddituale di cittadini interessati da determinate prestazioni erogate dall'INPS (integrazioni al minimo, etc.)

### ISEE

Indicatore della situazione economica del cittadino, attraverso il quale accedere a prestazioni sociali e servizi di pubblica utilità

### ICRIC, ICLAV ACCAS/PS

Moduli richiesti dall'INPS agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento, di frequenza (ICRIC), di assegno mensile (ICLAV) o titolari di pensione/assegno sociale (ACCAS/PS)

### Successioni

Dichiarazione degli eredi del deceduto, da presentare all'Ufficio del Registro competente

### Colf e badanti

Assistenza e consulenza per predisporre la pratica di assunzione, la busta paga e i relativi adempimenti - CUD, versamento contributi, calcolo delle ferie spettanti, indennità di malattia, maternità, infortunio, TFR, liquidazione - di colf e badanti

### SAF - Servizi Amministrativi e Fiscali

Il CAF Imprese della CISL offre assistenza contabile e fiscale a prezzi concorrenziali, avvalendosi della collaborazione di consulenti qualificati e costantemente aggiornati. Il SAF CISL risponde alle esigenze di artigiani, commercianti, liberi professionisti, ditte individuali (agenti di commercio, promotori finanziari, venditori ambulanti e porta a porta, edicolanti), piccole e medie imprese, cooperative e associazioni

### Visure catastali

Rivolgendosi ad un qualsiasi ufficio del CAF CISL, è possibile ottenere la visura catastale dei propri immobili ovunque si trovino sul territorio nazionale

### Contenzioso

Assistenza al contribuente che riceve cartelle di pagamento, le quali contestano il mancato pagamento di imposte o tasse.

## Il coordinamento regionale di SICIL e le attività di supporto realizzate

Il coordinamento regionale di SICIL nel 2016 ha sviluppato le seguenti attività:



### 1. Selezione e formazione

Nel 2016 la selezione del personale stagionale è stata effettuata su una base di **1.014 persone assumendone 758** dopo la dovuta formazione. Il piano di formazione annuale (date, ora, argomenti, aule, docenti) si sviluppa sui seguenti punti:

- Riqualificazione staff su nuovi argomenti o approfondimento tematico;
- Aggiornamento staff sulle novità normative dei vari settori;
- Base nuovi inseriti;
- Aggiornamento raccoglitori;

La formazione ha avuto una durata di **120 ore di aula** con prove pratiche al fine di fornire le nozioni base per operatore fiscale addetto alla compilazione del modello 730 e varie dichiarazioni ad esso collegate (red, ISEE etc). Alla fine del corso è stato rilasciato l'attestato di partecipazione al corso di "Operatore Fiscale Base". I corsi di formazione sono stati **46** con aule di composizione varia **da 20 a 30 allievi** per corso.



IMPACT

### 2. Programmazione

La programmazione delle risorse è una attività necessaria e fondamentale per definire compiutamente l'utilizzo degli operatori e le risorse da impiegare. Per gli utenti finali la programmazione delle risorse assicura la massima efficienza ed efficacia nella erogazione del servizio, **riducendo tempi di attesa** ed aumentando in generale la qualità della offerta. Il risultato dell'attività di programmazione delle risorse umane è anche la creazione del budget aziendale costi risorse umane con il quale viene definito per ogni territorio il budget complessivo aziendale del costo delle risorse umane. Tale risultato diventa vincolante nel definire il piano delle assunzioni.

### 3. Telemarketing e Marketing

L'obiettivo delle attività di marketing è dare visibilità alla struttura e all'attività svolta dai CAF sul territorio anche in collaborazione con categorie e enti territoriali per promuovere un'attività

di proselitismo. Tuttavia, si segnala che le attività di marketing più efficaci sono la diffusione territoriale e il presidio del territorio. La sede dove opera l'addetto ai servizi fiscali è normalmente condivisa con altri servizi (patronato) e/o federazioni della CISL per cui in questo modo è possibile assicurare una risposta tempestiva ed integrata alle diverse esigenze degli utenti. L'attività di marketing e telemarketing svolta nel 2016 include i seguenti interventi:

- Manifesti murali di varie dimensioni;
- Giornali locali e/o nazionali;
- Distribuzione porta a porta di volantini;
- Brochure;
- Spot mezzi di trasporto locale;
- Espositori enti pubblici (ospedali, comuni, ecc.) o centri privati.

Il telemarketing è stato suddiviso in tre tipologie:

- invio di **184.000 sms** per ricordare l'opportunità di fissare un appuntamento presso le varie strutture;
- invio di **2.504 mail**, indicando loro la modalità di prenotazione on line;
- utilizzo del call-center numero verde per raggiungere **74.155 utenti**.

Tale attività è essenziale per assicurare la gestione delle attività programmate.

#### **4. Agenda Planner e monitoraggio**

L'Agenda Planner assicura il monitoraggio costante e continuo delle aperture di tutte le strutture per poter preventivamente comunicare, in base al livello di saturazione della stessa, ad ogni Territorio eventuali esigenze di aperture e/o implementazione del servizio. Con tale strumento si assicura lo svolgimento del servizio in tempi rapidi in quanto, considerando le saturazioni, è possibile implementare l'orario di una postazione e/o l'apertura di una nuova postazione di lavoro al fine di dare appuntamenti agli utenti a breve tempo. Il monitoraggio assicura che l'impiego delle risorse avvenga in modo efficiente ed efficace al fine di controllare l'andamento delle attività ed essere pronti a rispondere a nuove esigenze degli utenti finali.

In particolare si è sviluppata un'attività di verifica nei seguenti ambiti:

1. ORGANIZZATIVO in termini di andamento numerico delle pratiche fatte per periodo rispetto a quelle programmate;
2. ECONOMICO attraverso un controllo di gestione che evidenzia gli scostamenti tra il budget aziendale e il consuntivo per mese;
3. FINANZIARIO attraverso il cash flow della disponibilità di liquidità al fine di provvedere ai pagamenti secondo le scadenze previste.

L'attività di Agenda Planner viene impostata creando per ogni Territorio:

- Postazioni di lavoro
- Orari apertura
- Tempi per servizi
- Abilitazione servizi per postazione

#### **In linea con le esigenze dell'utenza.**

L'attività di monitoraggio ha previsto lo sviluppo di un strumento con le seguenti principali funzionalità:

- Saturazione agenda che evidenzia criticità e necessità sulle unità produttive;
- File produttività per sede che mette in evidenza per ogni unità produttiva lo scostamento tra ore programmate e ore lavorate;
- Mod RU con il quale vengono richieste dai Territori le varie assunzioni/implementazioni delle risorse umane.

## 5. Amministrazione

L'area amministrativa gestisce e disciplina a livello regionale:

- Impostazione programma di contabilità VIALIBERA AZIENDA;
- Impostazione unità produttive e sezionali su portale nazionale;
- Revisione, predisposizione e firma contratti di fornitura (cancelleria, strumentazione informatica, connessioni, agenzia interinale, consulenze varie, assistenze varie);
- Definizione accordi con istituti di credito/banche;
- Predisposizione budget aziendale (economico);
- Predisposizione cash flow aziendale (finanziario);
- Analisi e controllo degli scostamenti (controllo di gestione).

Il risultato è una gestione basata su processi e procedure comuni che consentono un costante monitoraggio sia a livello centrale che a livello territoriale. Il controllo di gestione è lo strumento con il quale è possibile avere una visione continua ed aggiornata della situazione economica della azienda. È necessario inoltre per consentire sulla base dei dati consuntivati e previsionali scelte di variazione al budget al fine di operare investimenti. Per gli utenti può avere un vantaggio in quanto secondo i risultati gestionali ed economici è possibile stabilire nuove aperture di postazioni e presidi territoriali anche nel corso delle attività.

## Cosa è stato fatto

Oltre **1 milione** di persone assistite

con oltre **5 milioni** di pratiche fiscali seguite

**552.862** persone assistite per la compilazione del modello 730

**30.653** persone assistite per la compilazione dell'UNICO

**122.977** persone assistite per la compilazione di IMU/TASI

**61.754** persone assistite per la compilazione del RED

**146.299** persone assistite per la compilazione del modello ISEE

**72.757** persone assistite per la compilazione di ICRIC, ICLAV ACCAS/PS

**2.956** persone assistite per la compilazione di pratiche riguardanti le successioni

**9.300** persone assistite per la compilazione di pratiche relative a colf e badanti

**677 aziende** assistite per assistenza contabile e fiscale

**46** corsi di formazione realizzati per la formazione degli operatori selezionati per la campagna fiscale 2016

**210.000** persone contattate nell'attività di telemarketing

**96,5 milioni** di euro valore di mercato delle prestazioni fiscali erogate da SICIL

**63,2 milioni** di euro risparmiati dagli utenti SICIL rispetto al mercato

**14,9 milioni** di euro di stipendi erogati alle persone

**24,53 milioni** di euro di fatturato redistribuiti ai dipendenti e fornitori (+ 55% di ricavi rispetto al 2015)

**157.772** utile netto registrato nel 2016

**2,9** Moltiplicatore del vantaggio prodotto dall'investimento in SICIL

### L'impatto economico rilevante riconducibile al bilancio di SICIL Lombardia

#### Il valore economico totale movimentato da SICIL



#### Il valore economico distribuito da SICIL ai fornitori, al personale e ad altri soggetti



Il bilancio chiuso al 31/12/2015 della SICIL, presenta un risultato positivo di € 157.772.  
Il margine operativo lordo dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è di € 636.330.

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Ricavi netti</b>	<b>24.535.839</b>	<b>15.785.003</b>
Costi esterni	9.002.030	5.940.673
Valore Aggiunto	15.533.809	9.844.330
Costo del lavoro	14.897.479	9.365.623
Margine Operativo Lordo	636.330	478.707
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	56.638	31.527
<b>Risultato Operativo</b>	<b>579.692</b>	<b>447.180</b>
Proventi diversi	233.652	88.025
Proventi e oneri finanziari	(197.204)	(153.429)
Risultato Ordinario	616.140	381.776
Rivalutazioni e svalutazioni		
Risultato prima delle imposte	616.140	381.776
Imposte sul reddito	458.368	353.366
<b>Risultato netto</b>	<b>157.772</b>	<b>28.410</b>

## Il moltiplicatore di SICIL

SICIL Lombardia nel 2016 ha realizzato i seguenti volumi di attività.



Servizi	Volumi	Prezzo unit. medio SICIL	Prezzo medio unit. Mercato	Costo aziendale	Valore pagato dall'utente	Valore di mercato	Vantaggio utente
Modello 730	552.325	€ 48,51	€ 150,00	€ 27,87	€ 26.792.225,73	€ 82.848.750,00	€ 56.056.524,27
Modello ISEE	146.269	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Modello RED	82.429	€ 0,00	€ 0,00	€ 5,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Modello Unico	27.369	€ 56,79	€ 150,00	€ 33,45	€ 1.554.175,62	€ 4.105.350,00	€ 2.551.174,38
Modello ICRIC, ICLAV, ACCAS/PS	75.046	€ 0,00	€ 0,00	€ 5,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Colf contabilità	8.593	€ 160,00	€ 250,00	€ 133,78	€ 1.374.880,00	€ 2.148.250,00	€ 773.370,00
Pratica di successione	3.956	€ 435,51	€ 1.032,00	€ 267,57	€ 1.722.877,12	€ 4.082.592,00	€ 2.359.714,88
IMU/TASI	122.975	€ 11,66	€ 20,00	€ 5,57	€ 1.433.543,80	€ 2.459.500,00	€ 1.025.956,20
SAF	637	€ 700,00	€ 1.350,00	€ 549,61	€ 445.900,00	€ 859.950,00	€ 414.050,00
<b>Totale</b>	<b>1.019.599</b>				<b>€ 33.323.602,27</b>	<b>€ 96.504.392,00</b>	<b>€ 63.180.789,73</b>

## Moltiplicatore del vantaggio prodotto dall'investimento in SICIL

SICIL Lombardia ha erogato quindi nel 2016 servizi fiscali per un valore di **96,5 milioni di euro**.

A fonte di tale valore ottenuto, i lavoratori e pensionati, iscritti e non iscritti al sindacato, hanno versato complessivamente a SICIL un importo di poco superiore a 33,2 milioni di euro. Si stima che tale valore sia pari al 35% del valore di mercato dei servizi ottenuti.

I lavoratori e i pensionati lombardi hanno quindi ottenuto grazie a SICIL Lombardia un guadagno medio di circa **63,2 milioni di euro**, con uno sconto medio del **65%** valutato a prezzi di mercato.

I servizi offerti da SICIL Lombardia hanno quindi generato nel 2016 un effetto moltiplicatore totale rispetto al prezzo agevolato pagato dai lavoratori e pensionati lombardi (iscritti e non iscritti alla CISL) pari a: **2,9**.

Pertanto, per ogni euro investito in SICIL dagli iscritti e dai non iscritti per ottenere un servizio fiscale, essi hanno ottenuto un ritorno complessivo pari a 2,9 euro.

**Per contattare e fruire dei servizi di SICIL Lombardia**

**Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano**

**telefono 02-89355640 800.800.730**

**Email: amministrazione@sicil.eu**

**Pec: sicil.srl@legalmail.it**

**[www.cafcislombardia.it](http://www.cafcislombardia.it)**



## IAL

### Innovazione Apprendimento Lavoro

**10.541** persone formate (di cui 113 ragazzi disabili)

**1.475** persone avviate al lavoro

**849** progetti formativi

**Oltre 80.400** ore di formazione erogate

**Oltre 9,1 milioni** di euro redistribuiti nel 2016

con un avanzo della gestione di oltre **320.000 euro**

**Oltre 2,6 milioni** di euro distribuiti ai dipendenti

#### IAL Lombardia: l'Ente formativo della CISL Lombardia

##### IAL è...

IAL Lombardia srl Impresa Sociale è una società a responsabilità limitata con la qualifica di impresa sociale (ai sensi del D.lgs. n.155/2006) che opera in continuità l'esperienza dell'associazione IAL CISL (costituita nel 1955) a presidio delle **attività di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale**, culturale e sociale **dei lavoratori, giovani ed adulti**.

Nel settore della formazione professionale realizza **attività formative in diritto/dovere per i giovani, attività di formazione continua per lavoratori occupati e formazione permanente per disoccupati e attività di formazione superiore**, agendo in partnership con università e imprese, associazioni di categoria e organismi bilaterali, enti e associazioni di formazione e ricerca, enti e organizzazioni sindacali italiane ed estere.

È inoltre accreditato da Regione Lombardia quale operatore dei "Servizi al Lavoro", per la realizzazione di **Politiche Attive per il Lavoro e di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro**, e da tutti i **fondi paritetici** interprofessionali. Partecipa a numerose collaborazioni formali con altre società specializzate ed **agenzie per il lavoro** per rafforzare la propria azione nell'ambito dei servizi al lavoro e dell'intermediazione lavorativa.

La *mission* di IAL Lombardia – coerentemente con la sfida della CISL che, attraverso l'azione contrattuale, afferma la **centralità del lavoro** e della sua qualità quale veicolo di cittadinanza e partecipazione - è di promuovere una **formazione efficace, aperta e di qualità** per ogni lavoratore e ogni persona; una formazione strettamente connessa all'evoluzione della società e del mercato del lavoro, **finalizzata a sostenere la crescita di ogni persona, dentro e fuori i luoghi di lavoro**, secondo un modello di *welfare attivo*.

## Cosa è stato fatto

**80.474** ore di formazione erogata in **849** progetti formativi

**8.228** ore di formazione continua erogate in **414** corsi

**14.534** ore di formazione permanente erogata in **277** corsi

**2.766** ore di formazione per apprendisti in **97** corsi  
e **124** tutor aziendali

**48.513** ore di formazione di leFP in **52** corsi

**6.433** ore di formazione di leFP per ragazzi disabili  
in **9** corsi personalizzati



**10.541** persone formate (di cui **113** ragazzi disabili)

**1.475** persone avviate al lavoro

**486** Dote Unica Lavoro attivate con efficacia occupazionale superiore al **47%**

**686** Doti Garanzia Giovani attivate con efficacia occupazionale superiore al **64%**

**33%** Tasso di risparmio di risorse pubbliche generato da IAL Lombardia

IAL Lombardia accoglie nell'attività formativa ragazzi disabili pari a **6,5 volte** quelli della scuola superiore lombarda e **1,17 volte** quelli delle scuole professionali statali lombarde

**Formazione continua** **4.062** persone occupate formate

**Formazione permanente** **4.216** persone disoccupate formate

**Formazione IEFP** (corsi triennali di formazione professionale) **1.244**

Allievi in formazione (di cui **113** ragazzi disabili)

**Formazione in apprendistato** **1.019** Allievi in formazione

Il **92,6%** dei qualificati IAL Lombardia lavora entro 6 mesi

## Risparmio ottenuto dalla pubblica amministrazione grazie all'attività formativa erogata da IAL Lombardia 2,9 milioni di euro

La pubblica amministrazione ha erogato a IAL Lombardia nel 2016 **euro 4.300** per ogni studente frequentante i corsi professionali. Se la PA avesse prodotto in proprio tali corsi, essa avrebbe invece sostenuto un costo di **euro 6.705** per allievo.

L'intervento di IAL Lombardia ha consentito quindi un risparmio di spesa pubblica di **2.405 euro** per allievo, pari complessivamente a circa 3 milioni di euro.

## La struttura organizzativa Ial Lombardia

IAL Lombardia è organizzata in 14 unità locali sul territorio lombardo, conta un totale di **110 lavoratori dipendenti** (per circa 160.000 ore/lavoro annue) e di **7 lavoratori in distacco** dai soci, e si avvale per circa 66.000 ore/lavoro annue della collaborazione di formatori specializzati (con incarichi pro-capite, in media, di 105 ore/anno).

**Oltre 2,6 milioni** di euro distribuiti ai dipendenti

Personale (dipendente e distacchi TP) per funzione prevalente (al 31/12/2016)

Tipologia contrattuale	Direzione	Formazione	Coordinamento	Amministrazione	Segreteria	Ausiliari	TOT
Dipendente tempo indeterminato	9	41	25	13	13	7	108
Dipendente tempo determinato	-	-	2	-	-	-	2
In distacco da CISL	1	-	3	1	2	-	7
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>41</b>	<b>30</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>117</b>

## La strategia futura

Le strategie di medio-lungo periodo di IAL Lombardia sono incentrate sulla necessità di **realizzare continui adeguamenti strategici** e le **variazioni organizzative** necessarie ad adattare le modalità operative della società ai mutamenti del mercato della formazione e dei servizi ad essa connessi. L'impegno gestionale e organizzativo della società, in continuità con gli obiettivi di gestione perseguiti nell'anno 2016 (descritti in dettaglio nel Bilancio Sociale della società), dovranno in primo luogo concentrarsi sulla preparazione della società e del suo personale ad un mercato della formazione sempre più orientato verso il paradigma della **lifelong-learning** e verso uno scenario di **decescente disponibilità** economica dei canali di finanziamento pubblico.

Il riposizionamento dell'attività caratteristica dai mercati tradizionali – la formazione iniziale (leFP) – a quelli emergenti e potenzialmente in espansione – la formazione continua e permanente - continua ad essere un **obiettivo strategico** e avrà anche nel medio periodo quale suo fondamento, la necessità di **diversificare le aree di intervento**, non rinunciando all'identità e alla storia della società ma innovando la propria offerta di prodotti e servizi per il mercato del lavoro e per la formazione.

In particolare, l'azione dovrà essere orientata in maniera prioritaria verso le seguenti iniziative:

- a) il consolidamento e l'estensione della propria attività nei settori della **formazione continua e permanente** sia attraverso il rafforzamento della relazione strategica con la CISL e la rete delle federazioni di categoria istitutive dei fondi e degli enti bilaterali, sia perseguendo più sistematiche e dirette relazioni con le imprese e con le loro associazioni di rappresentanza;
- b) il consolidamento e l'estensione della propria attività nei settori dei **servizi al lavoro** e delle **politiche attive per il lavoro** sia attraverso il rafforzamento della relazione strategica con le strutture CISL, sia perseguendo relazioni dirette con tutti gli altri enti accreditati e le loro associazioni di rappresentanza;
- c) lo sviluppo di una propria e distintiva competenza d'intervento formativo sui temi dell'**innovazione delle filiere** industriali, secondo le logiche di "Industria 4.0", e dei processi di internazionalizzazione dei sistemi aziendali più sollecitati dalla competizione globale;
- d) il rafforzamento della propria capacità di intervento in merito alla confermata sperimentazione nazionale del c.d. **sistema duale** e l'adeguamento dell'intera propria offerta di formazione d'ingresso a quanto previsto dagli interventi normativi in tema di **alternanza scuola/lavoro**;
- e) l'attivazione delle opportunità di intervento, anche formativo, derivante dalla nuova programmazione dei **Fondi Comunitari** (FSE, Erasmus+, Horizon 2020, etc.).

È di centrale importanza il **rafforzamento della relazione** con tutti gli stakeholder territoriali, a partire dalle strutture associative dei soci della società, al fine di accrescere le conoscenze e le competenze proprie della società; la sua capacità di lettura dei **bisogni specifici di settori produttivi** e aree geografiche; e la sua capacità di intervenire con tempestività a supporto dei lavoratori e delle aziende con necessità formative.

Per quanto concerne le altre attività finanziate da Regione Lombardia e dalle risorse disponibili presso i fondi interprofessionali bilaterali, la strategia di sviluppo di IAL Lombardia mira a **consolidare e qualificare la propria offerta** nel campo della formazione continua e permanente, come veicolo di crescita delle competenze dei lavoratori e di sostegno alla competitività e produttività delle imprese; una formazione chiamata, nell'attuale fase di crisi prolungata, a concorrere a modelli di politica attiva del lavoro che sostengano attivamente i percorsi di riqualificazione e ricollocazione. A garanzia dell'operatività di medio periodo della società, dovranno essere attentamente valutate le **opportunità di investimento** necessarie a restare competitivi in un contesto degli enti accreditati in crescente competizione.

## I numeri e l'impatto prodotto dalle attività svolte da IAL Lombardia

### 1. Formazione continua

La formazione continua è il **sistema di formazione per le persone occupate**, finalizzato all'adeguamento delle conoscenze e delle competenze professionali di ogni lavoratore alle innovazioni tecnologiche ed organizzative dei processi produttivi. Le attività di formazione continua possono essere finanziate direttamente dalle aziende, da risorse pubbliche (es. L.236/93), da stanziamenti comunitari (es. Fondo Sociale Europeo) o dai **Fondi Paritetici Interprofessionali**; questi ultimi - che oggi rappresentano il canale di sovvenzione più significativo della formazione continua - hanno una finalità sia economica, accrescere la competitività delle imprese, che **sociale**, incrementare l'occupabilità dei lavoratori attraverso le loro competenze professionali. Nel 2016 le attività di formazione continua realizzate da IAL Lombardia hanno coinvolto **4.062** persone, per un totale di **414 progetti formativi** e di oltre **8.228 ore** di formazione erogate.

### La Distribuzione della formazione di IAL per durata dei progetti

	Dati ISFOL <sup>1</sup>		IAL Lombardia	
	(progetti)	(partecipanti)	(progetti)	(partecipanti)
Fino a 8 ore	49,2%	50,1%	16,4%	19,4%
Da 8 a 16 ore	23,6%	22,7%	<b>36,0%</b>	<b>49,2%</b>
Da 16 a 24 ore	10,2%	7,1%	16,4%	15,0%
Da 24 a 32 ore	6,3%	4,2%	4,3%	2,6%
Da 32 a 48 ore	5,4%	3,8%	<b>23,9%</b>	<b>12,2%</b>
Da 48 a 64 ore	1,2%	1,2%	2,2%	1,2%
Oltre 64 ore	1,6%	1,7%	0,7%	0,4%

<sup>1</sup> Fonte: Dati sul sistema dei Fondi Paritetici Interprofessionali riportati nel "XVI Rapporto sulla formazione continua - 2014-15" ISFOL, 12/2015

### La composizione delle imprese aderenti alla formazione di IAL per forma giuridica

	imprese	partecipanti
Profit	58,0%	36,9%
Non profit	<b>37,4%</b>	<b>56,8%</b>
Altro (Fondazioni, Aziende Speciali e altro)	4,6%	6,3%

### La composizione dell'utenza dell'attività formativa per qualifica contrattuale

		ISFOL <sup>1</sup>	IAL Lombardia
Qualifica contrattuale	Operai generici e qualificati	46,3%	39,1%
	Impiegati tecnici e direttivi	29,5%	59,3%
	Quadri	4,3%	1,6%
	Dirigenti	2,1%	0,1%

<sup>1</sup> Fonte: Dati sul sistema dei Fondi Paritetici Interprofessionali riportati nel "XVI Rapporto sulla formazione continua - 2014-15" ISFOL, 12/2015

### Le competenze certificate

	ISFOL <sup>1</sup>	IAL Lombardia	differenziale IAL
Certificazione di terza parte <sup>2</sup>	10,3%	20,3%	<b>+97,1%</b>
Certificazioni dell'ente realizzatore o del fondo	36,1%	79,7%	
Nessuna certificazione	54,9%		

<sup>1</sup> Fonte: Dati sul sistema dei Fondi Paritetici Interprofessionali riportati nel "XVI Rapporto sulla formazione continua - 2014-15" ISFOL, 12/2015

<sup>2</sup> Certificazioni standard informatiche e linguistiche, Crediti ECM o degli Ordini Professionali, Titoli riconosciuti (patentini), Certificazioni Regionali

Le competenze oggetto di formazione						
Area tematica	Ambito tematico	ISFOL <sup>1</sup>	IAL Lombardia			
		partecipanti (%)	progetti	ore	partecipanti	
					numero	%
Ambiente, sicurezza, legislazione	Sicurezza		66	534	904	
	Qualità		12	278	69	
	Normativa (D. Lgs. 231 e altro)		5	90	59	
	Ambiente		1	36	6	
<b>Totale ambiente, sicurezza, legislazione</b>		<b>46,5%</b>	<b>84</b>	<b>938</b>	<b>1038</b>	<b>25,5%</b>
Competenze di base e professionali	Lingue		25	695	143	
	Informatica		7	198	29	
	Competenze tecniche		98	2.421	695	
	Competenze settoriali		129	1.550	1.736	
<b>Totale competenze di base e professionali</b>		<b>14,0%</b>	<b>259</b>	<b>4.864</b>	<b>2.603</b>	<b>64,1%</b>
Competenze gestionali e di processo	Comunicazione		15	428	110	
	Logistica		3	64	17	
	Amministrazione, contabilità e controllo		13	566	55	
	Marketing e vendite		22	802	113	
<b>Totale competenze gestionali e di processo</b>		<b>17,4%</b>	<b>53</b>	<b>1.860</b>	<b>295</b>	<b>7,3%</b>
Risorse umane	Gestione e sviluppo organizzativo		16	530	113	
	Leadership e motivazione		2	36	13	
	Coaching individuale		-	-	-	
<b>Totale risorse umane</b>		<b>22,0%</b>	<b>18</b>	<b>566</b>	<b>126</b>	<b>3,1%</b>
<b>Totale</b>		<b>100%</b>	<b>414</b>	<b>8.228</b>	<b>4.062</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> Fonte: Dati sul sistema dei Fondi Paritetici Interprofessionali riportati nel "XVI Rapporto sulla formazione continua - 2014-15" ISFOL, 12/2015

## 2. Formazione permanente

La formazione permanente interessa le persone indipendentemente dall'età e dalla situazione occupazionale. È costituita dalle **opportunità educative formali e non formali rivolte a cittadini in età adulta** ed è finalizzata all'estensione delle conoscenze e alla acquisizione di specifiche competenze connesse al lavoro e alla vita sociale.

Nel 2016 le attività di formazione permanente realizzate da IAL Lombardia hanno coinvolto **4.216** persone, per un totale di **277 progetti formativi** e di oltre **14.500 ore** di formazione erogate.

**La composizione dell'utenza delle attività di formazione permanente**

		2016	2015
Condizione occupazionale	occupato	62,4%	56,0%
	disoccupato	30,5%	38,3%
	inoccupato	6,8%	5,7%
	pensionato	0,3%	0,0%

**Le competenze fornite dalla Formazione Permanente**

Area	Ambito	2016		
		Progetti	Ore	Utenti
Ambiente, sicurezza, legislazione	Sicurezza	98	812	1.279
	Normativa (D. Lgs. 231, ...)	27	442	467
	Ambiente	2	80	18
<b>Totale ambiente, sicurezza, legislazione</b>		<b>127</b>	<b>1.334</b>	<b>1.764</b>
Competenze di base e professionali	Lingue	13	832	157
	Informatica	11	386	164
	Competenze trasversali	-	-	-
	Competenze tecniche	25	2.096	314
	Competenze settoriali	66	8.292	1.027
<b>Totale competenze di base e professionali</b>		<b>115</b>	<b>11.212</b>	<b>1.656</b>
Competenze gestionali e di processo	Comunicazione	8	254	306
	Logistica	13	832	157
	Amministrazione, contabilità e controllo	7	366	117
	Marketing e vendite	-	-	-
<b>Totale competenze gestionali e di processo</b>		<b>28</b>	<b>1.452</b>	<b>580</b>
Risorse umane	Gestione e sviluppo organizzativo	1	40	2
	Leadership e motivazione	5	146	37
	Coaching individuale	1	350	32
<b>Totale risorse umane</b>		<b>7</b>	<b>536</b>	<b>71</b>
<b>Totale</b>		<b>277</b>	<b>14.534</b>	<b>4.071</b>

**3. Formazione le FP - Corsi triennali di formazione professionale**

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale si rivolgono a **ragazzi a partire dai 14 anni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e a ragazzi che hanno abbandonato altri percorsi formativi**; si tratta di percorsi che permettono **di assolvere l'obbligo scolastico e di conseguire una qualifica professionale** per accedere al mondo del lavoro con specifiche competenze tecnico-operative.

L'offerta formativa di IAL Lombardia in questo ambito è connotata da una **forte valenza educativa** e da un profondo intreccio tra formazione culturale e formazione professionale e riconosce la **centralità della persona e del lavoro** come fondamenti di una proposta formativa in grado di contribuire alla crescita della persona nel suo complesso, sia come cittadino che come lavoratore. L'offerta si articola in percorsi formativi di carattere misto, sia **teorico che pratico**, che prevede un periodo di **tirocinio presso aziende del settore** in grado di offrire agli allievi l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di accrescere la propria professionalità.

Nell'anno formativo 2015-16 i percorsi formativi attivati sono stati i seguenti:

*Operatore della ristorazione; Operatore amministrativo segretariale; Operatore dei servizi di ven-*

dita; Operatore del benessere; Operatore della trasformazione agroalimentare: panificazione e pasticceria; Operatore delle lavorazioni artistiche; Operatore grafico; Operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Nell'anno formativo 2016-17 i percorsi formativi attivati: 52 corsi di I, II e III annualità e 9 corsi di IV anno per un totale di 1.226 allievi in formazione.

Costo annuo per allievo <sup>1</sup>	
	Costo annuale medio per allievo iscritto
Istituti Professionali Statali	€ 6.705
Enti privati accreditati (i.e. IAL Lombardia)	€ 4.500
differenza	€ -2.205

<sup>1</sup> Fonte: "I costi della IeFP" Research Paper ISFOL n.23/2015. Un allievo costa in media nel caso degli istituti professionali statali euro 6.705 contro i 4.500 euro di IAL.

## Il tasso di inclusione dei ragazzi di IAL rispetto al sistema Lombardia

Il tasso di inclusione di allievi disabili in classi non dedicate (i corsi c.d. "personalizzati") di IAL Lombardia rispetto alla quota media degli allievi disabili nelle scuole secondarie di II° grado in Lombardia mostra, sia rispetto a quello delle scuole secondarie di II° livello e alle istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale, è maggiore, rispettivamente, del **+558%** e **del +17%**.

Quota di allievi disabili - Scuola secondaria di II° grado				
	allievi totali	di cui disabili	% disabili	differenziale IAL
Lombardia <sup>1</sup>	376.301	7.077	1,9%	+558%
Lombardia – IeFP <sup>2</sup>	50.904	5.371	10,6%	+17%
IAL Lombardia <sup>3</sup>	1.131	140	12,4%	

<sup>1</sup> Fonte: "La scuola in Lombardia" Ufficio Scolastico per la Lombardia (settembre 2016)

<sup>2</sup> Fonte: "XIV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere - Istruzione e Formazione Professionale (A.F. 2014-15)" Roberta Bassani (ISFOL, 29/04/2016)

<sup>3</sup> A.F. 2015-16

Fattore di moltiplicazione dei **ragazzi disabili**

inclusi da IAL Lombardia (rispetto alle scuole superiori della Lombardia)

**6,58 volte**

Fattore di moltiplicazione dei **ragazzi disabili** inclusi da IAL Lombardia  
(rispetto agli istituti professionali statali della Lombardia)

**1,17 volte**

IMPACT

## Il tasso di inclusione di persone straniere di IAL rispetto al sistema Lombardia

L'incidenza della quota di allievi **con cittadinanza non italiana** nei corsi di IAL Lombardia mostra una **capacità di inclusione** degli allievi stranieri sostanzialmente pari alla quota media nelle scuole secondarie di II° grado in Lombardia.



### Quota di alunni stranieri

	alunni totali	di cui stranieri	% stranieri	differenziale IAL
Lombardia <sup>1</sup>	1.190.454	184.317	15,5%	+1%
Lombardia – IeFP <sup>2</sup>	50.904	8.738	17,2%	-9%
IAL Lombardia <sup>3</sup>	1.234	193	<b>15,6%</b>	

<sup>1</sup> Fonte: "La scuola in Lombardia" Ufficio Scolastico per la Lombardia (settembre 2016)

<sup>2</sup> Fonte: "XIV Rapporto di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere - Istruzione e Formazione Professionale (A.F. 2014-15)" Roberta Bassani (ISFOL, 29/04/2016)

<sup>3</sup> A.F. 2015-16

## Il tasso di occupazione a 6 mesi degli allievi di IAL

I dati della condizione occupazionale a sei mesi dal conseguimento della qualifica/diploma degli allievi del III e IV anno mostrano una dinamica di costante miglioramento rispetto ai risultati conseguiti negli anni formativi precedenti.

Il **92,6%** dei qualificati IAL Lombardia lavora entro 6 mesi



### Esiti didattici e occupazionali

Allievi...	A.F. 2013-14	A.F. 2014-15	A.F. 2015-16
...qualificati	90,6%	93,4%	<b>92,6%</b>
...che proseguono gli studi	53,7%	41,5%	<b>63,2%</b>
...che non proseguono gli studi e sono occupati	33,6%	37%	<b>40,9%</b>

### La distribuzione del voto finale degli allievi IAL Lombardia (A.F. 2015-2016)

<sup>1</sup> Base dati: 8.916 diplomati negli Istituti Professionali Statali. Fonte: "La scuola in Lombardia" Ufficio Scolastico per la Lombardia (09/2016)

<sup>2</sup> Base dati: 362 qualificati e diplomati di IAL Lombardia del III e IV anno nell'anno formativo A.F. 2015-16.

### Distribuzione per fascia di voto



#### 4. Formazione In Apprendistato

La formazione in apprendistato prevede una parte di **moduli trasversali** (conoscenze relazionali, nozioni di organizzazione, di gestione e di economia aziendale, normativa sul rapporto di lavoro e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) e una parte di **moduli professionalizzanti**, volti a far acquisire le competenze di tipo tecnico-scientifico e operativo in relazione alle diverse figure professionali. In questo settore IAL Lombardia opera all'interno di **reti territoriali** finalizzate alla raccolta del fabbisogno formativo e la sua offerta formativa consiste in corsi afferenti sia ambito **trasversale** che quello **professionalizzante**, coerenti con le proprie specializzazioni sia per settore di intervento che per figura professionale formata.

Nell'anno 2016 sono stati attivati **97** corsi per un totale di **1.019** allievi in formazione e **124** tutor aziendali.

Corsi in apprendistato: n.corsi (n.partecipanti)				
	2016	2015	2014	2013
Corsi trasversali e professionalizzanti	86 (1.019)	121 (1.337)	122 (1.351)	105 (961)
Corsi per tutor aziendali	11 (124)	8 (53)	2 (16)	12 (84)

#### 5. Servizi al lavoro

I "Servizi al lavoro" sono **attività non formative** rivolte a **inoccupati e disoccupati**, a lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o in contratto di solidarietà; sono attività finalizzate a **favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro** e l'attivazione di percorsi di riqualificazione.

Si tratta di servizi individuali e personalizzati, realizzati da operatori specializzati che comprendono le attività di:

- **Accoglienza**, finalizzata alla definizione dell'obiettivo professionale, alla valutazione delle motivazioni del lavoratore per il raggiungimento dell'obiettivo e delle eventuali criticità;
- **Colloquio specialistico** per l'analisi delle esperienze formative e professionali dell'utente, per la verifica delle attitudini e delle risorse;
- **Bilancio di competenze** con l'obiettivo di mettere in risalto e valorizzare le risorse personali, le competenze e le conoscenze dell'utente;
- **Definizione del percorso** con approfondimento di esperienze, attitudini e disponibilità dell'utente per definire la tipologia di attività di orientamento e di scouting, utili per un inserimento lavorativo;
- **Inserimento lavorativo**, che consiste in una azione di affiancamento e supporto al destinatario nella definizione del piano di ricerca del lavoro.

Nel 2016, i servizi al lavoro erogati da IAL Lombardia si sono collocati nell'ambito di quattro principali tipologie di finanziamento: **Dote Unica Lavoro** (Regione Lombardia) e **Garanzia Giovani** (Regione Lombardia), che hanno interessato complessivamente un totale di **1.475** persone, le attività specifiche per le situazioni di **crisi aziendale** e quelle dedicate alle persone **disabili**.

### L'impatto occupazionale favorito da IAL Lombardia

Attività di servizi al lavoro		
	N. Persone destinatarie dei servizi	% risultato occupazionale
Dote Unica Lavoro (Fascia 1-2-3-3plus)	488	47%
Dote Unica Lavoro (Fascia 4)	301	-
Dote Garanzia Giovani	686	64%


**IMPACT**

Le attività realizzate con Dote Unica Lavoro, che prevedono l'erogazione di un mix di attività sia in ambito formativo sia nell'accompagnamento all'inserimento lavorativo, sono state destinate in particolare a destinatari in fascia 3 e 3plus, ossia quegli individui che necessitano di un forte sostegno individuale per la collocazione o ricollocazione nel mercato del lavoro. In linea con la propria missione sociale, l'impegno di IAL Lombardia è stato particolarmente rivolto alla realizzazione di interventi per i lavoratori **con maggiori difficoltà alla ricollocazione**: in termini numerici, il **37,2%** delle Doti attivate - e il 57% delle azioni rivolte a disoccupati o inoccupati - è stata realizzata per persone in **fascia 3**.

Significativo è inoltre il numero di doti realizzate in Fascia 4, vale a dire attività di **formazione e riqualificazione per lavoratori in cassa in deroga**, CIGS o Contratto di solidarietà.

**Se a livello regionale la Fascia 4 pesa per il 9%, per IAL Lombardia rappresenta oltre il 38% del totale delle doti attivate.**

## L'attenzione di IAL Lombardia per le fasce di persone con maggiori difficoltà occupazionali

### Dote Unica Lavoro: distribuzione utenza per fascia

Fascia 1	9,0%
Fascia 2	15,7%
Fascia 3	35,4%
Fascia 3+	1,8%
Fascia 4	38,1%

## I risultati occupazionali ottenuti da IAL Lombardia rispetto al sistema e le caratteristiche delle persone servite

La **concreta attenzione per le condizioni di difficoltà occupazionale e marginalità sociale** e la capacità di gestione di problematiche complesse da parte del personale dedicato alle attività dei servizi al lavoro sono due fra gli aspetti più significativi per la determinazione dell'impatto sociale generato dai "servizi al lavoro" di IAL. Inoltre, è opportuno segnalare anche i dati relativi al volume di prese in carico ed all'efficacia dei risultati in termini di inserimento occupazionale degli utenti presi in carico. Tali dati, se comparati sia con la performance media di operatori accreditati quanto con quella dei principali attori in questo campo, testimonia la qualità dei modelli di intervento promossi da IAL.

### Risultati occupazionali prodotti da IAL Lombardia al 31/12/2016 (Dote Unica Lavoro)

	utenti (%)	occupati	efficacia
Totale degli operatori accreditati in Regione Lombardia <sup>1</sup>	39.743 (100%)	7.946	20%
<b>IAL Lombardia</b>	<b>486 (1,2%)</b>	<b>227</b>	<b>47%</b>
CPI (Centri per l'Impiego)	4.944 (12,4%)	432	8,7%
GiGroup	2.645 (6,7%)	929	35%
Umana	2.302 (5,8%)	608	26%
Manpower	3.142 (7,9%)	680	22%
Adecco	5.892 (14,8%)	1.234	21%
Randstand	1.820 (4,6%)	220	12%

<sup>1</sup> Fonte: Base dati contenuta della Delibera Regionale di "Rideterminazione del budget DUL al 31/12/2016"

## Le caratteristiche delle persone aiutate

Oltre il 44% degli utenti seguiti hanno uno stato di progressa disoccupazione superiore a 12 mesi

Distanza dal mercato del lavoro (Dote Unica Lavoro)	
stato di disoccupazione	utenti
Da 0 a 3 mesi	17,4%
Da 3-5 mesi	9,4%
Da 5-6 mesi	6,6%
Da 6-12 mesi	19,5%
Da 12-24 mesi	19,9%
Da 24-36 mesi	8,6%
Da oltre 36 mesi	15,6%

<sup>1</sup> Fonte: Base dati contenuta della Delibera Regionale di "Rideterminazione del budget DUL al 31/12/2016"

Una quota rilevante dell'utenza si trova in condizione di particolare svantaggio certificato

Condizione di svantaggio dell'utenza (Dote Unica Lavoro)	
	utenti (%)
Disabili	2,7%
Detenuti	2,7%
Migranti ed extracomunitari	16,4%
Altro	1,4%

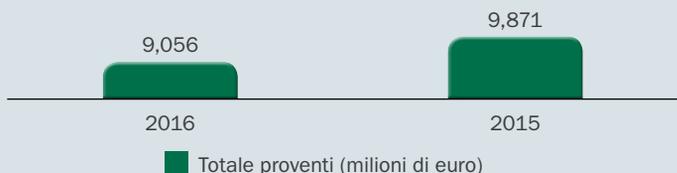
## I titoli di studio dell'utenza servita

Titolo di studio dell'utenza (Dote Unica Lavoro)			
	IAL Lombardia		Disoccupati in Lombardia <sup>1</sup>
Nessun titolo o licenza elementare	7,2%		4,6%
Licenza media inferiore	32,8%		37,9%
Diploma di qualifica	15,4%	49,2%	46,5%
Diploma di scuola superiore	33,8%		
Laurea triennale	2,0%	10,9%	11,0%
Laurea specialistica (3+2)	8,2%		
Master post-laurea	0,6%		

<sup>1</sup> Fonte: "Rilevazione sulla forza lavoro" ISTAT (2016)

## L'impatto economico rilevante riconducibile al bilancio di IAL Lombardia

### Il valore economico totale movimentato da IAL Lombardia



### Il valore economico distribuito da IAL Lombardia ai fornitori, al personale e ad altri soggetti



## L'impatto prodotto da IAL Lombardia per lo Stato in termini di risparmio di risorse pubbliche

**IMPACT**

Il differenziale del **costo annuo per studente** tra i diversi "sistemi scolastici" che realizzano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (gli Istituti Professionali Statali e gli enti privati accreditati da Regione Lombardia) mostra che le attività svolte dai secondi – tra i quali IAL Lombardia - consentono **economie di costi per lo Stato** pari al **-32,9%**. Ciò significa che ogni euro di finanziamento pubblico percepito da IAL Lombardia per la realizzazione di attività di Istruzione e Formazione Professionale equivale a **un risparmio per lo Stato di circa 1,49 euro**.

Per contattare e fruire dei servizi di IAL Lombardia  
**IAL Lombardia**  
 Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 SESTO S.GIOVANNI (MI)  
 Tel. +39 02 25.20.11.300 - Fax +39 02 25.20.11.317  
 E-mail: [sede.regionale@ial.lombardia.it](mailto:sede.regionale@ial.lombardia.it)

## BIBLIOLAVORO

### Il valore generato da Bibliolavoro


 IMPACT

**900** persone iscritte alla biblioteca

**344** Persone partecipanti ai corsi di formazione sindacale (di cui 140 delegati)

**93** docenti impiegati

**85** giorni d'aula

**19** iniziative culturali organizzate con USR e varie realtà sindacali e culturali

### La Biblioteca del lavoro della CISL

#### BIBLIOLAVORO è...

##### Una struttura di servizio partecipata.

BiblioLavoro è stata costituita nel 2002 per iniziativa della CISL Lombardia e delle sue articolazioni di territorio e di categoria, affiancando all'attività di conservazione, catalogazione libraria e riordino archivistico una intensa **attività di promozione culturale**.

**Alle iniziative di approfondimento su problemi d'attualità e storia sindacale realizzate attraverso convegni, seminari, dibattiti, ricerche e pubblicazioni - per conto e in collaborazione con la CISL Lombardia, con le strutture CISL presenti sul territorio e le Federazioni di categoria - dal 2009 BiblioLavoro incorpora le attività di formazione sindacale trasferite dalla CISL Lombardia. Si rivolge ad operatori, formatori e dirigenti sindacali a tesisti, ricercatori e docenti universitari, bibliotecari, archivisti, responsabili e operatori di istituzioni culturali pubbliche e private, studenti e insegnanti delle scuole superiori.**

L'assetto associativo attuale prevede la partecipazione di **8 Unioni Sindacali Territoriali e 14 Federazioni Sindacali Regionali**. Ogni tre anni l'Assemblea elegge un Consiglio direttivo, il quale al proprio interno nomina un presidente ed eventualmente un vice presidente. Attualmente presidente di BiblioLavoro è Aldo Carera, professore di Storia economica all'Università Cattolica di Milano e direttore dell'Archivio Mario Romani.

#### 1. La biblioteca

##### Una biblioteca molto speciale... 500 libri acquistati nuovi ogni anno

La biblioteca di BiblioLavoro si costituisce a partire dai patrimoni conferiti dai soci fondatori che hanno aderito da subito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) - Polo regionale Lombardia. Grazie al contributo iniziale straordinario del sindacato dei pensionati FNP Lombardia è stato avviato un vasto programma di catalogazione di tutto il patrimonio culturale posseduto che ha portato il catalogo dai 6 mila titoli iniziali agli attuali 30mila. I campi di interesse sono la storia del sindacato e del lavoro e, più in generale, tutti **i testi che riguardano il mondo del lavoro (relazioni industriali, contrattazione, mercato del lavoro, parità, politiche sociali, formazione, ecc.), oltre ad una sezione significativa dedicata alla storia economica e sociale d'Italia dal secondo dopoguerra.**

BiblioLavoro possiede una sala di lettura con **15 postazioni di lavoro**, di cui 3 con pc a disposizione sia per l'attività di catalogazione sia per la consultazione dei cataloghi e delle banche dati da parte del pubblico, e una postazione dedicata alla videoteca per le attività interne di digitalizzazione o di consultazione da parte del pubblico. Dispone inoltre, in condivisione con gli altri enti presenti nella stessa sede, di una **sala conferenze da 60 posti** e di una **sala formazione da circa 15 posti**, ambedue con impianto di videoproiezione e collegamento a Internet. **La biblioteca di BiblioLavoro è aperta al pubblico il lunedì e venerdì dalle 9 alle 13, il mercoledì dalle 14 alle 18; su appuntamento anche in altri giorni e orari.**

**30.000** titoli catalogati all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

**2.000** documenti nella sezione contratti di lavoro

**2.000** documenti nella sezione donna lavoro sindacato

**4.000** audiovisivi su lavoro e temi sociali

**4.000** documenti nella sezione opuscoli sindacali

**2.000** riviste specializzate su sindacato, lavoro e scienze sociali

**600** metri lineari di archivi storici sindacali di organizzazione e di persone

**344** mq di superficie adibita al servizio

### Il patrimonio di BiblioLavoro

**Un patrimonio di circa 500.000 euro messo a disposizione di tutti.**

Con gli interventi realizzati nel 2016 il patrimonio bibliografico **catalogato in SBN** è così distribuito tra le varie sezioni:

**23.000 volumi** (compresi quelli collocati nelle biblioteche di CISL Lodi e CISL Monza)

**2.000 periodici**

**2.000 opuscoli sindacali** (su un totale di 4.000)

**1.000 contratti di lavoro** (su un totale di 2.000)

**2.000 documenti video** (su un totale di oltre 4.000)

**2.000 articoli di periodici**

Tra i più rilevanti archivi storici sindacali depositati a BiblioLavoro si segnalano:

Archivio FIM CISL Milano (**1.400 faldoni**)

Archivio CISL Milano (**600 faldoni**)

Archivio Federtessili nazionale (**250 faldoni**)

Archivio Fiba CISL Milano (**250 faldoni**)

Archivio CISL Como (**600 faldoni**)

BiblioLavoro fornisce consulenza e assistenza per la sistemazione degli archivi storici e delle biblioteche alle strutture che lo richiedono (fino ad oggi le CISL di Lodi, Monza, Brescia, Bergamo, Varese; il Coordinamento Donne CISL Milano e i Pensionati CISL Lombardia).

## Acquisizioni

L'incremento del patrimonio avviene attraverso l'acquisto in media di circa 700 novità librerie, ma soprattutto attraverso le **donazioni da parte di enti** (soci istituzionali, enti culturali, biblioteche, ecc.) e **single persone come docenti universitari, sindacalisti e simpatizzanti** che condividono e sostengono l'attività della biblioteca. Nel corso del 2016 l'insieme delle donazioni librerie ammonta a circa 1.500 volumi.

## Chi usa BiblioLavoro

L'utenza di BiblioLavoro, oltre al personale interno e ai soci, è molto specialistica ed è costituita in massima parte da studenti universitari (una cinquantina nell'arco dell'anno) che ricercano materiale per gli esami e soprattutto per la tesi. Il materiale più consultato è quello relativo alle fonti originali a stampa della storia e della vita sindacale (congressi, contrattazione, organizzazione, ricerche settoriali, etc.), al mondo del lavoro analizzato da varie prospettive disciplinari (economia, sociologia, diritto) anche nelle sue dimensioni di genere. Una discreta attività riguarda il prestito interbibliotecario e il servizio di documenti delivery richiesti da biblioteche localizzate sul territorio nazionale in relazione soprattutto a documenti di origine sindacale non facilmente reperibile altrove.

Gli iscritti alla biblioteca al 2016 sono **920**.

## II VALORE SOCIALE del patrimonio di Bibliolavoro

Il valore sociale di tutto questo patrimonio risiede nel fatto che esso viene messo a disposizione del pubblico in maniera libera e gratuita. È utilizzato in particolare da studenti universitari, soprattutto per la stesura di tesi, e dai soci di BiblioLavoro. Alla messa a disposizione della documentazione va aggiunta l'attività di reference svolta a titolo gratuito dal responsabile della biblioteca.

## 2. Le Attività formative

### Attività formative uniche e altamente personalizzate

Nel campo della formazione sindacale BiblioLavoro si muove in una **logica di sussidiarietà** tra i vari livelli territoriali e tra le categorie, contribuendo a ricercare e ad incrementare gli standard di coerenza degli interventi formativi con le esigenze culturali, politiche e organizzative della CISL.

**BiblioLavoro progetta gli interventi formativi sulle esigenze dell'organizzazione e delle strutture associate**, differenziandosi dalle offerte formative standardizzate pure presenti nell'organizzazione sindacale. Si rivolge ad una vasta platea (Rsu/Rsa, operatori e dirigenti di diversi settori merceologici privati e pubblici, dei servizi, dell'industria, della scuola, del sistema interno a CISL), su tematiche specialistiche o di interesse trasversale. In questo senso si confermano le iniziative per sviluppare e consolidare i caratteri distintivi della concezione sindacale cislina nelle diverse aree disciplinari della regolazione del lavoro e della sua evoluzione normativa, rivolte sia alle figure dei dirigenti a pieno tempo nelle diverse aree di competenza sia verso la crescita di giovani delegati e operatori, compresa la fase di accostamento.

**Una particolare cura viene assicurata all'assimilazione delle coordinate identitarie e dell'appartenenza alla CISL, con l'adesione ai presupposti culturali espressi nello statuto, alle modalità di collaborazione, alle finalità dell'azione sindacale e propria della CISL stessa.**

BiblioLavoro collabora in maniera continuativa con alcuni presidi scientifici e culturali di diversi atenei; in particolare con **Università Cattolica del Sacro Cuore** (Altis, facoltà di Giurisprudenza,

Economia, Scienze Politiche e Sociali, l'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia "Mario Romani", **Università degli Studi di Milano** (Secondowelfare, Scienze politiche), **Università di Milano Bicocca** (Crisp). Inoltre nelle diverse iniziative sono coinvolti professionisti e consulenti di molteplici discipline, per garantire un apporto accademico importante sotto il profilo delle conoscenze.

**85** Giornate d'aula  
**344** Partecipanti (140 delegati/rsu/rsa/sas)  
**55** Docenti interni  
**38** Docenti esterni

## Le iniziative di formazione sindacale effettuate

Titolo iniziativa	Sede	Giorni aula	Partecipanti
Corso Lungo nuovi dirigenti	BiblioLavoro-Altis-Centro Studi CISL	19	20
Jobs Act aggiornare gli attrezzi nella cassetta dell'operatore sindacale	Castelnuovo del Garda	4	48
Seminari di aggiornamento per Operatori Uffici Vertenze CISL Lombardia	USR Lombardia-Castelnuovo del Garda	6	43
Corso di specializzazione "Contrattazione e Welfare"	Castelnuovo del Garda	3	22
Corso "Referenti Regionali Flaei sulla Sicurezza"	Centro Studi CISL	3	23
Percorso "Giovani CISL sui sentieri d'Europa"	Valtellina e Valchiavenna	6	16
Corso triennale Slp CISL Lombardia	Cologno al Serio-Montebello d. Battaglia	7	19
Corso di perfezionamento per Operatori Uffici Vertenze	Centro Studi CISL	11	28
Il delegato Flaei CISL. Oggi *	Castelnuovo del Garda-Frascati	8	40
Corso di specializzazione analisi economico-finanziaria *	Centro Studi CISL	12	23
Progetto europeo "BE BOP" *	Barcellona	3	35
Corso Nazionale giovani sindacalisti Fai CISL *	Centro Studi CISL	3	27

\*Attività svolte in collaborazione

### 3. L'Attività editoriale e di ricerca

A partire dal 2007 BiblioLavoro ha iniziato una propria attività editoriale per **valorizzare studi, testimonianze e ricerche sul mondo del lavoro, sulla CISL e sul sindacato in generale**. Tre le collane avviate: *i libri di BiblioLavoro* (14 i titoli pubblicati); *fonti e materiali* (10 titoli); *strumenti* (2 titoli). Ad oggi sono stati pubblicati anche 7 titoli fuori collana.

Nel 2016 sono stati portati a termine tre progetti di ricerca:

- la storia del lavoro frontaliero tra Italia e Svizzera promossa da CISL Lombardia e Organizzazione cristiano-sociale ticinese, realizzata da BiblioLavoro in collaborazione con la Fondazione Luigi Del Pietro di Lugano;
- l'esperienza sindacale Fisba di Renzo Cattaneo tra Lodi, Milano e Roma in collaborazione con CISL e Fai CISL Asse del Po;
- la stagione politico-sindacale della CISL in Lombardia tra il 1960 e il 1970 in collaborazione con FNP CISL Lombardia.

I risultati delle ricerche sono stati pubblicati nei seguenti volumi:

- **Non avete pane a casa vostra?** *Mezzo secolo di frontalierato italo-svizzero (1965-2015)*, a cura di Guido Costa;
- **Renzo Cattaneo, uno che c'era.** *Dialoghi, discorsi, riflessioni (1963-1991)*, a cura di Adriana Coppola;
- **Impegno e passione.** *Gli anni caldi della CISL in Lombardia*, a cura di Costantino Corbari.

### 4. Gli Incontri e i dibattiti

Le principali iniziative convegnistiche organizzate da BiblioLavoro nel 2016 sono state le seguenti:

- 3 febbraio, **Il diritto sociale europeo al tempo della crisi**, conferenza nell'ambito del ciclo di seminari su "Movimento operaio e capitalismo in Europa nel XX secolo", promossi da Università Bocconi, Associazione Studi storici sull'impresa, Fondazione ISEC e Archivio per la Storia del movimento sociale cattolico in Italia "Mario Romani" con la collaborazione di BiblioLavoro
- 11 marzo, **Un momento di libertà**, proiezione del docufilm sull'attività delle biblioteche della Casa circondariale San Vittore di Milano nell'ambito del progetto "Biblioteche in rete a San Vittore" che vede impegnata BiblioLavoro unitamente al Gruppo carcere Mario Cuminetti, Cpia 5 Milano, Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Casa della carità.
- 21 marzo, **Organizzazione e formazione: qualche riflessione**, seminario organizzato in collaborazione con la CISL Lombardia.
- 29 aprile, **Condividere le sofferenze, realizzare la giustizia. Don Raffaello Ciccone, un prete dei lavoratori**, seminario organizzato da BiblioLavoro con Acli Milanesi e Archivio Mario Romani ad un anno dalla scomparsa dell'iniziatore della pastorale sociale e del lavoro della Diocesi Ambrosiana.
- 5 - 30 settembre, **Labour Film Festival**, rassegna annuale su cinema, lavoro, ambiente e società organizzata da CISL Lombardia, Acli, Cgs Rondinella con la partecipazione di BiblioLavoro che il 29 settembre ha anche curato, con Fondazione Pastore e Archivio Mario Romani, un seminario di approfondimento dal titolo **"La grande scommessa". Finanza malata e cinema d'inchiesta**.
- 7 ottobre, primo dei tre appuntamenti (i successivi hanno avuto luogo il 4 e il 12 novembre) per la presentazione del volume edito da BiblioLavoro **"Renzo Cattaneo. Uno che c'era"**; le iniziative sono state organizzate in collaborazione con CISL Asse del Po.
- 7 ottobre, **"Non avete pane a casa vostra?"**, primo di cinque incontri di presentazione dell'omonimo volume dedicato al tema del lavoro dei frontalieri edito da BiblioLavoro; il secondo

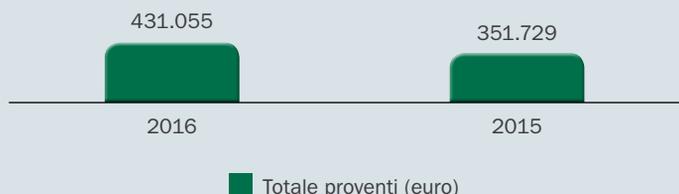
è stato organizzato con Fondazione Ismu e Cser (Centro studi emigrazione di Roma) il 12 ottobre a Milano; il terzo a Lugano il 24 ottobre; gli ultimi l'11 e il 25 novembre, a Porlezza e Olgiate Comasco.

- 19 ottobre, **Cinema e lavoro, un ritorno di interesse?**, incontro organizzato da BiblioLavoro, Archivio del lavoro, Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, Archivio di Stato di Milano, e Civica Scuola di Cinema, nell'ambito del programma di attività del progetto **Milanosifastoria**.
- 19-20 novembre, partecipazione al presidio informativo sul progetto di una rete per far vivere le biblioteche di San Vittore, allestito all'interno della libreria della manifestazione **Bookcity Milano**.
- 30 novembre, **Un equilibrio compromesso. Sviluppo e condizionamenti demografici**, primo incontro seminariale del ciclo intitolato "In un mondo sospeso", organizzato da BiblioLavoro per l'USR in vista del XII Congresso della CISL Lombardia in programma per il 2017. Il secondo appuntamento si è tenuto il 14 dicembre sul tema: **Convergenze divergenti. Politica e rappresentanza sociale**.



## L'impatto economico riconducibile al bilancio di BiblioLavoro

### Il valore economico totale movimentato da BiblioLavoro



### Il valore economico distribuito da BiblioLavoro al personale, ai fornitori e ad altri soggetti



### Il valore economico restituito da BiblioLavoro ai propri utenti

Bibliolavoro ha restituito ai propri utenti nel 2016 attraverso le proprie attività un valore di oltre **0,7 milioni di euro**

**Valore restituito dalla biblioteca: 0,4 milioni di euro**

**Valore restituito dalle attività formative: 0,3 milioni di euro**

**Valore restituito dalle iniziative culturali: 33.000 euro**

**Valore restituito delle iniziative editoriali: 50.000 euro**

Per contattare e fruire dei servizi di BiblioLavoro  
**BIBLIOLAVORO**  
 Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
 telefono 02 24426244 - fax 02 24426245  
 bibliolavoro@cisl.it - info@bibliolavoro.it

[www.lombardia.cisl.it](http://www.lombardia.cisl.it)

## SICET

### Sindacato Inquilini Casa e Territorio

#### SICET è...

##### **A fianco delle famiglie per il diritto alla casa**

Il Sindacato Inquilini Casa e Territorio (SICET) è l'associazione degli inquilini promossa congiuntamente dalla CISL e dalle ACLI, ed ha lo scopo di promuovere e affermare **il diritto alla casa, l'uso sociale del territorio** tutelando gli inquilini nel rapporto con i proprietari sia privati che pubblici e sviluppando la contrattazione territoriale per garantire migliori politiche d'offerta sociale e di sostegno per l'accesso a una casa dignitosa. Il SICET ha avviato la sua esperienza negli anni '70 in alcune aree urbane, coagulando l'impegno di operatori e dirigenti sindacali e interpretando un bisogno di presenza per l'attuazione del diritto alla casa e all'abitare.

Dal 1997 ha aderito in modo collettivo alla CISL, e rientra tra le Associazioni di scopo collaterali alla Confederazione, per meglio sviluppare la rappresentanza dei bisogni e degli interessi abitativi e la difesa del territorio.

##### **Per i propri iscritti il SICET svolge un'attività sindacale di tutela e di rappresentanza rispetto alle controparti private (per controversie individuali e collettive) e alle istituzioni pubbliche.**

Eguale attività sindacale è prestata agli iscritti alla CISL e alle ACLI con problemi abitativi. L'attività di tutela e assistenza sindacale, o di contrattazione con istituzioni e controparti locali, viene svolta dalle Sedi Territoriali del SICET.

Al SICET ci si iscrive individualmente. **Ogni inquilino o portatore di un bisogno abitativo primario può iscriversi al SICET.** Gli iscritti alla CISL o alle ACLI hanno diritto ad una riduzione o, in presenza di specifiche convenzioni con le federazioni sindacali di categoria o le CISL territoriali, all'azzeramento della quota di iscrizione.

Nell'anno 2016 risultano tesserati al SICET in Lombardia – tra nuovi iscritti, rinnovi di tessera e iscritti nell'edilizia pubblica con delega alla riscossione della quota sindacale nel pagamento dell'affitto – **26.167 inquilini. Ciò fa del SICET lombardo la struttura regionale con più iscritti nel quadro nazionale (il 35% degli iscritti SICET totali).**

Fra gli iscritti lombardi (2016) meno del 15% sono anche tesserati CISL (3.812). Gli inquilini in alloggi **di edilizia privata sono 7.580 e 18.587 iscritti sono assegnatari di una casa di edilizia pubblica.** Il 42% degli iscritti totali in Lombardia sono nuovi cittadini migranti. Fra gli iscritti dell'edilizia privata l'81% sono migranti, mentre fra gli iscritti dell'edilizia pubblica la loro presenza scende al 33%.

## Cosa è stato fatto

**108 sedi** di recapito per la consulenza e l'assistenza sindacale  
in **87 Comuni**

**15.600** ore totali di attività di consulenza e assistenza agli inquilini  
nelle sedi territoriali

**7** incontri con l'Assessore alla Casa e la Direzione Casa della Regione

**5** incontri con i Gruppi consiliari di maggioranza e opposizione

**1** Incontro con ANCI Lombardia

**1** Audizione in Commissione Consiliare

**1** Incontro con il Presidente del Consiglio regionale per la presentazione  
della petizione con **12.000** firme

**1** manifestazione con circa **2.000** inquilini partecipanti  
davanti al Consiglio regionale

**3** presidi sindacali in Regione con la partecipazione  
di complessivi circa **1.200** inquilini

**Oltre 9.600** inquilini assistiti  
**26.167** iscritti al SICET in Lombardia

IMPACT

**1** incontro con il Presidente del Consiglio regionale per la presentazione  
della petizione con **12.000 firme**

**1** manifestazione con circa **2.000 inquilini** partecipanti  
davanti al Consiglio regionale

**3** presidi sindacali in Regione con la partecipazione di complessivi  
circa **1.200 inquilini**

## Gli ambiti di attività del sicut lombardia

Il SICET opera nelle seguenti aree di attività:



## La struttura organizzativa

Il SICET in Lombardia è costituito da **8 strutture territoriali: Bergamo, Brescia, Asse del Po (Lodi, Cremona Mantova); Laghi (Varese, Como); Milano metropoli (Milano con Legnano e Magenta); Lecco Monza e Brianza; Pavia; Sondrio**. Con l'avvio della fase congressuale che si concluderà nella primavera seguente, dal SICET dell'Asse del Po si separerà la struttura di Lodi e si accorperà con il SICET di Pavia.

La struttura regionale del SICET è diretta e coordinata da una risorsa professionale a tempo pieno, che svolge la propria attività in relazione con le strutture territoriali e nazionale del SICET e le strutture regionali della USR CISL Lombardia.

Complessivamente le 8 strutture territoriali dispongono di risorse professionali per un totale di **24 operatori e 37 volontari** così dislocate:

- Asse del Po: 1 operatore (tempo pieno), 7 collaboratori volontari
- Bergamo: 2 operatori (tempo pieno), 3 collaboratori volontari
- Brescia: 1 operatore (tempo pieno), 2 collaboratori volontari
- Laghi: 1 operatore (tempo pieno), 5 collaboratori volontari
- Lecco e Monza Brianza: 2 operatori (1 tempo pieno), 8 collaboratori volontari
- Milano: 16 operatori (15 tempo pieno, 1 part-time), 9 collaboratori volontari
- Pavia: 3 collaboratori volontari
- Sondrio: 1 operatore (part-time)

La media di ore di attività donata dai 37 collaboratori volontari, costituita per il 3/4 da persone in pensione, anche con precedenti esperienze sindacali, è valutabile in 1,5 ore/giorno feriale.

## Le attività svolte dal SICET e i risultati prodotti

### Politiche dell'offerta abitativa

Con riferimento al tema dell'offerta abitativa, l'iniziativa del SICET ha contribuito a far assumere da Regione Lombardia i provvedimenti di spesa per **aumentare l'offerta di case popolari** e mettere in attuazione i programmi d'intervento previsti nel documento di programmazione triennale 2014-2016 per il recupero degli alloggi di edilizia pubblica sfitti o inagibili.

La legge regionale di assestamento al bilancio di previsione 2015-2017 ha destinato **176,5 milioni per l'edilizia abitativa dei quali 100 milioni sono finalizzati a un programma straordinario di recupero**, riqualificazione e manutenzione delle case popolari.

### Gestione degli alloggi sociali

Con riferimento alla gestione del patrimonio di alloggi sociali di ALER e dei Comuni (106.000 alloggi ALER e 59.000 alloggi dei Comuni, per un totale di **165.000 case popolari**, con una popolazione coinvolta di **oltre 360.000 persone**) e alla disciplina delle assegnazioni (**60.000 richiedenti** nelle graduatoria in attesa di una casa popolare), il SICET, nel quadro dell'iniziativa sindacale unitaria, ha chiesto e su alcuni aspetti ottenuto modifiche al progetto di legge per la riforma dell'edilizia pubblica definito dalla Giunta regionale.

A questo fine sono state presentate **proposte di emendamento** sul progetto di legge di riforma, a cui sono seguiti incontri con l'Assessore e la Direzione Casa di Regione Lombardia, incontri con Gruppi consiliari e il Presidente del Consiglio Regionale, sostenute con manifestazioni e presidi sindacali davanti alle sedi istituzionali e una petizione popolare. Nella fase conclusiva del confronto e nel corso dell'iter di approvazione del progetto di legge sono stati introdotti alcuni miglioramenti che in parte tengono conto di alcune richieste sindacali, quali:

- un intervento strutturale (importo previsto a regime di **20 milioni di spesa regionale**) di **sostegno per le famiglie in difficoltà con contributi di solidarietà per il pagamento di canoni e spese per servizi a rimborso**. Nel triennio 2016-2018 lo stanziamento è stato poi quantificato in: **11,2 milioni di euro** per il 2016 (intervento sul patrimonio in 133 comuni e **9.000 utenti**), **21 milioni di euro** per il 2017 (previsto su tutta la regione e per 17.000 utenti), **25 milioni di euro** per il 2018
- un apporto di risorse regionali per **140 milioni nel triennio** da destinare a interventi di recupero e manutenzione di alloggi pubblici (**aumentando di circa 40 milioni** l'importo già previsto nell'assestamento del bilancio di previsione 2015-2017)
- l'abbandono delle iniziali ipotesi di aggravamento, in chiave discriminatoria, del requisito per la partecipazione ai bandi di assegnazione dei nuovi cittadini migranti (raddoppio del periodo di residenza in Lombardia)
- l'affinamento di norme di principio e indirizzo in materia di accessi, salvaguardia della destinazione degli alloggi rispetto alle finalità sociali dell'edilizia pubblica, diritti sindacali dell'utenza e regole per l'accreditamento di operatori privati che intendano assumere incarichi di servizio nell'edilizia pubblica (requisiti e obblighi di servizio, revoca dell'accreditamento, rinvio a procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di servizio).

Tuttavia, restando ampio e su questioni di fondo il contrasto con Regione Lombardia rispetto ai contenuti della legge di riforma non ci sono state le condizioni minime per raggiungere un accordo sul nuovo ordinamento dell'edilizia pubblica.

## “Rete di sicurezza” per il contrasto dell'emergenza casa

Con riferimento alla “rete di sicurezza” per il contrasto **dell'emergenza casa**, stanti le scarse risorse regionali e l'azzeramento degli stanziamenti statali, salvo il **finanziamento per più annualità della misura prevista sugli sfratti per morosità incolpevole**, Regione Lombardia ha mantenuto attive parte delle misure già sperimentate di sostegno alle famiglie in difficoltà. Tuttavia, queste misure si inseriscono in un contesto di minore copertura sociale contraddistinto dall'assenza di un confronto con il sindacato dovuto, in parte, all'aspro contenzioso che si è sviluppato nel 2016 a causa della vertenza sulla nuova legge dell'edilizia pubblica. Sull'insieme delle misure per il contrasto dell'emergenza abitativa servirà, **in prospettiva 2017-2018**, una precisa attività di monitoraggio a livello regionale e di territorio, per una lettura critica della loro efficacia e per tentarne una ricomposizione, correggendo criteri e modalità operative, oppure per sostituirle con diversi strumenti d'intervento e sostegno.

## L'Attività Formativa

Nel corso del 2016 si sono svolti 2 incontri di approfondimento, nell'ambito del Gruppo Casa CISL, sul tema della legge regionale di riforma dell'edilizia pubblica che hanno coinvolto i dirigenti territoriali del SICET e delle UST.

## Le attività svolte dal SICET a livello territoriale

Le attività prevalenti del SICET nei singoli territori **riguardano l'informazione, la consulenza e l'assistenza sindacale e legale su tutte le problematiche riguardanti la casa, l'accesso e l'uso degli alloggi nel mercato privato dell'affitto o nell'edilizia residenziale pubblica e sociale.**

In particolare il SICET fornisce agli inquilini:

- **Nell'edilizia privata.** Supporto per la stipula di contratti (individuali o in situazioni di caseggiato previo accordo collettivo) di affitto (contratti con affitto agevolato; contratti con affitto libero e contratti transitori; contratti di comodato) e per la loro registrazione; per il calcolo e l'aggiornamento del canone, per l'assistenza agli sfrattati, per le contestazioni sulle violazioni





degli obblighi contrattuali, il recupero di somme del canone non dovute e per l'assistenza nell'acquisto della casa, per l'accesso a prestazioni, erogazioni e aiuti economici in caso di sfratto o difficoltà nell'accesso e mantenimento dell'alloggio.

- **Nell'edilizia pubblica.** Supporto per la presentazione delle domande al comune, per il controllo del canone sociale, per usufruire dei contributi di solidarietà per il pagamento dell'affitto o delle spese, per le domande di cambio alloggio, per i rapporti con le ALER e i comuni, proprietari e/o gestori del patrimonio abitativo
- **Nel condominio.** Supporto per il controllo della corretta ripartizione delle spese, la partecipazione alle assemblee condominiali e i rapporti con le proprietà e l'amministratore per le contestazioni e il recupero delle somme relative a spese non dovute.

Il SICET, inoltre, fornisce **consulenze anche ai proprietari che abitano il proprio alloggio**, per quanto concerne i problemi condominiali, l'accesso a contributi, le facilitazioni o le agevolazioni destinati all'acquisto, il sostegno in caso di difficoltà sulle rate di mutuo, il recupero e il risanamento dell'immobile e la stipula e la registrazione di contratti di locazione in altra abitazione di proprietà. Tutto ciò anche attraverso la collaborazione con il CAF CISL nell'ambito del progetto Tutela Casa promosso da CISL/CAF/SICET.

Nei confronti delle grandi proprietà immobiliari il SICET contratta e definisce protocolli d'intesa sul rinnovo dei contratti in scadenza o la stipula di nuovi contratti, sui canoni di locazione o altra specifica condizione contrattuale (spese per servizi e oneri accessori, particolari condizioni di tutela per inquilini in difficoltà) e la gestione del contenzioso.

Con i comuni, il SICET interviene in merito alle politiche abitative, le misure di sostegno alla locazione e la gestione dell'emergenza casa, la vivibilità delle città e la difesa dei contesti urbani.

**Presso le sedi del SICET si trovano operatori esperti, tecnici o avvocati convenzionati per l'assistenza legale, la consulenza e la gestione di pratiche e attività peritali (misurazione e perizie delle unità immobiliari, visure catastali presso gli uffici pubblici, etc.).**

Nel territorio della regione sono attive **108 sedi** per la consulenza e l'assistenza sindacali in **87 Comuni**. L'attività nel territorio svolta dagli operatori e dai collaboratori volontari è stata pari a **15.600 ore di servizio** prestate nel corso dell'anno per consulenza e assistenza sindacale. Le strutture territoriali del SICET sono, rispetto alla sede regionale, istanze congressuali distinte, dotate di autonomia economica e amministrativa.

## L'impatto economico riconducibile al bilancio di SICET Lombardia

### Il valore totale movimentato da SICET Lombardia nel 2016



### Il valore economico distribuito da SICET Lombardia ai fornitori e al personale nel 2016



**Per contattare e fruire dei servizi del SICET**  
**Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano**  
**telefono 02.89355580 - fax 02.89355590**  
**Email: lombardia@sicet.it**

**[www.sicet.it](http://www.sicet.it)**

## ADICONSUM LOMBARDIA

### L'associazione dei consumatori della CISL

#### ADICONSUM LOMBARDIA

Associazione di consumatori nata nel 1987 e promossa dalla CISL. È riconosciuta in base ai criteri stabiliti dalla legge regionale n. 6 del 2003 e fa parte del Comitato Regionale delle associazioni di consumatori (CRCU). L'associazione vive dei contributi associativi degli iscritti, delle convenzioni stipulate e della collaborazione dei volontari.

L'impegno di Adiconsum Lombardia è quello di rispondere ai bisogni della gente là dove si presentano: tali bisogni sono tendenzialmente legati ai temi del consumo, ossia **problemi legati ad acquisti, garanzie, godimento di servizi, rispetto dei termini contrattuali**. Spesso l'attività di tutela travalica i confini del consumerismo e finisce per essere una attività di **sostegno a tutto tondo** alle persone che si rivolgono a noi in cerca di aiuto.

Una **fitta rete di sportelli** radicata sul territorio permette lo svolgimento del nostro ruolo: grazie all'ascolto ed al rapporto diretto col consumatore è possibile realizzare un'azione di rafforzamento delle tutele, sia collettive che individuali. Queste azioni di tutela si realizzano attraverso **interventi di carattere conciliativo, stragiudiziale e, quale extrema ratio, di carattere giudiziale**.

Lo scopo di Adiconsum Lombardia è perseguire la difesa dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti. Tali diritti concernono la **salute pubblica e privata, la sicurezza e qualità di prodotti e servizi, il diritto ad un'informazione adeguata e ad una pubblicità corretta, il diritto alla trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali riguardanti qualunque tipo di bene o servizio, il diritto alla erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza**.

Adiconsum Lombardia crede nell'educazione al **consumo responsabile, critico, solidale ed ecocompatibile; ritiene fondamentale, per tutelare il risparmio, formare il cittadino ad un uso accorto del denaro per prevenire il fenomeno del sovra-indebitamento e dell'usura**.

Tali attività informative si concretizzano nella realizzazione di progetti, finanziati per lo più da soggetti pubblici (Regione o Ministero Sviluppo Economico, attraverso i fondi derivanti dalla multe comminate dall'Autorità Antitrust) ma anche da Fondazioni o altri soggetti privati.

Anche Adiconsum Lombardia, in sintonia con quanto realizzato dalla CISL, ha compiuto nel 2016 alcuni interventi di riorganizzazione territoriale che hanno portato alla nascita delle nuove realtà di Adiconsum Asse del Po, formata da Cremona e Mantova e Adiconsum Pavia-Lodi, comprendente i relativi comprensori provinciali.

Adiconsum è presente in tutte le Province lombarde con **oltre 60 fra sedi e sportelli territoriali**.

## Cosa è stato fatto

**3.063** pratiche di assistenza seguite

**2** progetti sui temi della qualità dei servizi e della lotta alla contraffazione

**1** progetto in materia di risparmio e di sovra-indebitamento

**5** carte del servizio idrico integrato sottoscritte

con altrettante società lombarde

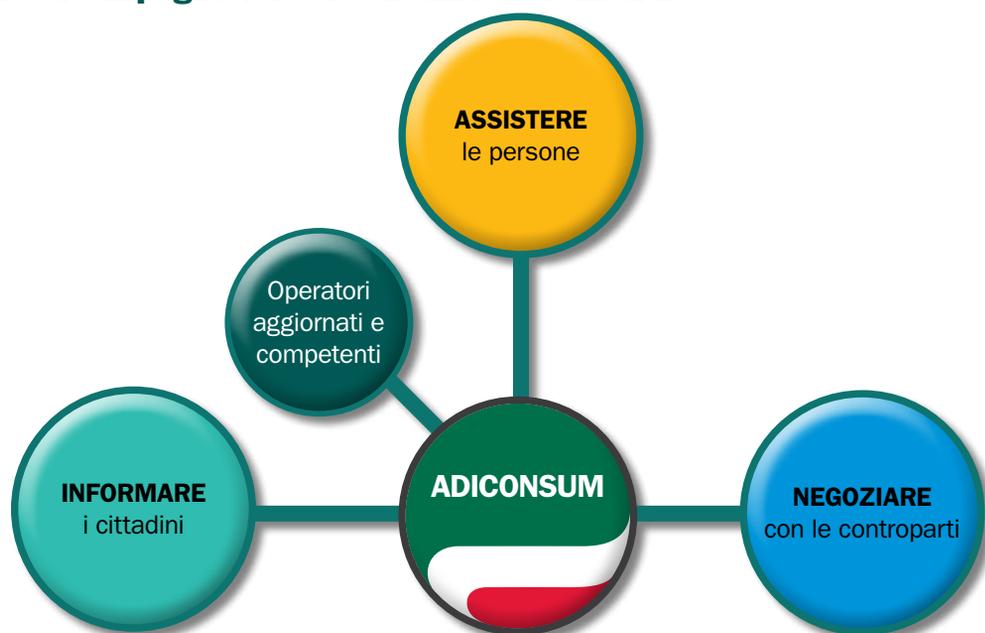
IMPACT

**60.000** contatti annui ai nostri sportelli territoriali

**Oltre 500** contatti giornalieri

**Oltre 3.000** iscritti ad Adiconsum in Lombardia

### Il nostro impegno verso i consumatori lombardi



**ASSISTERE** chi si presenta ai nostri sportelli lamentando disservizi, pratiche commerciali scorrette, prodotti difettosi, contratti poco trasparenti, raggiri. Per farlo è necessaria una formazione e un aggiornamento continuo dei nostri operatori.

Favorire, con iniziative progettuali, incontri e pubblicazioni, un maggior livello di **INFORMAZIONE**, di **RESPONSABILITÀ** e di **CONSAPEVOLEZZA** nei consumatori giovani e adulti (per il dettaglio si rinvia alle attività progettuali più sotto descritte).

**NEGOZIARE** con i rappresentanti delle istituzioni, dell'economia e della società, norme, regole, accordi e contratti che possono contribuire a tutelare meglio i diritti dei cittadini che acquistano prodotti o che utilizzano servizi.

## L'impatto prodotto nel dettaglio

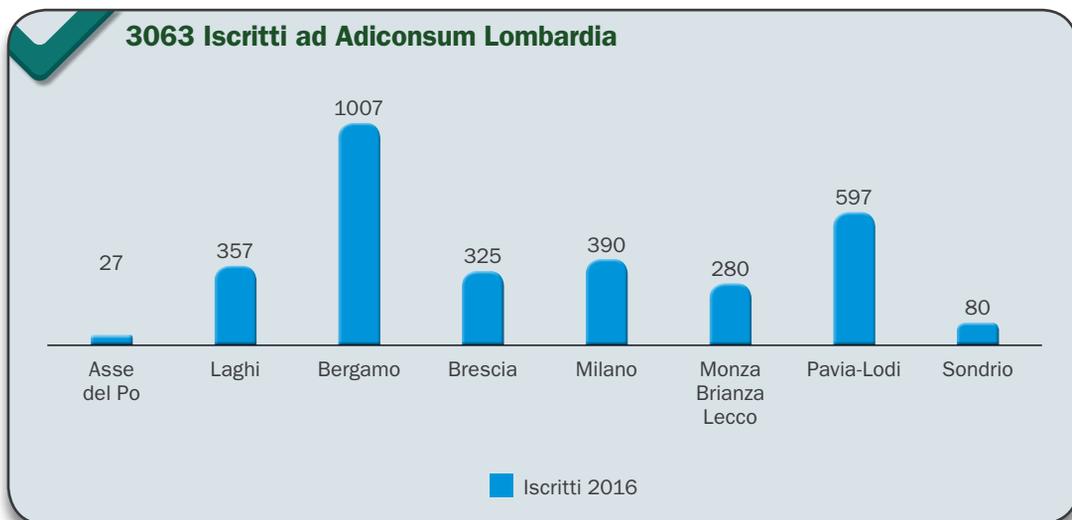


Attività svolta dalle sole sedi territoriali						
Servizio	Risorse impiegate	Finanziamenti dalla PA	Quantità servizio offerto	Prezzo medio pagato dall'utente	Prezzo medio sul mercato	Vantaggio generato per l'utente
Assistenza/consulenza	80 volontari	no	Si stimano circa 60.000 contatti annui	€ 0	Trattandosi di prestazioni generalmente fornite da professionisti (per lo più avvocati) il costo medio per servizi analoghi parte dai 100 euro in su	Non calcolabile poiché non è previsto che un avvocato dia informazioni telefoniche a chi non è suo cliente, mentre ai nostri sportelli questo avviene anche per chi non è iscritto.
Tutela	80 volontari	no	3.200 pratiche istruite	€ 5	Trattandosi di prestazioni generalmente fornite da professionisti (per lo più avvocati) il costo medio per servizi analoghi parte dai 200 euro in su	Oltre 600.000 euro risparmiati dai nostri assistiti
Conciliazione	10 volontari conciliatori	no	1.660 pratiche di conciliazione	€ 5	€ 30	Oltre 41.000 euro risparmiati dai nostri assistiti

Attività svolta prevalentemente dalla sede regionale			
Attività	Risorse impiegate	Finanziamento PA	Impatto
2 Progetti di informazione/sensibilizzazione sui temi della contraffazione e svolgimento indagine e report sulla qualità dei servizi pubblici (finanziatore Regione Lombardia)	5 tra volontari e collaboratori	€ 25.700	Trattasi di vantaggi legati ad una maggiore informazione/sensibilizzazione
Prima quota per progetto su credito e risparmio partito a settembre 2016 e che si concluderà a dicembre 2017. (Finanziatore Ministero Sviluppo Economico)	5 tra volontari e collaboratori	€ 52.000	Trattasi di vantaggi legati ad una maggiore informazione/sensibilizzazione

## I nostri iscritti

Il tesseramento in Adiconsum Lombardia avviene esclusivamente su base territoriale. Gli iscritti in Lombardia sono dunque la somma degli iscritti delle singole realtà territoriali.



## La struttura organizzativa di Adiconsum Lombardia

A livello regionale, l'Adiconsum Lombardia è così strutturata:

- **Consiglio Generale** (25 componenti). È l'organo deliberante dell'Associazione tra un congresso e l'altro ed ha il compito di definire gli indirizzi dell'attività associativa.
- **Presidente regionale**. Ha la rappresentanza legale e politica dell'organizzazione.
- **Presidenza regionale** (3 componenti). Coadiuvata il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni.
- **1 operatore tecnico**. Segue la progettazione e le attività di comunicazione rivolte ai cittadini.
- **1 consulente legale** (periodicamente in sede, in base alle necessità). Emette pareri e assiste gli operatori di sportello territoriali su questioni legali di particolare complessità.

A livello territoriale, invece essa si articola come segue:

- **Presidente**
- **Segreteria territoriale**
- **Direttivo territoriale**.

## La attività svolte dalla rete territoriale

Il livello territoriale ha carattere operativo e rappresenta il vero cuore dell'organizzazione: è agli sportelli infatti che si recano o si rivolgono i cittadini in cerca di una soluzione ai propri problemi.

Le principali attività svolte dagli sportelli territoriali sono:

- **prima informazione**. Viene cioè fornito un primo supporto informativo, per questioni di pronta soluzione e che non richiedano la visione di documentazione specifica, sia presso le proprie sedi sia telefonicamente, mediante l'intervento di operatori di sportello;
- **assistenza e consulenza**. Si arriva a questo livello laddove sia necessaria la visione di specifica documentazione ed un approfondimento della questione sottoposta. In tali casi gli operatori prendono in gestione la pratica e compiono un intervento scritto a tutela dei diritti dei consumatori;

- **attività stragiudiziale** (conciliazione paritetica, reclami, ADR, ...). Si rende necessaria qualora il primo intervento da parte di Adiconsum non sia risolutivo; in tal caso vengono adite le competenti sedi stragiudiziali a ciò adibite, usufruendo dei protocolli di conciliazione in essere o, laddove non presenti, investendo della questione le ulteriori vie alternative previste per legge (ABF, Camera di Commercio, Corecom, Sportello per il Consumatore di Energia – Acquirente Unico, etc.);
- **attività giudiziale** (azioni di classe, ricorsi, costituzione di parte civile,...) come extrema ratio, dopo il fallimento delle vie conciliative/stragiudiziali.

In ambito territoriale i nostri rappresentanti partecipano ad alcuni tavoli aperti presso le locali Camere di Commercio.

Le pratiche aperte nel 2016 sono pari quantomeno al numero degli iscritti annui (3063), considerando però che in questo computo non sono contemplati coloro che ricevono più di un'assistenza all'anno, la cifra potrebbe essere molto più alta. Si pensi al fatto che il solo territorio di Bergamo riferisce oltre 2000 pratiche formalmente avviate nel 2016.

### I nostri volontari: una risorsa imprescindibile a livello territoriale

Accanto al ruolo del Presidente, che in genere oltre ad un ruolo politico svolge anche l'attività di sportello, il vero punto di forza e linfa vitale delle strutture territoriali sono i volontari; essi rappresentano la più grande forza dell'organizzazione sia in termini operativi che di trasmissione di saperi e valori.

Le sedi e gli sportelli di Adiconsum Lombardia possono contare sulla collaborazione di oltre **80 volontari**. La disponibilità media di ciascuno è di circa **una giornata e ½ a settimana** ma, trattandosi appunto di un dato medio, non è in grado di rappresentare appieno le singole realtà, in alcune delle quali si riscontrano anche picchi di disponibilità di 3/4 giorni a settimana.

Proprio per la centralità del loro ruolo nell'organizzazione, fondamentale è la loro formazione e il loro aggiornamento costante. I volontari attivi presso le sedi territoriali di Adiconsum Lombardia sono equamente divisi per genere e l'età media è di **circa 65 anni**. La maggior parte vanta esperienze professionali trascorse in settori (bancario, telefonico, energia, ecc...) di stretta attinenza consumerista e questo permette loro di conoscere ed approfondire le tematiche affrontate con ancora maggior competenza ed efficacia.

La composizione dei volontari di Adiconsum Lombardia



## Le attività svolte dal coordinamento regionale

Il livello regionale ha un ruolo di tipo politico-organizzativo, si occupa infatti di:

- fare da **raccordo** tra le strutture territoriali e tra le stesse e il livello nazionale al fine di favorire un dialogo continuo tra tutti i livelli dell'organizzazione e armonizzare gli interventi;
- elaborare le **politiche dei quadri**, analizzare i **bisogni formativi** e organizzare periodici momenti di studio e approfondimento in risposta ai bisogni emersi;
- svolgere un ruolo di raccordo con le istituzioni per la definizione e lo svolgimento di **attività informative rivolte ai cittadini** sui temi di natura consumerista, realizzate attraverso studi, ricerche, pubblicazioni, seminari, convegni;
- partecipare alla definizione di **politiche regionali** in materia di trasporti, sanità, commercio e turismo e carte dei servizi.

Nel 2016 Adiconsum Lombardia ha sottoscritto le carte dei servizi ed i relativi protocolli di conciliazione delle 5 realtà più importanti del sistema idrico lombardo: Ato Lecco, Cap Holding, Padania acque, Secam e Uniacque.

## I progetti regionali realizzati

### ORIGINALI D'AUTORE (Lotta alla contraffazione e dell'educazione alla legalità)

Nato dalla collaborazione di 8 associazioni di consumatori lombarde, il progetto è stato finanziato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Lombardia con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. La finalità del progetto è stata quella di definire un percorso educativo teso a consolidare il senso civico dei ragazzi, attraverso un processo di acquisizione e condivisione di valori improntati alla legalità. Al centro del progetto l'avvio di un concorso, preceduto da una giornata formativa, rivolto agli studenti delle Università e delle Accademie lombarde sul tema "Originale vs. Contraffazione".

Sono state presentate al concorso 16 opere, di cui 10 selezionate per essere esposte nella mostra ad esso dedicata. Il progetto ha ricevuto il patrocinio di Fondazione Triennale di Milano, la quale ha anche ospitato, il 18 ottobre 2016 il vernissage "*BELIEVE - L'originale non mente*" in cui sono stati esposti i 10 lavori selezionati e sono stati premiati i vincitori. Alla pagina Facebook Originali d'autore è ancora possibile vedere i lavori presentati.

E' stato inoltre prodotto materiale cartaceo in materia di contraffazione destinato ai ragazzi delle scuole superiori lombarde.

### UNA RETE PER LA QUALITA' (Valutazione civica della qualità dei servizi di pubblica utilità)

Di nuovo 8 associazioni di consumatori lombarde insieme per perseguire un obiettivo comune, quello di favorire l'accesso della cittadinanza ai processi di valutazione della qualità dei servizi di pubblica utilità. Il progetto ha inteso costituire una community di cittadini lombardi che possa essere attivata al fine di valutare un servizio individuato sulla base delle segnalazioni dei cittadini o delle esigenze emerse dal confronto con amministrazioni pubbliche o altri soggetti interessati ai quali sottoporre periodicamente sondaggi di opinione.

Al fine di valutare la rappresentatività del panel di cittadini aderenti al progetto è stata svolta una doppia rilevazione sul tema raccolta differenziata e decoro urbano che ha visto la somministrazione di oltre 1000 questionari cartacei in tutte le province lombarde e, in parallelo, lo svolgimento di un sondaggio telefonico su un campione di 800 casi, rappresentativo degli abitanti della Lombardia. L'elaborazione dei dati così ottenuti ha dato vita ad uno specifico report

nel quale è stato operato il confronto tra le risultanze delle due rilevazioni.

Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del programma regionale 2015-2016.

### **CHIEDI UN PRESTITO AL (TUO) RISPARMIO (Educazione al risparmio e prevenzione del sovra-indebitamento)**

Avviato a settembre 2016 e in corso di svolgimento, il progetto vede Adiconsum capofila dell'iniziativa. Insieme a Federconsumatori Lombardia si è dato vita ad un progetto educativo innovativo rivolto a tre differenti target ma con un obiettivo comune: fare educazione finanziaria fuori dagli schemi consueti.

**Per i ragazzi (15-18 anni)** è stato ideato un monologo teatrale da titolo "Il denaro non parla" sul tema del denaro e del risparmio, recitato da un loro coetaneo. Lo spettacolo verrà portato nelle scuole lombarde nel corso del 2017.

**Per i bambini (8-10 anni)** verrà lanciato un miniconcorso letterario in occasione della giornata internazionale del risparmio, iniziativa in programma il 31 ottobre di ogni anno, che nel tempo ha un po' perso la propria visibilità e il proprio valore educativo.

**Per gli adulti** è stato predisposto, grazie alla collaborazione di un comitato scientifico, un decalogo del "buon risparmiatore" che, con poche semplici regole, ricorda cosa è bene tenere presente nel momento in cui si entra in banca per investire i propri risparmi. Nel 2017 verrà diffuso tramite i molteplici canali di comunicazione a disposizione. Un'indagine tra i cittadini cercherà poi di capire quali dei punti del decalogo risultano essere più o meno vicini alla sensibilità degli investitori.

Sul **sovra-indebitamento** è in corso uno studio che, a partire dall'analisi della casistica di coloro che si sono presentati ai nostri sportelli con problemi di sovra-indebitamento, tenta di individuare un profilo dei soggetti vulnerabili per intercettare in un certo senso i "campanelli d'allarme" di questa fragilità e prevenire, laddove possibile, la caduta di queste persone nell'indebitamento eccessivo. Le due associazioni partner attiveranno infine a titolo sperimentale, 4 sportelli di assistenza, orientamento ed informazione specificamente dedicati ai soggetti che già si trovano in una condizione di sovra-indebitamento. Il progetto è realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Lombardia con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico - Ripartizione 2015.

### **Le Iniziative territoriali**

Sul versante delle attività informative e di sensibilizzazione dei cittadini, svolte in ambito territoriale, è proseguito l'impegno di molte realtà locali sul tema del **contrasto al gioco d'azzardo e della prevenzione delle ludopatie**: in particolare si segnala la collaborazione di **Adiconsum Milano Metropoli** con altre Associazioni e Amministrazioni locali del distretto Abbatense (15 Comuni) nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Lombardia dal titolo "Comunità in Gioco", sui rischi del gioco d'azzardo e delle slot machine. Insieme ad Anteas, è stata svolta attività informativa e divulgativa nelle piazze, in occasione di feste di paese ed incontri pubblici. Da ricordare che, sempre su questo tema, nel 2015 **Adiconsum Bergamo** ha partecipato ad un progetto promosso e coordinato dall'Asl di Bergamo – dipartimento dipendenze - concretizzato nello svolgimento di un'indagine su gioco d'azzardo e stili di vita nella popolazione bergamasca 65-84 anni. Da tale studio è scaturito un ampio report che è stato di supporto ad una delibera del Comune di Bergamo, del giugno 2016, che ha regolamentato le fasce orarie di inibizione al gioco d'azzardo.

Tra le numerose collaborazioni con enti e istituzioni locali da segnalare infine:

- la partecipazione al progetto della Camera di Commercio di Milano per la realizzazione di un Vademecum immobiliare, che ha visto **Adiconsum Milano Metropoli** occuparsi della trattazione dei capitoli dedicati a contratto preliminare, compravendita immobiliare e immobili in costruzione.

- La collaborazione di **Adiconsum Varese** con la locale Camera di commercio per la realizzazione del Vademecum del committente, pubblicato da Ance.

Sempre **Adiconsum Varese** ha partecipato alla 6<sup>a</sup> borsa immobiliare di Varese e Provincia con le associazioni dei mediatori immobiliari e ad *Agrivarese* in città con la distribuzione di materiale su alimentazione e lettura delle etichette alimentari.

### **Promozione delle istanze consumeriste presso istituzioni regionali**

Anche nel 2016 intensi e numerosi sono stati i rapporti con le Istituzioni pubbliche sia a livello locale che regionale. Ad entrambi i livelli Adiconsum partecipa a tavoli e commissioni consultive, dialoga con le amministrazioni, le camere di commercio e le associazioni di categoria.

In particolare, a livello regionale, si segnala la partecipazione di Adiconsum Lombardia a diversi tavoli che vanno dall'osservatorio sul commercio, al turismo, dall'ambiente alla mobilità, dalla qualità dei servizi pubblici, alla conferenza del servizio taxi del bacino aeroportuale, alla commissione disciplinare taxi.



## L'impatto economico riconducibile al bilancio di Adiconsum Lombardia

### Valore economico totale movimentato da Adiconsum Lombardia



### Il valore economico distribuito da Adiconsum Lombardia al personale, ai fornitori e altri soggetti



**Per contattare e fruire dei servizi di Adiconsum Lombardia**

**CONTATTARE LE STRUTTURE TERRITORIALI**

**La sede regionale (che non svolge attività di consulenza)**

**è reperibile ai seguenti recapiti:**

**Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano**

**Tel. 02.89355520 - fax 02.89355530**

**E-mail: regionale@adiconsumlombardia.it**

**[www.adiconsumlombardia.it](http://www.adiconsumlombardia.it)**

## LOMBARDIA SERVIZI

### La società specializzata nel supporto amministrativo della CISL Lombardia

#### LOMBARDIA SERVIZI è...

Lombardia Servizi srl è una società creata nel 2000 per fornire prestazioni di **servizi contabili e di gestione amministrativa, elaborazione dati, assistenza informatica ed altri servizi gestionali** che risultino di supporto all'attività del CAF, della CISI e degli enti ed associazioni ad essa riferibili nonché a favore di altri soggetti. inoltre, si occupa dell'acquisto, della permuta e della locazione di beni immobili nonché della gestione di immobili di proprietà sociale.

Oltre alla gestione dei contratti di cui sopra e la gestione dell'unità immobiliare di Sesto San Giovanni la società ha ampliato la propria partecipazione nella società Via Vida Rent srl per consentire una miglior gestione del patrimonio immobiliare.

Dalla sua creazione la società si è focalizzata nella fornitura di attività di servizio tecnico e logistico a supporto dell'attività sindacale della USR CISL curando, in particolare, la gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale della stessa.

La gestione specialistica svolta a favore di più soggetti ha permesso alla CISL, ed alle sue strutture che hanno utilizzato i servizi offerti dalla società, di ottenere una **sensibile riduzione dei costi di gestione**.

Obiettivo futuro è l'ampliamento dell'offerta dei servizi gestionali a favore degli enti e delle associazioni della CISL, includendo la fornitura di servizi legati alla amministrazione del personale e di servizi nell'ambito della sicurezza ed igiene nei posti di lavoro.

## Cosa è stato fatto

**12** contratti di locazione immobiliare a strutture, enti, associazioni  
e società CISL

**4** gestioni amministrative, contabili e relativi bilanci di strutture CISL

**3** gestioni amministrative, contabili e relativi bilanci di enti  
e associazioni CISL

**1** contratto di fornitura servizi a società CISL

**3** contratti di fornitura di assistenza informatica

## L'impatto economico riconducibile al bilancio di Lombardia Servizi

### Il valore economico totale movimentato da Lombardia Servizi



### Il valore economico totale distribuito da Lombardia Servizi ai fornitori, al personale e ad altri soggetti





# 5 SEZIONE

**LE ATTIVITÀ DI RILIEVO  
INTERNAZIONALE  
DELLA CISL LOMBARDIA**



## ANOLF Lombardia

### Associazione Nazionale Oltre le Frontiere

#### L'attività di tutela svolta ANOLF Lombardia e l'impatto sociale ed economico prodotto

##### ANOLF è...

ANOLF - **Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere** - è un'associazione **multietnica a carattere volontario, democratico che ha come scopo la crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli**, nello spirito della Costituzione italiana e delle dichiarazioni condivise sui diritti degli esseri umani. L'ANOLF, promossa dalla CISL, non ha scopi di lucro e non è collaterale ad alcuna formazione o movimento politico. Essa è stata costituita nel 1996. L'Associazione si fonda sul protagonismo degli associati di provenienza, cultura, religione, filosofia diversa, per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. Svolge un ruolo di agenzia educativa, intervenendo nell'ambito formativo di **specifici progetti scolastici**, si fa carico di organizzare e favorire l'incontro culturale tramite convegni, tavole rotonde e partecipazione ad iniziative anche promosse da altre strutture e a progetti di respiro nazionale ed internazionale.

L'Associazione è presente capillarmente su tutto il territorio regionale lombardo con sedi associative autonome nella gestione e nell'amministrazione. Ogni ANOLF territoriale è infatti dotata di un **proprio statuto, organismi ed autonomia finanziaria ed operativa**. La struttura regionale è al servizio delle strutture territoriali, ne sostiene, coordina e promuove le attività, prime fra tutte le attività di consulenza, assistenza e orientamento rivolte ai cittadini (non solo immigrati) sulle problematiche legate a cittadinanza, permesso di soggiorno, ma anche riconoscimento di diritti di carattere più generale (accesso a istruzione, welfare ecc.). Tale attività è svolta in raccordo e sinergia con la CISL, le sue categorie, enti ed associazioni.

##### Dallo statuto di Anolf

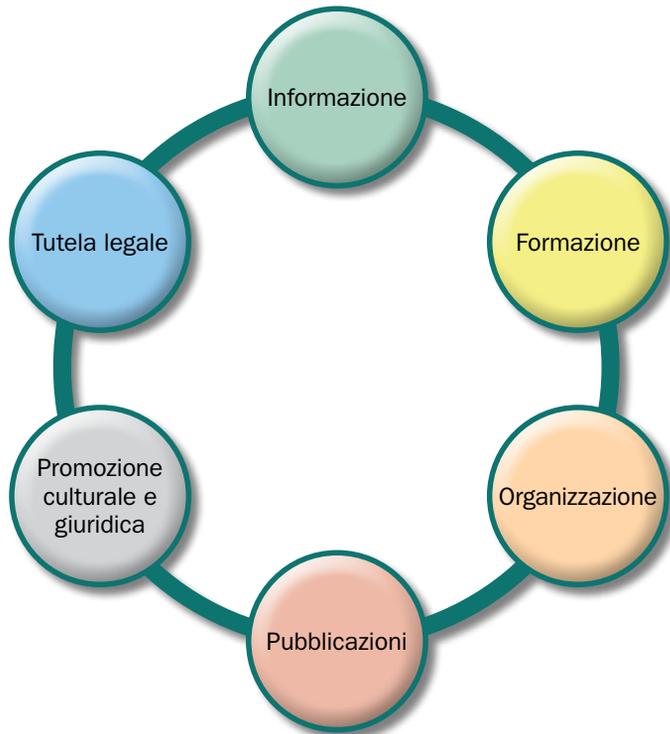
Art 1) ... L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, allo scopo di rappresentanza ed assistenza sui temi dell'inclusione sociale a partire dall'immigrazione; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi.

Art. 3) ... L'Associazione affronta i diversi aspetti dell'immigrazione, promuovendo iniziative di solidarietà sociale e di tutela delle persone più deboli e bisognose di aiuto. È specifico intendimento dell'ANOLF concorrere con ogni mezzo al pieno inserimento degli immigrati nella società italiana, promuovendo i loro diritti e quelli delle loro famiglie. In tale quadro l'Associazione vuole concorrere alla soluzione dei grandi problemi relativi al rapporto tra i Paesi in via di sviluppo ed i Paesi industrializzati ed alla promozione della pace, della non violenza, del disarmo e di una nuova concezione dei rapporti con la natura e l'ambiente.

ANOLF Lombardia è, nel pieno rispetto della sua autonomia statutaria e delle competenze di intervento, strutturalmente e politicamente parte del 'Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, di cooperazione e migratorie' della USR CISL Lombardia.



## Le attività svolte



### Informazione e comunicazione

- Partecipazione in qualità di relatore al convegno sul diversity management svoltosi a Milano il 15 novembre.
- Moderazione del dibattito sulla presentazione del Film “Fuocoammare” a Varese.
- Intervento al convegno delle associazioni marocchine lombarde organizzato nella ricorrenza della marcia Verde.
- Incontri nelle scuole e diffusione dei valori di multiculturalità e tolleranza. Coinvolgimento di 300 studenti.
- incontri con associazioni etniche, con rappresentanze consolari, con istituzioni.
- Interventi nelle trasmissioni televisive su Telenova, Studio 1, Espansione TV e CISL Web-TV e radiofoniche su Radio Marconi sui temi legati alle migrazioni e all’integrazione.

### Formazione

- Percorsi formativi rivolti ai volontari e operatori ANOLF. Gli incontri si sono svolti in diversi territori ed hanno interessato in via diretta circa 60 persone, con una ricaduta su altrettante persone che non hanno partecipato direttamente agli incontri, ma ne hanno beneficiato. Ad esempio volontari che hanno potuto a loro volta implementare il loro bagaglio di informazioni attraverso il rapporto con chi ha partecipato.
- Corso “attivisti internazionali”. Corso di formazione realizzato in collaborazione con le CISL, gli ISCOS e le ANOLF di Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna rivolto a operatori e volontari impegnati sui temi internazionali e in particolare sul tema dell’integrazione dei cittadini stranieri, sia in ambito lavorativo che più in generale in ambito sociale.

- Promozione e coordinamento della partecipazione degli operatori delle ANOLF regionali e territoriali della Lombardia ai corsi di formazione sui temi dell'immigrazione e dell'internazionalità organizzati dal Centro Studi di Firenze.
- Partecipazione di alcuni giovani di ANOLF Lombardia al percorso formativo organizzato dalla CISL regionale in Valtellina.
- Partecipazione al Festival delle Generazioni organizzato a Firenze dalla FNP CISL Nazionale.

### **Organizzazione**

- **Sostegno alle strutture territoriali** - Consolidamento strutture, rilancio del funzionamento, promozione e sostegno al cambiamento e all'innovazione. Più in generale l'attività di ANOLF regionale è volta a sostenere e rafforzare le strutture organizzando momenti di formazione o consentendo agli operatori ed ai volontari di partecipare a momenti di formazione organizzati a livello nazionale.
- Consolidamento delle relazioni con le autorità consolari, in particolare di Marocco, Senegal e Tunisia.

### **Pubblicazioni**

- Redazione ILN (notiziario del dipartimento internazionale). Strumento di approfondimento del Dipartimento politiche europee e internazionali, di cooperazione e migratorie CISL Lombardia su tematiche europee, migrazioni e cooperazione allo sviluppo – mensile, con la realizzazione di numeri speciali monotematici su singole questioni di particolare rilievo (es. Numero speciale per le elezioni europee). Nel 2016 sono stati realizzati 6 numeri più uno speciale.
- Realizzazione di una serie di interviste pubblicate su internet in occasione della giornata del migrante.

### **Attività Internazionale**

- Rafforzamento della rete di relazioni con organizzazioni europee che si occupano di temi affini a quelli ANOLF Lombardia quali ad esempio Pro Asyl di Francoforte, Acli Baden Wurtemberg, Tandem Plus rete Europea per l'inclusione, CFDT Paris, Fondation pau y participaciò di Barcellona e Dipartimento Migrazione della CES con sede a Bruxelles.
- Organizzazione di Fleurir, meeting per il rafforzamento del percorso di relazione e collaborazione con le comunità migranti e con le strutture consolari a cui sono intervenuti i consoli di Marocco, Tunisia e Senegal, i responsabili delle ANOLF di questi tre paesi, oltre ai rappresentanti delle ANOLF territoriali e di alcune associazioni di migranti.
- Realizzazione dell'incontro unitario con la delegazione del CESE in missione in Italia nell'ambito della mission Going Local sui temi dell'accoglienza dei rifugiati e integrazione dei migranti con l'invento di diversi esponenti di ANOLF territoriali della Lombardia.

## La struttura organizzativa di ANOLF Lombardia

Gli organi di ANOLF Lombardia sono:

- **Assemblea dei soci** – composta dai soci e si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta se ne manifesti la necessità;
- **Presidenza regionale;**
- **Direttivo regionale** - Composto da 15 membri che elegge al suo interno il Presidente di ANOLF Lombardia. Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci. Esso è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 membri scelti fra i soci. I membri del Comitato Direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili;
- **Comitato dei garanti:** Composto da 3 membri. Il Collegio dei Garanti arbitra inappellabilmente le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci, e propone al Comitato Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari. Ne fanno parte tre membri eletti tra i soci dall'Assemblea, durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Alla attività della struttura regionale in senso stretto, si affianca quella delle strutture territoriali, ciascuna delle quali è dotata di un proprio presidente, copresidente e consiglio direttivo. In molti casi il presidente e/o il copresidente sono i principali operatori della struttura.

## Il personale del coordinamento regionale

Il personale di ANOLF Lombardia è composto da:

- Presidente ANOLF Lombardia, operatore a tempo indeterminato;
- Il presidente nelle sue attività si avvale della collaborazione di due operatrici che dedicano parte del loro tempo lavoro ad ANOLF Lombardia.

## I nostri volontari

ANOLF Lombardia si avvale di una rete composta da **77 volontari** che hanno consentito all'associazione, nel 2016, di **venire in contatto con quasi 80.000 persone** che hanno espresso il bisogno di informazioni, di consulenza o di aiuto.

I volontari offrono in tutta la Lombardia ad ANOLF circa **2.600 ore** di volontariato al mese.

**I volontari affiancano gli operatori e svolgono, in particolare, funzioni di accoglienza e di prima informazione, sono di supporto nelle attività di informazione e formazione realizzate presso le scuole (o in altri ambiti esterni all'organizzazione) e contribuiscono a rendere più capillare la presenza di ANOLF nel territorio e nella società.** Sono persone molto diverse fra loro per età, esperienze, provenienza: ci sono **giovani e giovanissimi** che non hanno ancora completato il loro percorso di studio, ma ritengono fondamentale per la propria formazione una esperienza di questo tipo; ci sono **professionisti** che prestano la loro attività a supporto di chi altrimenti non potrebbe usufruirne; ci sono sindacalisti in attività ed anche persone che conclusa la loro attività lavorativa hanno ritenuto di mettere il loro tempo a disposizione degli altri.

**Valore economico del lavoro volontario:**

**2.641 ore di volontariato X € 18,00 = € 47.538 X 11 mesi = € 522.918**



**IMPACT**

### I numeri delle sedi territoriali di Anolf Lombardia del 2016

Sedi territoriali	Numero volontari	Ore mensili volontariato	Numero recapiti	Ore apertura mensili	Numero contatti	Numero pratiche	Iscritti	Iscritti fatti alla CISL
ANOLF Bergamo	26	830	14	450	22.145	1.715	914	102
ANOLF Brescia	8	385	15	306	10.000	4252	84	
ANOLF Como	3	120	8	175	3.000	1.550	246	112 + 3
ANOLF Cremona			5	120				
ANOLF Lecco	4	120	4	54	8.000	1.200	18	76
ANOLF Lodi	2	20	3	70	1.000	600		
ANOLF Mantova	9	380	5	140	5.870	3.050	560	
ANOLF Milano Metropoli	12	400	5	400	12.000	3.600	2.538	
ANOLF Brianza	2	120	4	180	4.500	1.827	44	80
ANOLF Sorio	6	86	5	132	7.568	1.415	50	100
ANOLF Varese	5 (2 servizio civile)	300	8	140	5.000	3.023	806	295
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>2.641</b>	<b>76</b>	<b>2.167</b>	<b>79.083</b>	<b>22.236</b>	<b>5.260</b>	<b>768</b>

### L'impatto economico riconducibile al bilancio di ANOLF Lombardia

#### Il valore economico movimentato da ANOLF Lombardia



#### Il valore economico distribuito da ANOLF Lombardia ai fornitori di servizi (incluso il personale di terzi)



Per contattare e fruire dei servizi di ANOLF Lombardia

Via G. Vida, 10 - 20127 Milano - tel. 02.89355560 - fax 02.89355570 - E-mail: [anolf.lombardia@cisl.it](mailto:anolf.lombardia@cisl.it)

## ISCOS Lombardia

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

**28** anni di attività  
**Oltre 50** progetti di cooperazione realizzati  
**22** Paesi di intervento

### L'attività di cooperazione internazionale svolta da Iscos Lombardia e l'impatto sociale ed economico prodotto

L'attività di cooperazione internazionale della CISL Lombardia

#### ISCOS è...

ISCOS Lombardia è un'associazione senza fini di lucro che opera nei Paesi del sud del mondo per promuovere il **lavoro dignitoso**:

***“garantire che tutti gli uomini e le donne abbiano accesso ad un lavoro produttivo, in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana”***

ILO (Organizzazione internazionale del lavoro), 1999

#### DOVE SIAMO NEL MONDO



## Le attività svolte

### Progetti di cooperazione

ISCOS Lombardia realizza progetti di cooperazione nei Paesi del sud del mondo volti a promuovere i diritti dei lavoratori e portare condizioni dignitose vita e lavoro. Le attività realizzate includono la formazione professionale e sindacale per i lavoratori; il sostegno all'associazionismo; le azioni di rafforzamento del sindacato; il supporto allo sviluppo locale e comunitario; la promozione del dialogo sociale tra datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti dei governi.

### Co-sviluppo

In raccordo con ANOLF, ISCOS Lombardia è impegnata da anni in progetti di co-sviluppo in collaborazione con le comunità migranti presenti in Lombardia al fine di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo sia sui territori di origine che su quelli di residenza. In particolare, ISCOS Lombardia ha contribuito alla costituzione dell'APV-Associazione Pakistani Varesini nel 2011 e con questa ha collaborato nell'ambito di progetti finanziati dal Comune di Milano.

### Educazione alla cittadinanza mondiale - ECM

Oltre ad azioni di sensibilizzazione sul territorio lombardo e tra i lavoratori e le lavoratrici sulla solidarietà e i legami tra i popoli, ISCOS Lombardia realizza interventi di educazione alla cittadinanza mondiale (ECM) con i giovani delle scuole, avvalendosi di strumenti di diffusione e promozione quali kit su temi specifici (finanza), sito web e social network.

### Turismo consapevole

I viaggi sui luoghi di intervento in El Salvador e Perù mirano a fare conoscere da vicino la realtà e i bisogni da cui originano i progetti, incontrare i partner locali e fare turismo in modo consapevole. Questa forma di turismo, aperta a tutti, esce dalle rotte battute e permette di entrare in contatto con le comunità locali motivando all'impegno solidale una volta terminato il viaggio.

## La struttura organizzativa

Gli organi di ISCOS Lombardia sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio direttivo (organo esecutivo che si occupa di gestire l'associazione, promuovere le attività e amministrare l'associazione; è composto da 7 membri);
- La Presidente;
- La Direttrice;
- Il Collegio dei revisori;
- Il Collegio dei probiviri;
- Gruppi di appoggio: gruppi informali di collaboratori e volontari facenti capo alle strutture territoriali della CISL;
- Dipartimento internazionale: ISCOS Lombardia opera in coordinamento con il Dipartimento delle politiche europee e internazionali, di cooperazione e migratorie della CISL Lombardia;
- Rete ISCOS: ISCOS Lombardia fa parte della rete ISCOS composta da ISCOS nazionale con sede a Roma, con cui collabora su alcuni progetti, e da 11 ISCOS regionali;

L'ISCOS Lombardia si è avvalso nel 2016 delle seguenti risorse umane:

- Presidente e legale rappresentante, svolge l'incarico a titolo volontario;
- Direttrice dipendente a tempo indeterminato (full time);

- 1 Collaboratrice per attività di comunicazione, progettazione e gestione amministrativa dei progetti (a progetto/collaborazioni);
- 1 Collaboratrice occasionale su elaborazione progetti (35 gg/anno);
- 1 Collaboratrice a supporto dell'attività di contabilità e amministrazione (10 ore/mese).
- 1 Volontario in servizio civile nazionale – (30 ore/settimana);
- 1 Volontaria a supporto del progetto in Niger – (3 ore/settimana).

**Per la realizzazione dei progetti di cui è capofila, ISCOS Lombardia si avvale soltanto di personale locale.**

## Cosa è stato fatto

- 3** progetti attivi nei Paesi del sud del mondo
- 5** azioni di Educazione alla Cittadinanza Mondiale
- 2** Newsletter

**IMPACT**

- 15.217** Beneficiari dei progetti di cooperazione
- 3 Paesi** oggetto di intervento (**Niger, Perù, Palestina**)
- 5** partners locali
- 13** Strutture CISL coinvolte
- 169.000** euro raccolti
- 51.000** euro spesi nei progetti

## L'impatto generato dagli interventi di cooperazione allo sviluppo, promozione dei diritti dei lavoratori e co-sviluppo di ISCOS Lombardia

Nel 2016 ISCOS Lombardia ha realizzato **3 progetti** di cooperazione allo sviluppo come capofila in **3 differenti Paesi** sui temi dell'istruzione, della formazione e dell'empowerment femminile.

### Niger - Sostegno alla scuola di Tan Barogane

Settore di intervento: Istruzione ed educazione

Obiettivo: Promuovere **l'educazione primaria dei bambini** di Tan Barogane nel dipartimento di Abalak

Attività: Garantire la presenza continuativa di **insegnanti qualificati, l'acquisto di libri e materiale scolastico e l'organizzazione di attività conoscitive extra-scolastiche, quali gite e programmi di educazione ambientale. Garantire la prosecuzione degli studi a 2 bambini.**

Partner: PDR (associazione di volontariato della valle dell'Azawak, promotrice di attività di riflessione sui cambiamenti sociali e climatici in atto nella zona).

Personale utilizzato: 1 Insegnante locale

Beneficiari Diretti: **3 classi di bambini (circa 100 bambini)**

Beneficiari Indiretti: **La popolazione di Tan Barogane e dei villaggi vicini (300 abitanti).**

Finanziatore: Fondi propri ISCOS Lombardia

### L'IMPATTO SOCIALE PRODOTTO

1. inclusione sociale: 20% dei bambini aveva disturbi mentali/handicap (unico caso in Niger di scuola a inclusione totale)
2. gender balance: 50% degli alunni è di sesso femminile;
3. empowerment femminile: la scuola offre alle bambine un'esperienza di socializzazione tra pari e di auto-consapevolezza utile per il loro sviluppo in quanto persone; -50% dei bambini che ha sostenuto l'esame finale di fine ciclo lo ha superato (dal 2016 lo Stato ha abolito tale esame);
4. formazione e sostegno al maestro diventato punto di riferimento per i bambini.

### Perù - Progetto "Latte fonte di vita"

Settore di intervento: Sviluppo locale

Obiettivo: Promuovere una rete di "stalle familiari" aumentando le competenze agro- zootecniche

Attività: Materiali per la costruzione della centralina idro-elettrica  
Mano d'opera

Sementi e mangimi

Spese funzionamento stalla e laboratorio produzione formaggio

Viaggio di turismo solidale in Perù sui luoghi del progetto

Eventi di informazione e sensibilizzazione in Lombardia

Partner: Operazione Mato Grosso, Seminario Señor de Pomallucay

Personale utilizzato: Agronomi italiani, personale volontario locale e italiano

Beneficiari diretti: **30 ragazzi e altre persone della comunità locale**

Beneficiari Indiretti: **30 famiglie dei ragazzi formati (per un totale di 150 persone).**

**250 partecipanti ai campi di lavoro**

**40 Famiglie aiutate con generi alimentari**

**700 Famiglie della zona del seminario di San Luis  
Il progetto è stato oggetto di un viaggio di turismo solidale al quale  
hanno partecipato 16 persone.**

Finanziatori: Strutture sindacali della Lombardia, Novartis Farma, donazioni private, fondi propri ISCOS Lombardia, fondi 5xmille 2013.

**L'IMPATTO SOCIALE PRODOTTO**

Tutti i lavoratori partecipanti hanno una retribuzione per consentire loro di dedicarsi all'attività agricola e mantenere la famiglia. L'obiettivo di medio/lungo periodo è quello di renderli capaci di condurre una propria attività in ambito agricolo. I loro nuclei familiari (30) traggono, a loro volta, vantaggio.

Per i 250 partecipanti ai campi di lavoro il vantaggio è di tipo formativo: le abilità da loro apprese saranno infatti facilmente spendibili a livello lavorativo.

Infine ogni famiglia della zona beneficia di circa 250g di formaggio al mese.

Per i partecipanti al viaggio di turismo solidale: sensibilizzazione sui temi della cooperazione allo sviluppo; elaborazione di un progetto di appoggio a favore di orfani e anziani soli a Pomallucay.

Con i campi di lavoro gruppi di 50/100 giovani e adulti hanno lavorato insieme, a Pucayacu, per opere sociali (es: rifacimento di tetti di case di poveri, acquisto fotocopiatrice della scuola). Grazie alla strada aperta dal progetto si sono ottenuti i seguenti vantaggi: elettrificazione dei "caserios" di Ututupampa, Atoc-pampa e Pucayacu, servizi igienici e fognature nei "caserios" di Ututupampa, Atoc-pampa e Pucayacu, 2 settimane di interventi emergenza incendi, costruzione della rete idrica acqua potabile Pomallucay con captazione a Pucayacu.

Acquisto di altri capi di bestiame (Brown Swiss), con conseguente aumento della produzione di formaggio, hanno portato ad un miglioramento dell'alimentazione della comunità.

**Palestina - Sostegno al sindacato PGFTU Gerico  
(formazione e progetti a sostegno delle donne)**

Settore di intervento: Formazione; empowerment femminile

Obiettivo: Capacity building su questioni di genere

Attività: Corso di formazione su empowerment femminile, diritti delle donne, sicurezza sociale, organizzazione sindacale a favore delle lavoratrici di Gerico e della Valle del Giordano.

Partner: PGFTU Gerico.

Personale utilizzato: Personale locale (3 formatori, un coordinatore)

Beneficiari Diretti: **23 donne tra lavoratrici, studentesse e disoccupate**

Beneficiari Indiretti: **I membri del sindacato PGFTU e la popolazione di Gerico.**

Finanziatori: Fondi 5xmille 2013

**L'IMPATTO SOCIALE PRODOTTO**

Ogni donna è stata formata sulla leadership femminile e sulla partecipazione al sindacato in una zona, la Cisgiordania, che conta solo il 19% di tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro e il 18% di disoccupazione. Le 23 donne che hanno partecipato alla formazione hanno acquisito maggiore competenze di leadership e partecipazione all'attività sindacale.

## L'impatto generato dalle attività di Educazione alla Cittadinanza Mondiale – ECM svolta da ISCOS Lombardia

### Nepal – Italia: Natale solidale

Settore di intervento:	Sensibilizzazione, raccolta fondi e comunicazione
Obiettivo:	Sensibilizzare tramite la collaborazione con The Women's Foundation Nepal e la cooperativa sociale Maheela; raccogliere fondi a favore del progetto in Perù
Attività:	Acquisto pashmine del Nepal
Partner:	The Women's Foundation Nepal 2017
Personale utilizzato:	1 collaboratore ISCOS Lombardia
Beneficiari Diretti:	<b>80 donne e 5 uomini impiegati presso la cooperativa Maheela</b>
Beneficiari Indiretti:	<b>Le donne della Women's Foundation Nepal</b>
Finanziatori:	Fondi propri ISCOS Lombardia, privati cittadini, strutture CISL

### Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" promossa da FOCSIV a favore del Senegal

Settore di intervento:	Democrazia alimentare, sensibilizzazione
Obiettivo:	Sensibilizzare su lavoro dignitoso e agricoltura familiare, promuovere progetto agricoltura familiare
Attività:	Campagna promossa da Focsiv
Partner:	ISCOS Lombardia è partner di ISCOS Nazionale.
Personale utilizzato:	1 collaboratore ISCOS Lombardia
Beneficiari Diretti:	<b>20 donne dedite alla pesca a Ziguinchor – Casamance – Senegal</b>
Beneficiari Indiretti:	<b>I cittadini lombardi</b>
Finanziatori:	Fondi propri ISCOS Lombardia

### Pubblicazione: kit della finanza (aggiornamento)

Settore di intervento:	Approfondimenti, educazione finanziaria
Obiettivo:	Sensibilizzare sul ruolo della finanza nelle vite e nell'economia, responsabilizzare
Attività:	Ricerca commissionata a Està
Partner:	First Lombardia
Personale utilizzato:	1 collaboratore ISCOS Lombardia
Beneficiari Diretti:	<b>Iscritti e delegati CISL</b>
Beneficiari Indiretti:	<b>I cittadini lombardi ed italiani</b>
Finanziatori:	Fondi 5xmille 2013

### Promozione e sensibilizzazione sul territorio di Varese

Settore di intervento:	Educazione alla cittadinanza mondiale, responsabilità sociale di impresa
Obiettivo:	Sensibilizzare i lavoratori e i rappresentanti sindacali sulla cooperazione allo sviluppo
Attività:	Attività, eventi sul territorio di promozione della cooperazione internazionale
Partner:	FIM dei Laghi
Personale utilizzato:	1 operatrice FIM dei Laghi
Beneficiari Diretti:	<b>Iscritti FIM dei Laghi</b>
Beneficiari Indiretti:	<b>Lavoratori e cittadini del territorio di Varese</b>
Finanziatori:	Impresa privata

### Corso attivisti internazionali (ISCOS è partner di progetto)

Settore di intervento:	Sensibilizzazione, campaigning
Obiettivo:	Sensibilizzare sul lavoro dignitoso
Attività:	Corso attivisti internazionali con l'obiettivo di motivare all'impegno sulla cooperazione allo sviluppo, Torino 5-7 ottobre 2016. Nell'ambito del corso si sono svolte le conferenze: "Il ruolo delle imprese private nella crescita economica e sociale nei Paesi in Via di Sviluppo", "L'evoluzione del fenomeno migratorio nel mondo globalizzato". La sfida di una "emergenza strutturale" e la tavola rotonda in occasione della "Giornata Internazionale per il Lavoro Dignitoso". Visita di una delegazione di rappresentanti di ANOLF Africa.
Partner:	ISCOS / ANOLF di Piemonte, Emilia Romagna e Marche, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, di cooperazione e migratorie CISL Lombardia, USR Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Marche.
Personale utilizzato:	1 collaboratore ISCOS Lombardia, 2 volontari ISCOS Lombardia
Beneficiari Diretti:	<b>sindacalisti, RSU, giovani, attivisti del volontariato e responsabili ANOLF ed ISCOS</b>
Beneficiari Indiretti:	<b>I cittadini italiani delle regioni interessate</b>
Finanziatori:	Fondi 5x1000 del 2014, fondi propri ISCOS Lombardia

## L'impatto generato dall'attività di comunicazione, promozione e networking svolta da ISCOS Lombardia

### Comunicazione e promozione

- **2 newsletter mensili:**
  - ISCOS flash (**1.200 indirizzi diretti; 16.000 destinatari**)
  - ILN: strumento di approfondimento del Dipartimento Internazionale CISL Lombardia su tematiche europee, migrazioni e cooperazione allo sviluppo. Bimestrale (6 numeri ordinari + 1 Speciale su Brexit). **Persone raggiunte: 11.385** (indirizzi intranet, utenti cartella Attualità di First Class, indirizzi internet, **72 eurodeputati**, rete contatti ISCOS e ANOLF Lombardia)
- **Pagina Facebook di ISCOS Lombardia:** più di 854 likes
- **Media locali e nazionali:** 1 intervista televisiva della direttrice a Telenova; 3 uscite settimanali sul quotidiano Avvenire; spot radio auto-prodotto trasmesso su Radio Marconi (126 passaggi) e Radio Popolare (105 passaggi), 1 articolo su Conquiste del lavoro, 1 intervista su Radio Marconi.
  - 1 incontro con i protagonisti dei progetti in loco "Latte fonte di vita" (4/2/2016)
  - 1 incontro con le imprese (2/3/2016)
  - Presentazioni, dibattiti, film (Fisascat Milano, UST BS, FILCA Milano, Colomba, ISCOS regionali, ISCOS nazionale)

### Networking

- Incontro di approfondimento con strutture CISL nazionali su linee guida OCSE multinazionali (22-23 marzo 2016, Centro Studi CISL Firenze)
- **7 incontri** con ISCOS regionali ed ISCOS nazionale
- assemblea soci Colomba Coordinamento Ong della Lombardia (16/12/2016)
- **1 missione di fattibilità in Albania** (novembre 2016)

## L'impatto generato dall'attività di turismo responsabile svolta da ISCOS Lombardia

Dal 12 al 30 giugno 2016 si è svolto un viaggio di turismo solidale nelle zone del progetto Perù: Latte Fonte di Vita. Il viaggio ha visto la partecipazione di **16 persone** appartenenti al mondo sindacale. Il tour è stato suddiviso in due parti: la prima che è partita da Lima ed è passata per Jangas e Chacas visitando le missioni di Operazione Mato Grosso (organizzazione di cui fa parte Padre Giorgio Barbetta, che gestisce in loco le attività del progetto) fino ad arrivare a Pomallycay e Pucayacu - zone coinvolte dal progetto - e la seconda, più turistica, che ha riguardato la visita di Arequipa, il Lago Titicaca, Cuzco e Machu Picchu.

### Tra le attività future di Iscos Lombardia vi sono...

Progetti:

America Latina: Perù: prosecuzione progetto "Latte fonte di vita"

Asia: Cina: sostegno ai lavoratori di Shenzhen

Africa: Niger: formazione del maestro di Tan Barogane

Medio Oriente: Palestina: capacity building del sindacato di Gerico PGFTU

Balcani: Albania: interventi su turismo sostenibile, sviluppo associazionismo

Viaggi di turismo consapevole:

In Albania

Campagne di sensibilizzazione:

Campagne su sovranità alimentare e risorse naturali

Corso per attivisti internazionali

Pubblicazioni su lavoro dignitoso e sviluppo sostenibile

Responsabilità sociale di impresa RSI:

Collaborazione con le strutture della CISL su RSI e cooperazione internazionale



## L'impatto economico riconducibile al bilancio di ISCOS Lombardia

### Il valore economico totale movimentato da ISCOS Lombardia



### Il valore economico totale distribuito da ISCOS Lombardia ai fornitori, al personale e ad altri soggetti



### Per contattare e fruire dei servizi di ISCOS Lombardia

Via Gerolamo Vida 10 - 20127 Milano  
 telefono: 02.89355540 - fax: 02.89355550  
 E-mail: [iscos.lombardia@cisl.it](mailto:iscos.lombardia@cisl.it)  
 Sito internet:  
<http://lombardia.iscos.eu>

### Come sostenerci....

#### Donazioni

sul conto corrente di ISCOS Lombardia onlus presso Banca Popolare Etica  
 IBAN IT22 B050 1801 6000 0000 0110 920

#### 5x1000 a favore di ISCOS

Codice fiscale: 97028820583

da inserire nello spazio già presente sulla dichiarazione dei redditi

### Viaggi di turismo consapevole

SEZIONE

6

**L'IMPATTO ECONOMICO  
GENERATO DAL SISTEMA  
CISL LOMBARDIA**

*Relazione economica aggregata*



## I numeri di bilancio del sistema CISL Lombardia

**26** milioni di euro di totale attivo netto patrimoniale aggregato

(**+24%** rispetto al 2015)

**42** milioni di euro redistribuiti nel 2016 dall'intero sistema CISL Lombardia ai fornitori e al personale

**48** milioni di euro di "fatturato" aggregato **+23%** rispetto al 2015

### Il bilancio aggregato dell'USR e degli enti collegati

#### L'andamento della gestione del Sistema CISL Lombardia

In questa sezione sono presentati i principali risultati economici del sistema CISL Lombardia, inteso come la sommatoria dell'USR e degli enti collegati: ANOLF Lombardia, Bibliolavoro, Adiconsum Lombardia, IAL Lombardia, Lombardia Servizi, SICET, SICIL e INAS Lombardia. Non si tratta di un bilancio consolidato, ma della semplice aggregazione (bilancio aggregato) dei bilanci analitici 2016 delle singole realtà.

Complessivamente i ricavi dell'intero sistema sono stati nel 2016 pari a 48 milioni di euro e un risultato aggregato di circa 2,1 milioni di euro. I costi del personale rappresentano il 56% dei costi totali. Da qui quindi l'elevata **natura distributiva dell'economia del sistema CISL Lombardia**.

#### I numeri aggregati del sistema CISL Lombardia

**Risultato economico aggregato 2016: 2,1 milioni di euro**

**Ricavi: 48 milioni di euro (+23% rispetto al 2015)**

**Incidenza dei costi del personale sul totale costi: 56%**

**Oltre 26 milioni di attivo patrimoniale netto: +24% rispetto al 2015**

**Patrimonio netto aggregato: 2,7 milioni di euro (+33% rispetto al 2015)**

L'attivo patrimoniale aggregato al 31/12/2016 è composto per 19 milioni di euro da attivo corrente e per 7 milioni di euro da immobilizzazioni. L'aumento dell'attivo netto registrato nel 2016 è riconducibile sostanzialmente a un aumento dell'attivo circolante, mentre il valore netto delle immobilizzazioni è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto ha un'incidenza del 10% del totale fonti.

Il 99% del "fatturato" aggregato del 2016 ha natura ordinaria. Esso ha registrato un aumento significativo (+23%) rispetto al 2015.

L'utile aggregato 2016 è stato 2,113 milioni di euro, contro 1,9 milioni del 2015.

## La situazione patrimoniale aggregata del Sistema CISL Lombardia: oltre 26 milioni di euro di attivo netto

### L'incremento dell'attivo netto aggregato registrato (+24% rispetto al 2015)



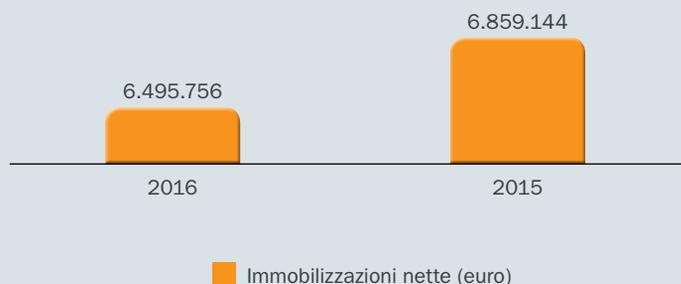
### La composizione dell'attivo netto aggregato del Sistema CISL Lombardia



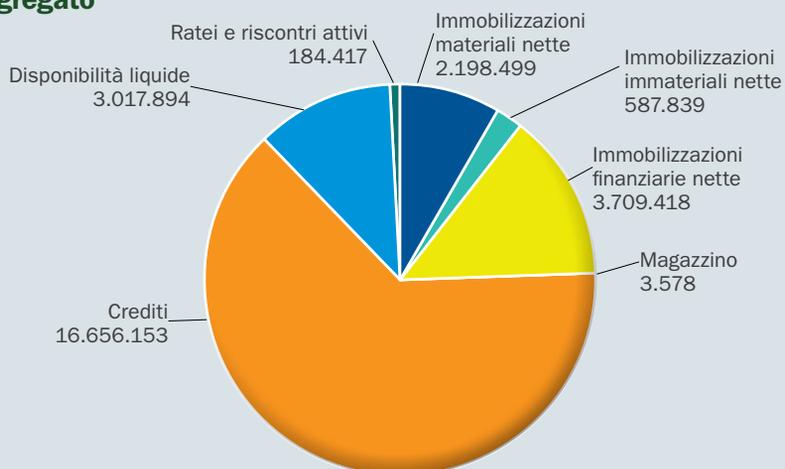
### L'incremento dell'attivo circolante aggregato registrato (+26% rispetto al 2015)



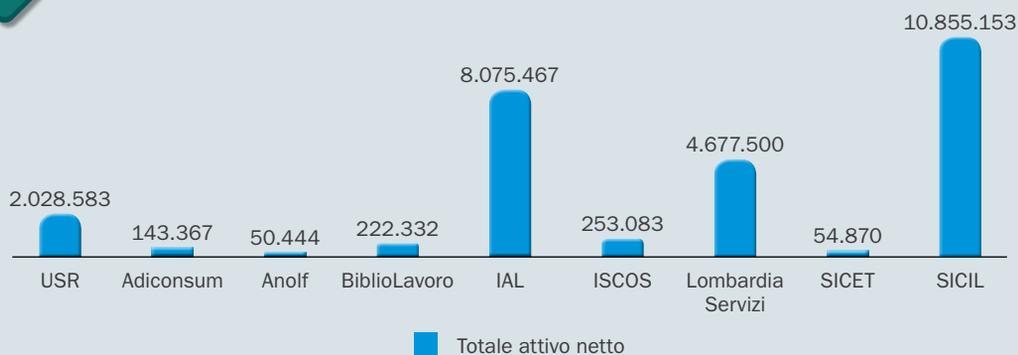
### La sostanziale stabilità del valore delle Immobilizzazioni nette aggregate rispetto al 2015



### La composizione delle singole voci che compongono l'attivo netto aggregato



### Il contributo dei singoli enti alla formazione dell'attivo netto aggregato

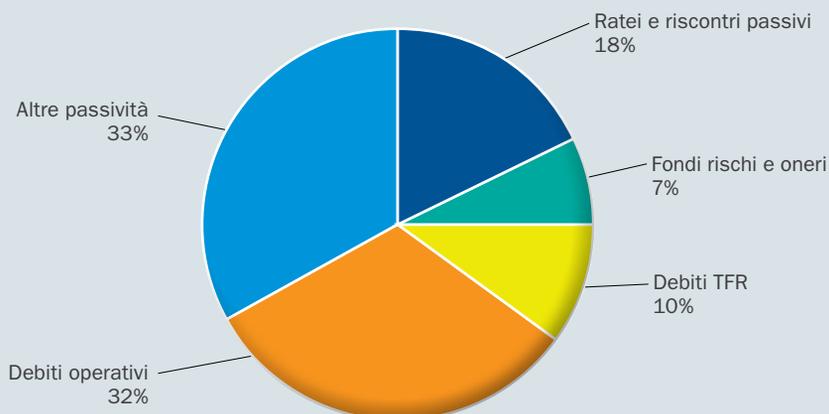


## La composizione del passivo e del patrimonio netto aggregato del Sistema CISL Lombardia: un patrimonio netto aggregato di circa 3 milioni di euro nel 2016

### La composizione del passivo e del patrimonio netto del sistema CISL Lombardia



### La composizione percentuale delle passività aggregate del sistema CISL Lombardia

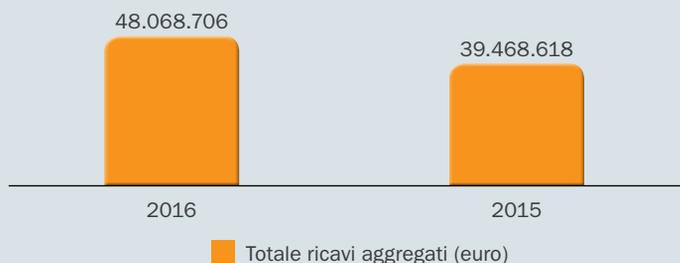


### L'aumento del patrimonio netto aggregato del sistema CISL Lombardia registrato (+33% rispetto al 2015)

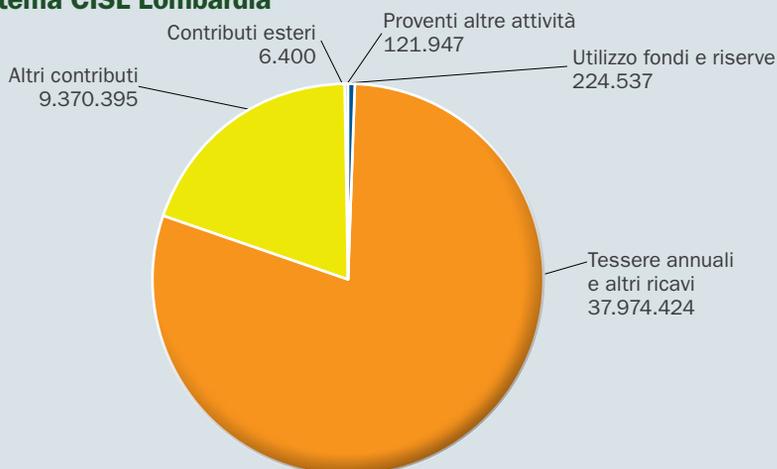


## La situazione economica aggregata del Sistema CISL Lombardia dell'esercizio: oltre 48 milioni di "fatturato" (+ 23% rispetto al 2015)

### La crescita del "fatturato" aggregato del Sistema CISL Lombardia



### La composizione dei ricavi aggregati caratteristici del Sistema CISL Lombardia



### Il totale ricavi dei singoli enti che compongono il sistema CISL Lombardia

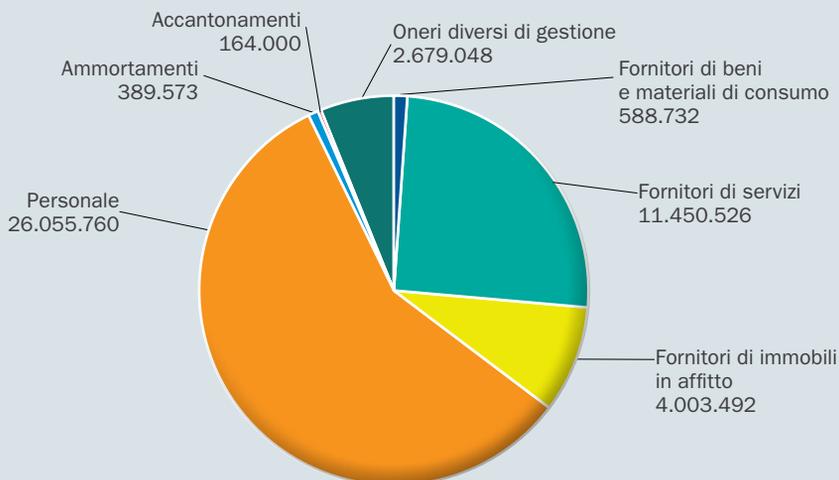


## La composizione dei costi della gestione caratteristica del Sistema CISL Lombardia: circa 46 milioni di euro di costi totali aggregati nel 2016

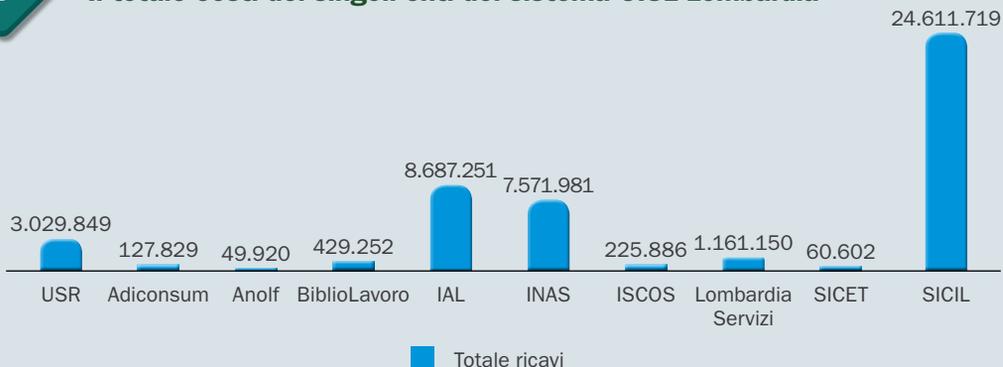
### L'aumento dei costi aggregati e redistribuiti registrato



### La composizione dei costi totali aggregati



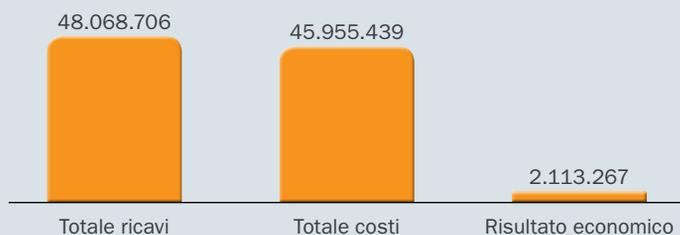
### Il totale costi dei singoli enti del sistema CISL Lombardia



## Un sistema economicamente in equilibrio

L'intero sistema CISL Lombardia ha chiuso l'esercizio 2016 con un risultato economico aggregato positivo di **2,113 milioni di euro**.

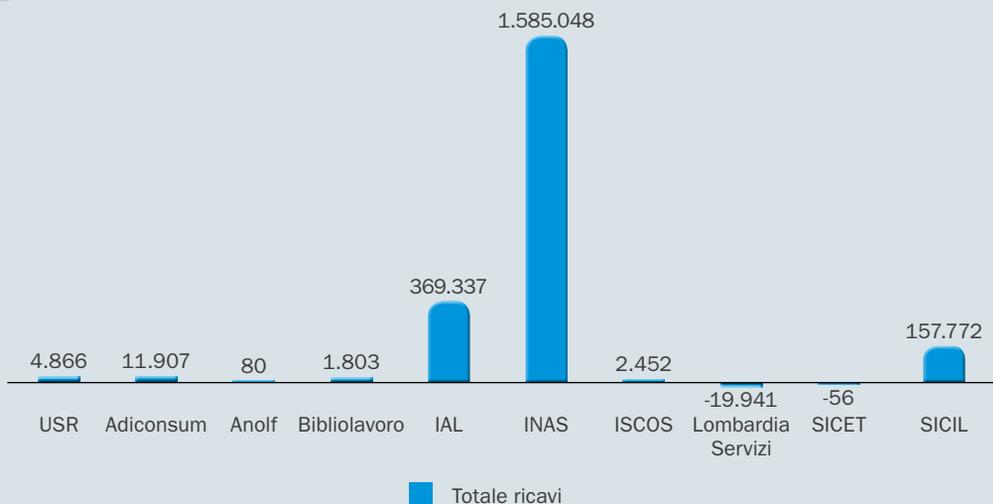
### La composizione del risultato economico aggregato del Sistema CISL Lombardia (in euro)



### L'aumento del risultato economico aggregato rispetto al 2015 e il miglioramento della gestione



### I risultati economici dei singoli enti che compongono il sistema CISL Lombardia



## Il bilancio aggregato del Sistema CISL Lombardia in sintesi

<b>Stato patrimoniale attivo aggregato (euro)</b>	<b>2016</b>
Immobilizzazioni materiali nette	2.198.499
Immobilizzazioni immateriali nette	587.839
Immobilizzazioni finanziarie nette	3.709.418
Magazzino	3.578
Crediti	16.659.153
Disponibilità liquide	3.017.894
Ratei e risconti attivi	184.417
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.865.042</b>
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	<b>6.495.756</b>
<b>Totale attivo netto aggregato</b>	<b>26.360.798</b>

<b>Stato patrimoniale passivo aggregato (euro)</b>	<b>2016</b>
Ratei e risconti passivi	2.611.959
fondi rischi e oneri	1.029.103
Debiti TFR	1.362.331
Debiti verso fornitori	96.117
Altri debiti	4.611.369
Altre passività	4.854.495
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.699.413</b>
<b>Totale passività</b>	<b>23.661.385</b>
<b>Tot. passività e capitale netto aggregato</b>	<b>26.360.798</b>

<b>Ricavi aggregati</b>	<b>2016</b>
Tessere annuali e ricavi	37.974.424
Altri contributi	9.370.395
Contributi esteri	6.400
Proventi altre attività	121.947
Utilizzo fondi e riserve	224.537
<b>Totale proventi della gestione caratteristica</b>	<b>47.697.703</b>
Proventi straordinari	228.814
<b>Totale ricavi</b>	<b>48.068.706</b>

<b>Costi aggregati</b>	<b>2016</b>
Costi acquisto beni e materiali di consumo	588.732
Costi per prestazione servizi	11.450.526
Costi godimento beni di terzi	4.003.492
Spese per il personale	26.055.760
Ammortamenti	389.573
Accantonamenti	164.000
Oneri diversi di gestione	2.679.048
<b>Totale costi gestione caratteristica</b>	<b>45.331.131</b>
Altri costi (non caratteristici)	387.576
<b>Totale costi aggregato</b>	<b>45.955.439</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>2.113.267</b>

## I bilanci analitici dei singoli enti che compongono il sistema CISL Lombardia

### Il bilancio analitico dell'Usr Lombardia in sintesi (Strutture centrali)

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Totale attivo netto	2.028.583	2.677.310
Totale passività	1.821.341	2.508.775
Totale Patrimonio netto	207.242	168.526
Totale ricavi e contributi	3.034.715	2.894.064
Totale costi	3.029.849	2.677.301
Risultato economico	4.866	2.600

### Il bilancio analitico Inas Lombardia in sintesi

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Totale ricavi e contributi	9.157.029	8.825.631
Totale costi	7.571.981	7.407.100
Risultato economico	1.585.048	1.418.520

### Il bilancio analitico in sintesi di Sicil Lombardia

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Totale attivo netto	10.855.153	6.795.317
Totale passività	10.507.687	6.605.623
Totale Patrimonio netto	347.466	189.694
Totale ricavi e contributi	24.769.491	15.873.028
Totale costi	24.611.719	15.844.618
Risultato economico	157.772	28.410

**Il bilancio analitico in sintesi di IAL Lombardia**

	2016	2015
Totale attivo netto	8.075.467	6.829.838
Totale passività	6.630.866	5.754.575
Totale Patrimonio netto	1.444.600	1.075.263
Totale ricavi e contributi	9.056.588	9.871.340
Totale costi	8.687.251	9.871.340
Risultato economico	369.377	476.242

**Il bilancio analitico in sintesi di Bibliolavoro**

	2016	2015
Totale attivo netto	222.332	206.135
Totale passività	78.279	60.835
Totale Patrimonio netto	144.053	145.300
Totale ricavi e contributi	431.055	351.729
Totale costi	429.252	350.474
Risultato economico	1.803	1.255

**Il bilancio analitico in sintesi di SICET Lombardia**

	2016	2015
Totale attivo netto	54.870	55.029
Totale passività	46.395	46.407
Totale Patrimonio netto	8.476	8.622
Totale ricavi e contributi	60.546	53.201
Totale costi	60.602	53.128
Risultato economico	-56	73

**Il bilancio analitico in sintesi di Adonsum Lombardia**

	2016	2015
Totale attivo netto	143.367	92.384
Totale passività	114.540	93.462
Totale Patrimonio netto	28.827	-1.078
Totale ricavi e contributi	139.736	172.410
Totale costi	127.829	205.395
Risultato economico	11.907	-32.986

**Il bilancio analitico in sintesi di Anolf Lombardia**

	2016	2015
Totale attivo netto	50.444	45.566
Totale passività	44.081	39.282
Totale Patrimonio netto	6.363	6.284
Totale ricavi e contributi	50.000	48.500
Totale costi	49.920	48.193
Risultato economico	80	307

**Il bilancio analitico in sintesi di Iscos Lombardia**

	2016	2015
Totale attivo netto	253.083	252.763
Totale passività	15.664	105.210
Totale Patrimonio netto	237.419	147.553
Totale ricavi e contributi	228.337	225.043
Totale costi	225.886	223.900
Risultato economico	2.452	1.144

**Il bilancio analitico in sintesi di Lombardia Servizi**

	2016	2015
Totale attivo netto	4.677.500	4.754.983
Totale passività	4.402.532	4.460.076
Totale Patrimonio netto	274.968	294.907
Totale ricavi e contributi	1.141.209	1.153.672
Totale costi	1.161.150	1.117.604
Risultato economico	-19.941	36.068

**IMPACT**

## L'impatto economico generato dall'intero sistema CISL Lombardia

Una gestione di totale redistribuzione...

**Oltre 42** milioni di euro redistribuiti dall'intero sistema CISL Lombardia

ai fornitori e al personale

**+25%** di redistribuzione rispetto al 2015

**Il valore economico totale distribuito dall'intero sistema CISL Lombardia ai fornitori di beni e servizi, di immobili in affitto e al personale**



**87%** del totale fatturato aggregato del sistema CISL è stato redistribuito ai **fornitori e al personale**

**L'incremento della distribuzione aggregata effettuata dall'intero Sistema CISL Lombardia a favore del personale (+31% rispetto al 2015)**



Valore economico distribuito dalle strutture centrali al personale e ai fornitori **1,9 milioni di euro (5%)**

Valore economico distribuito dagli enti specializzati del Sistema CISL Lombardia nel 2016 al personale e ai fornitori **40,1 milioni di euro (95%)**



# SEZIONE 7

## COMUNICAZIONE ED EVENTI

*Comunicare per tutelare*



## Le iniziative pubbliche realizzate dalla CISL Lombardia e l'impatto sociale ed economico prodotto

**23** eventi pubblici di grande rilevanza con oltre **8.000** partecipanti

La CISL Lombardia ha realizzato nel corso del 2016 un gran numero di iniziative pubbliche volte a **tener vivo il delicato tema del lavoro** all'interno delle numerose articolazioni della vita civile e sociale.

### Alcuni eventi pubblici di grande rilevanza

27.1.2016. "Un moderno sistema di relazioni industriali". Incontro organizzato dalla CISL Lombardia sui contenuti dell'intesa CGIL CISL UIL sui nuovi modelli contrattuali, la partecipazione e le regole della rappresentanza. Con Gigi Petteni, segretario nazionale CISL.

**80 PARTECIPANTI**

27.1.2016. "Il veleno di Auschwitz: restare umani di fronte al male". Convegno CGIL, CISL e UIL Lombardia per la Giornata della memoria rivolto agli studenti delle scuole superiori. Con: Bruno Bersani, Danilo Margaritella, Monica Chittò, Rita Innocenti, Frediano Sessi, Liliana Picciotto, Raffaele Mantegazza.

**500 PARTECIPANTI**

3.2.2016. "Mettiti in gioco con noi. Per dare un futuro a Expo". Incontro organizzato da FNP, CISL e Anteas Lombardia per fare il punto sull'esperienza di Expo 2015 e tracciare le linee dei progetti futuri. Con: Valeriano Formis, Attilio Rimoldi, Osvaldo Domaneschi, Sofia Rosso, Marino Pattini.

**350 PARTECIPANTI**

10/14.3.2016. Un treno per Auschwitz 2016. Come ogni anno, CGIL, CISL e UIL Lombardia affrontano assieme a studenti e pensionati di tutta la Lombardia il viaggio verso i luoghi dello sterminio nazista, dal 10 al 14 marzo.

**OLTRE 700 PARTECIPANTI**

15.3.2016. "Insieme per un territorio perBene". Incontro sui temi della legalità promosso dal Centro studi contro le mafie Progetto S. Francesco. Con: Benedetto Madonia, Bruno Corda, Mauro Roncoroni, Battista Villa.

**50 PARTECIPANTI**

1.4.2016. Consiglio generale CISL Lombardia. Partecipa anche il segretario confederale Maurizio Petriccioli.

8.4.2016. La detassazione della contrattazione decentrata. Seminario organizzato da CISL Lombardia. Con: Paola Gilardoni, Uliano Stendardi, Giulia Mallone, Luciano Pero, Roberto Benaglia.

12.4.2016. Attivo unitario regionale su riforma modello contrattuale proposta CGIL, CISL e UIL "Per un moderno sistema di relazioni industriali", con i tre segretari generali Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo.

13.5.2016. Gioco d'azzardo, un problema sociale. Incontro organizzato da CISL Lombardia e Progetto S. Francesco. Con: Giuseppe Saronni, Maurizio Fiasco, Marco Dotti, Battista Villa, Luca Raffaele, Luigi Golfetto, Carlo Piarulli.

**50 PARTECIPANTI**

19.5.2016. Conferenza internazionale organizzata da CGIL, CISL, UIL Lombardia. Con: Luc Triangle, Nikola Kostantinou, Luca Visentini, Fausto Durante, Cinzia Del Rio, Giuseppe Iuliano. Elena Lattuada, Osvaldo Domaneschi, Danilo Margaritella.

26.5.2016. Case popolari, la petizione contro il pdl in Consiglio. Presidio al Pirellone in occasione della consegna delle firme raccolte attraverso la petizione promossa dai sindacati degli inquilini SICET, Sunia, Uniat, Unione inquilini, Conia, con CGIL, CISL e UIL regionali, per chiedere una legge di riforma dell'edilizia residenziale pubblica capace di rilanciarne l'essenziale ruolo sociale, intervenendo sulle reali cause della crisi del sistema pubblico di gestione e d'offerta.

**500-600 PARTECIPANTI**

14.6.2016. Modifiche al regolamento Isee. Seminario organizzato da CISL e FNP Lombardia. Con: Chiara Agostini, Lorenzo Lusignoli.

21.6.2016. Case popolari, manifestazione in Regione. Manifestazione regionale promossa dai sindacati degli inquilini SICET, Sunia, Uniat, Unione inquilini, Conia, con CGIL, CISL e UIL regionali, a sostegno delle richieste di modifica al pdl sulla riforma dell'edilizia popolare.

**OLTRE 3.000 PARTECIPANTI**

28.6.2016. Case popolari, presidio al Pirellone. Nuova iniziativa di protesta di CGIL, CISL, UIL della Lombardia, con i sindacati regionali degli inquilini SICET, Sunia, Uniat, Unione inquilini, Conia, contro la riforma dell'edilizia pubblica che il 28 giugno passa al vaglio del consiglio regionale per il voto.

**OLTRE 500 PARTECIPANTI**

7.7.2016. L'impatto della riforma costituzionale sulle autonomie locali. Convegno organizzato dalla CISL Lombardia per approfondire e valutare l'impatto della legge di revisione costituzionale sugli assetti istituzionali a livello locale, in rapporto alla legge 56/2014 (Delrio) e alla legge 124/2015 (Madaia). Con: Osvaldo Domaneschi, Giuseppe Saronni, Bruno Di Giacomo Russo, Luciano Pizzetti, Roberto Maroni, Roberto Scanagatti, Giovanni Abimelech, Antonio Angeli Tira, Mirko Dolzadelli, Danilo Galvagni.

14.7.2016. Dai sistemi alle reti di welfare. Le sfide dell'inclusione sociale. Convegno organizzato da CISL Lombardia. Con: Osvaldo Domaneschi, Paola Gilardoni, Gianfranco Cerea, Francesca Brianza, Davide Invernizzi, Stefano Granata, Ermanno Cova, Romano Guerinoni, Maurizio Bernava.

**120 PARTECIPANTI**

5/30.9.2016. Labour Film Festival XII edizione. Appuntamento dal 5 al 30 settembre con film, documentari e corti d'autore che trattano di lavoro e temi sociali. L'iniziativa è promossa da Acli e CISL Lombardia con la collaborazione del Circolo giovanile socioculturale Rondinella.

**1.300 PARTECIPANTI**

12.9.2016. "Stress lavoro correlato. Persona, organizzazione del lavoro e valutazione dei rischi". Convegno CGIL, CISL, UIL Lombardia con: Paola Gilardoni, Stefano Gheno, Raffaele Latocca, Giulio Gallera, Maria Rosaria Spagnuolo, Antonio Traficante, Angelo Urso, Massimo Balzarini.

**200 PARTECIPANTI**

26.9.2016. "L'Inps in Lombardia nel 2015. Gli strumenti innovativi di contrasto alla povertà e di inclusione sociale". Incontro organizzato da Inps, CGIL, CISL e UIL Lombardia. Con: Maurizio Malini, Elena Lattuada, Antonio Pone, Massimo Garavaglia, Clara Lazzarini, Roberto Scanagatti, Pietro Iocca, Paola Gilardoni.

**80 PARTECIPANTI**

7.10.2016. Convegno "Lo Sportello lavoro CISL Lombardia c'è". Presentazione pubblica del progetto CISL Lombardia e tavola rotonda con Valentina Aprea, Maurizio Del Conte, Gigi Petteni, Osvaldo Domaneschi.

**80 PARTECIPANTI**

20.10.2016. "Fiera della contrattazione 2016, sesta edizione". Nell'ambito della fiera, organizzata dalla CISL Lombardia, si tiene la tavola rotonda "Detassazione 2016, la sfida dell'innovazione e della partecipazione nelle Pmi", con: Luciano Pero, Davide Galli, Giovanna Mavellia, Stefano Passerini, Gigi Petteni, Antonella Marsala.

**300 PARTECIPANTI**

30.11.2016. Sviluppo e condizionamenti demografici. In preparazione al Congresso 2017, incontro Organizzato da CISL Lombardia, con: Giancarlo Blangiardo e Francesca Sperotti.

**80 PARTECIPANTI**

14.12.2016. Politica e rappresentanza sociale. In preparazione al Congresso 2017, incontro organizzato da CISL Lombardia, con Enrico Letta.

**80 PARTECIPANTI**

## L'attività di comunicazione realizzata dalla CISL Lombardia e l'impatto sociale ed economico prodotto

### La CISL Lombardia e i media: comunicare per tutelare

#### Perché comunichiamo

Nella società della comunicazione anche per il sindacato è di fondamentale importanza dare la massima visibilità alle proprie attività e iniziative a favore dei lavoratori, dei pensionati e delle loro famiglie, sia per fidelizzare i propri iscritti che per **sensibilizzare l'opinione pubblica**. In quest'ottica l'ufficio stampa dell'unione regionale è attivo su più fronti e utilizza i canali più diversi, a seconda dei contenuti del messaggio che si vuole trasmettere, dando il massimo supporto anche alle categorie, alle unioni sindacali territoriali o alle associazioni ed enti della CISL che non hanno una loro figura addetta alla comunicazione.

Centrale e continua è la relazione di reciprocità con i giornalisti di agenzie stampa, giornali, tv, testate web, per i quali l'ufficio stampa della CISL Lombardia è un riferimento ormai consolidato.

Nel 2016 è proseguita con successo l'organizzazione di moduli formativi per i giornalisti, in collaborazione con i dipartimenti della USR e avvalendosi della collaborazione di qualificati esperti esterni. Si è consolidata inoltre l'auto-produzione di spot radio e video da destinare alle campagne pubblicitarie della CISL e delle sue associazioni.

In collaborazione con l'ufficio informatico USR, l'ufficio stampa ha avviato un progetto di comunicazione dedicato ai delegati CISL. Da una ricerca promossa dalla CISL Lombardia è emerso infatti un dato molto interessante: **il 55,2% dei delegati CISL utilizza Internet come fonte di informazione rispetto alle materie sindacali**. Da qui l'esigenza di sviluppare e potenziare ulteriormente l'Area delegati del sito della CISL Lombardia, per renderla uno strumento utile a supporto del loro lavoro, un riferimento importante. A tal fine, nell'ambito del progetto si sono tenuti incontri nelle 8 UST lombarde, con i rappresentanti delle unioni e delle categorie, per illustrare il progetto e raccogliere sollecitazioni utili.

La CISL Lombardia, nello svolgimento della propria attività di comunicazione persegue in particolare i seguenti obiettivi.



## Cosa è stato fatto

- 144** comunicati stampa per USR, categorie, territori, associazioni ed enti CISL
- 42** puntate di RadioLavoro su Radio Marconi
- 56** puntate di Speciale CISL su Telenova
- 56** puntate CISL Lombardia News su Telenova
- 131** servizi video per il sito internet
- 150** servizi video su Youtube CISL Lombardia
- 67** servizi speciali, documentari ad hoc per dipartimenti/strutture
- 39** puntate del TG CISL Lombardia
- 698** post Pagina Facebook
- 448** post pagina Twitter
- 20** newsletter tematiche inviate
- 4** corsi di formazione continua per giornalisti organizzati



IMPACT

**143.770** pagine visitate ogni mese in media

del sito web CISL Lombardia

**823.436** documenti visualizzati e scaricati nel corso dell'anno

**206.840** indirizzi IP diversi che si sono collegati al sito

**Oltre 7.000** utenti iscritti al database della newsletter

del sito [www.lombardia.cisl.it](http://www.lombardia.cisl.it)

**195** giornalisti corsisti

## Comunicati stampa

Nel 2016 sono stati inviati complessivamente **144 comunicati** a giornali, radio, tv, notiziari web.

## Corsi per giornalisti

I giornalisti pubblicisti e professionisti italiani hanno l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento e formazione professionale continua. Per creare nuove occasioni d'incontro, consolidare la conoscenza reciproca e promuovere l'immagine e le competenze della CISL Lombardia, nel corso del 2016 l'ufficio stampa dell'unione regionale lombarda ha organizzato **4 corsi di formazione** che hanno coinvolto complessivamente **142 giornalisti** pubblicisti e professionisti iscritti all'Ordine dei giornalisti della Lombardia.

## Stampa

L'ufficio stampa della CISL Lombardia collabora inoltre con il quotidiano della CISL, Conquiste del lavoro, realizzando articoli su tutto ciò che riguarda la CISL Lombardia, le categorie, i territori, le associazioni o enti CISL. Nel corso del 2015 sono stati redatti 42 articoli.

## Campagne pubblicitarie

L'ufficio stampa cura i rapporti con le concessionarie di pubblicità di radio, tv, giornali, progetta e gestisce le campagne pubblicitarie promosse dalla CISL Lombardia e, se occorre, dalle categorie, territori, associazioni ed enti CISL, occupandosi sia degli aspetti economici (preventivi e riferimenti per la fatturazione) che della fornitura dei materiali grafici realizzati con il supporto di uno studio esterno. In caso di spot radiofonici o video fornisce all'agenzia o allo studio esterno i testi e, se necessario, supervisiona la ricerca di immagini.

### **Nel 2016, sono state curate le seguenti iniziative e campagne pubblicitarie:**

- Campagna "Azione consolidamento e mantenimento Fapi": spot radio auto-prodotto su Radio Marconi (57 passaggi) e trasmissione video auto-prodotto "Speciale News Fapi" su Telenova (6 passaggi).
- Presidi CGIL CISL UIL su pensioni in Lombardia (2 aprile 2016): spot radio su Radio Popolare (35 passaggi) e 1 pagina di pubblicità su La Repubblica.
- Campagna ISCOS Lombardia 5x1000: spot radio auto-prodotto trasmesso su Radio Marconi (126 passaggi) e Radio Popolare (105 passaggi). Numero 3 uscite settimanali sul quotidiano Avvenire.
- Campagna Enti CISL 5x1000: spot radio auto-prodotto trasmesso su Radio Marconi (120 passaggi) e Radio Popolare (60 passaggi).
- Attivo unitario sulle relazioni industriali (12 aprile 2016): spot radio su Radio Popolare (25 passaggi) e Radio Marconi (22 passaggi).
- Accordo con Avvenire per il Labour Film Festival (settembre 2016)
- Acquisto e distribuzione di 80 copie di Avvenire alle proiezioni del giovedì sera in cambio di 4 pubblicità a colori su Milano Sette le 4 domeniche di settembre.
- Accordo con Radio Marconi per il Labour Film Festival: messa in onda di spot radio a titolo gratuito dal 5 al 30 settembre 2016.

## Produzione spot radio e video

L'ufficio stampa della CISL Lombardia ha consolidato ormai da alcuni anni l'autoproduzione di spot audio e video. Nel 2016, in occasione della XII edizione del Labour Film Festival, è stato realizzato lo spot radio promozionale del Labour Film Festival della durata di 30" che è andato in onda su Radio Marconi. Sono stati, inoltre, realizzati **24** video promozionali per i social

networks per la pubblicizzazione dei fondi sociosanitari e di welfare integrativo dell'Artigianato San.arti e Wila e **1** video di lancio sulle prestazioni sociali e **1** sulle prestazioni ospedaliere. E' stato realizzato il video "FAP 2016: percorso formativo CGIL CISL e UIL per un sindacato partecipativo". Per ISCOS Lombardia Onlus è stato realizzato **1** Spot audio per il 5x1000 trasmesso su radio Popolare e **1** video per promuovere il progetto "Perù, latte fonte di vita".

## Redazione locandine, opuscoli, pubblicazioni

L'ufficio stampa della CISL Lombardia si occupa dell'editing dei contenuti per la realizzazione di opuscoli, pubblicazioni e locandine, dalla fase di bozza al prodotto finito. Per la parte grafica si avvale del supporto di specialisti qualificati.

Nel 2016 ha curato l'editing della "Guida operativa ai Fondi di solidarietà" del dipartimento Mercato del lavoro CISL Lombardia, oltre che della brochure "Il mondo sta cambiando. La CISL non ti lascia solo. Lo Sportello Lavoro CISL c'è" e della newsletter telematica E-Lavoro, sempre a cura del dipartimento Mercato del lavoro CISL Lombardia.

Sono state inoltre realizzate locandine e/o inviti per le seguenti iniziative: "Gioco d'azzardo, un problema sociale" (13.5.2016); "L'impatto della riforma costituzionale sulle autonomie locali" (7.7.2016); "Dai sistemi alle reti di welfare. Le sfide dell'inclusione sociale" (14.7.2016); "Stress lavoro correlato. Persona, organizzazione del lavoro e valutazione dei rischi" (12.9.2016); "L'Inps in Lombardia nel 2015. Gli strumenti innovativi di contrasto alla povertà e di inclusione sociale" (26.9.2016); "Lo Sportello lavoro CISL Lombardia c'è" (7.10.2016); "6a Fiera della contrattazione CISL Lombardia" (20.10.2016).

## Radio

Nel 2016 è proseguita la collaborazione con Radio Marconi per la messa in onda di **RadioLavoro**, rubrica settimanale a pagamento sui temi del lavoro promossa dalla CISL Lombardia (in onda il giovedì alle 18.20 con replica il venerdì alle 12). **42 PUNTATE**

## Televisione

La CISL Lombardia, con le sue associazioni e le categorie, grazie alla collaborazione con la federazione regionale dei Pensionati, è stata presente su Telenova (**canale 14**), nella trasmissione "**Speciale CISL**", nel 2016 andata in onda, dai primi di gennaio a metà luglio, a cadenza bisettimanale (il lunedì e il mercoledì dalle 18.30 alle 19). **56 PUNTATE**

L'accordo commerciale con Telenova ha previsto anche la messa in onda del notiziario "CISL Lombardia News", realizzato dall'Ufficio stampa della CISL Lombardia, a cadenza bisettimanale (il martedì e il venerdì alle 19). **56 PUNTATE**

## Social Networks

La CISL Lombardia, attraverso l'attività dell'ufficio stampa, è presente sui principali social networks, YouTube, Facebook e Twitter, utilizzati sia nella pubblicizzazione e condivisione degli eventi quotidiani della CISL Lombardia che in occasione di campagne mirate. Nel 2016 le interazioni (post) tra la CISL Lombardia e i suoi followers attraverso i social sono state **698** per quanto riguarda **Facebook** e **448** per quanto riguarda **Twitter**.

La pagina di **YouTube** ha registrato per l'anno 2016 un totale di **150 servizi video** per l'USR e per i dipartimenti, le associazioni, le categorie e le unioni territoriali della CISL Lombardia.

Nel 2016 è stata inoltre aperta una pagina Facebook ad hoc per lo **Sportello Lavoro** sia per promuovere il nuovo servizio della CISL regionale, in occasione della giornata di lancio del 7 ottobre 2016, sia come supporto agli sportelli Lavoro CISL su tutto il territorio lombardo. Nello

specifico sono stati realizzati per la giornata di lancio i seguenti video: **1** video con le motivazioni dei partner al progetto dello Sportello (interventi di Ial Lombardia, Manpower, e Umana) e **1** video con le testimonianze degli operatori e degli utenti. Nei mesi successivi sono stati prodotti **37** video di breve durata con interviste agli operatori e agli utenti degli Sportelli Lavoro dei territori e dei promotori dello sportello. La realizzazione di video interviste ai fruitori e fornitori del servizio nei vari territori è ancora in corso e si sta rivelando non solo un utile strumento di diffusione di informazioni relative a ciò di cui si occupano gli Sportelli Lavoro CISL, ma anche di monitoraggio del loro funzionamento.

## Video

Si realizzano servizi video-giornalistici delle iniziative organizzate dalla CISL in Lombardia, sia dall'unione regionale che dalle categorie, dai territori e dalle associazioni e su richiesta, si producono video a supporto delle iniziative stesse. Complessivamente, nel 2016, sono stati prodotti 256 video (servizi su Youtube, servizi speciali, puntate Tg CISL Lombardia).

I video vengono caricati sulla web tv del sito della CISL Lombardia (<http://www.lombardia.cisl.it/v2013media.asp>), sul canale YouTube della CISL Lombardia (<https://www.youtube.com/user/CISLLombardia>) sulla Tv della CISL nazionale, Labor Tv (<http://www.labortv.it/>) e, quando occorre, sono inviati anche alle emittenti locali che non hanno potuto seguire un'iniziativa ma vogliono darne notizia nel corso del loro telegiornale.

Ogni settimana, inoltre, viene prodotto il **Tg CISL Lombardia**, in onda il martedì e venerdì alle ore 19 su Telenova il venerdì verso le 17.15 su LaborTv e sul sito della CISL Lombardia. Nel 2016 ne sono state realizzate **39 puntate**.

## Labour Film Festival

Dal 5 al 30 settembre 2016 si è svolta la XII edizione del Labour Film Festival, un'iniziativa promossa da ACLI e CISL Lombardia con la collaborazione del Circolo giovanile socioculturale Rondinella.

Durante la fase preparatoria si sono svolte da aprile a luglio 2016 riunioni ed incontri per definire insieme agli altri promotori il programma dell'iniziativa, strutturata anche per il 2016 su tre sezioni: Labour.Short, dedicata ai cortometraggi; Labour.Doc, ai documentari, e Labour Film, i lungometraggi di fiction.

Complessivamente, l'edizione 2016 ha contato 15 appuntamenti, 30 proiezioni e 24 pellicole, tra produzioni italiane e straniere.

Novità di questa edizione: l'aggiunta di un appuntamento tutti i venerdì alle ore 20, caratterizzato dalla scelta di importanti documentari d'autore e dall'aperitivo offerto dopo la proiezione (AperiLabour).

## Sito Internet

La CISL Lombardia è presente su Internet dall'inizio degli anni Duemila con il proprio sito [www.lombardia.cisl.it](http://www.lombardia.cisl.it). Nel corso del 2016 è stato sottoposto a una profonda revisione e in vista dell'XII Congresso regionale ne è stato progettato il restyling grafico, con il passaggio a una nuova piattaforma software. Il sito vuole essere prima di tutto uno strumento per dare informazioni e notizie sul mondo CISL, del lavoro e del sociale. È una vetrina costantemente aggiornata delle iniziative e attività della CISL Lombardia, dei suoi dipartimenti, delle unioni territoriali e delle categorie regionali, oltre che delle associazioni ed enti. Per amplificare le potenzialità comunicative, il sito si rivolge a tutti, iscritti CISL e non.

**Nel 2016 sono state registrate mediamente 143.770 pagine visitate al mese, mentre**

**823.436 sono stati i documenti visualizzati e scaricati nel corso dell'anno, a conferma di un utilizzo non superficiale dei contenuti editoriali da parte degli utenti. Nel 2016, inoltre, si sono collegati al sito 206.840 indirizzi IP diversi.**

A conferma della sua vocazione a “notiziario on line”, i dati sugli accessi evidenziano che la sezione più visitata è quella delle notizie (con il 29,59% dei contatti), peraltro collocata in una posizione di primo piano in home page. Segue l'agenda degli appuntamenti e iniziative (14,26%) organizzati dalla confederazione regionale, dalle unioni territoriali, dalle categorie, dalle associazioni, oppure ai quali le realtà CISL partecipano, anche se non figurano tra gli organizzatori. L'ufficio stampa cura e realizza periodicamente newsletter sui seguenti temi: Economia e sviluppo, Welfare, Contrattazione e vertenze, Internazionale, Salute e sicurezza. All'occorrenza vengono prodotte anche newsletter “Speciali”.

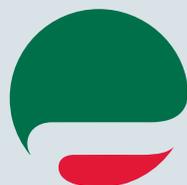
Nel corso del 2016 sono state **inviato complessivamente 20 newsletter** ad un database di **oltre 7.000 utenti iscritti**. Attraverso il sito si accede alla galleria fotografica CISL Lombardia su Flickr. **Nel 2016 sono state caricate 196 foto.**



# SEZIONE

# 8

**TUTTI I NUMERI DELL'IMPATTO  
PRODOTTO DAL SISTEMA  
CISL LOMBARDIA NEL 2016  
E MOLTIPLICATORI SOCIALI**



## I principali indicatori

**1.824.048** beneficiari dei servizi CISL,  
pari al 18% della popolazione della Lombardia

**741.604** iscritti

**218** persone impiegate

**21.627** giovani lavoratori iscritti (di età compresa fra 15-30 anni)

**50%** degli iscritti sono donne

**51%** degli iscritti sono lavoratori attivi

**13** Accordi rilevanti firmati

**7.000** lavoratori assistiti nelle cause legali

**4.200** lavoratori assistiti e tutelati nei fallimenti delle aziende

**61,3** milioni di euro recuperati nelle cause a favore dei lavoratori

**43,4** milioni di euro recuperati dai lavoratori nelle procedure fallimentari

**3** Progetti di cooperazione

**3.200** persone partecipanti alle iniziative pubbliche

**42** milioni di euro redistribuiti al personale e ai fornitori

**13** congressi dalla fondazione

**8** unioni sindacali territoriali

**19** federazioni

**10** enti specializzati di servizio

**393** dirigenti sindacali a tutela dei lavoratori

**19.700** lavoratori assistiti nel 2016 nei contenziosi del lavoro

## della CISL Lombardia

**3** è il moltiplicatore sociale di CISL Lombardia  
(per ogni investito in CISL è stimato un ritorno sociale pari a 3 euro)

**312.984** pratiche di assistenza previdenziale

**1** milione di persone assistite nei servizi fiscali nel 2016 in Lombardia

**5** milioni di pratiche fiscali seguite nel 2016 in Lombardia

**10.541** persone formate solo da IAL Lombardia (di cui 113 ragazzi disabili)

**1.475** persone avviate al lavoro

**900** persone iscritte alla biblioteca di Bibliolavoro e **0,7** milioni di euro restituiti agli utenti

**2,9** milioni di euro risparmiati dalla pubblica amministrazione solo grazie all'attività formativa realizzata da IAL Lombardia

oltre **9.600** inquilini assistiti

**3.000** consumatori iscritti in Lombardia

**50** progetti di cooperazione realizzati dalla fondazione

in **22** Paesi di intervento

**15.217** beneficiari dei progetti di cooperazione

**48** milioni di euro di "fatturato" aggregato (+ 23% rispetto al 2015)

**87%** fatturato aggregato 2016 del sistema CISL redistribuito ai fornitori e al personale

**23** eventi pubblici di grande rilevanza

**7.000** utenti iscritti alla newsletter

## I moltiplicatori della CISL Lombardia

**Il moltiplicatore 2016 prodotto da  
SICIL Lombardia**  
**2,9**

Per ogni euro investito in SICIL dagli iscritti e dai non iscritti per ottenere un servizio fiscale, è stimato un ritorno complessivo pari a 2,9 euro.

**Il moltiplicatore 2016 prodotto da  
SindaCARE**  
**16,65**

un rendimento sociale pari quindi al **1.666%**

Considerando che il lavoratore paga a SindaCARE per il servizio di assistenza legale ricevuto una percentuale che varia dal 2% al 10% dell'importo recuperato, il moltiplicatore del vantaggio ricevuto dal lavoratore generato da Sindacare è pari a 16,65 cioè, per ogni euro pagato dal lavoratore per il servizio di SindaCARE, esso genera un ricavo netto per lui di 16,65 euro.

**Il moltiplicatore 2016 prodotto da  
INAS Lombardia**  
**1,53**

un rendimento sociale per la collettività di circa il **150%**

Si stima che a fronte di un euro investito dallo Stato per sostenere l'attività di assistenza rivolta ai pensionati e lavoratori offerta dall'INAS, lo Stato risparmi 1,53 euro.

Cioè se lo Stato erogasse direttamente le attività prestate oggi da INAS otterrebbe **un aggravio di spesa pubblica e quindi delle imposte per i cittadini del 40%** rispetto al finanziamento oggi accordato al patronato della CISL.

L'investimento statale in Inas ha quindi per la collettività un rendimento sociale pari a circa il 150%.

## Il moltiplicatore 2016 prodotto da IAL Lombardia

# 1,49

Tasso di risparmio di risorse pubbliche generato **33%**

Per ogni euro di finanziamento pubblico percepito da IAL Lombardia per la realizzazione di attività di Istruzione e Formazione Professionale, si genera **un risparmio per lo Stato di circa 1,49 euro**.

### Il tasso di inclusione dei ragazzi di IAL Lombardia rispetto al sistema Lombardia

Il differenziale della capacità di inclusione di allievi disabili in classi non dedicate (i corsi c.d. "personalizzati") di IAL Lombardia rispetto alla quota media degli allievi disabili nelle scuole secondarie di II° grado in Lombardia mostra, sia rispetto alla media totale delle scuole secondarie di II grado che rispetto alla media delle istituzioni formative di *Istruzione e Formazione Professionale*, un differenziale positivo nella capacità di inclusione di allievi disabili, nella misura rispettivamente del **+558%** e del **+17%**.

### I moltiplicatori dell'inclusione

IAL Lombardia accoglie nell'attività formativa ragazzi disabili  
 pari a **6,5 volte** quelli della scuola superiore lombarda  
 e **1,17 volte** quelli delle scuole professionali statali lombarde

**Il 92,6%** dei qualificati IAL Lombardia lavora entro 6 mesi

**Pertanto, non solo i servizi offerti dal Sistema CISL Lombardia convergono rispetto al mercato, ma anche essere iscritto alla CISL conviene!**

## 5 Buone ragioni per iscriversi alla CISL

### Perché l'unione fa la forza

Un lavoratore, un pensionato, o un disoccupato, difficilmente riesce da solo ad **ottenere miglioramenti salariali e normativi**. Per questo, fin dal secolo scorso, i lavoratori hanno cominciato ad unirsi, organizzandosi in sindacati, per migliorare le condizioni di lavoro e di vita.

### Per non dimenticare chi ha di meno

Anche se le conquiste sindacali di questi anni hanno consentito di migliorare in modo significativo le condizioni di lavoro e di vita di lavoratori, disoccupati e pensionati, nella nostra società sono ancora presenti fenomeni di sfruttamento, di disagio e di emarginazione. Sostenere la CISL, significa anche **solidarizzare** con chi è in difficoltà.

### Perché dipendiamo solo dai nostri iscritti

Per realizzare tutte le attività, la CISL si finanzia esclusivamente con il contributo dei suoi iscritti e può contare sul lavoro di migliaia di volontari. Pertanto la CISL è autonoma e **indipendente** dallo Stato, dalla politica e dagli sponsor.

### Perché trovi la risposta giusta al tuo problema

Oggi il Sindacato ha organizzato una serie di servizi e per rispondere ai problemi che lavoratori, disoccupati e pensionati devono affrontare. Iscrivendosi alla CISL, attraverso il Sistema Servizi, ogni iscritto può trovare, grazie alle competenze ed alla professionalità degli operatori, una risposta concreta al suo problema.

### Perché si risparmia

Iscrivendosi alla CISL conviene anche economicamente. Alcuni servizi sono **offerti gratuitamente solo agli associati**, mentre per altri è previsto un **costo differenziato rispetto ai "non iscritti"**. Per quanto riguarda le convenzioni, sfruttando la dimensione associativa della nostra organizzazione, è possibile realizzare accordi con aziende ed esercizi commerciali che assicurano un vantaggio diretto per l'iscritto.

### L'iscrizione alla CISL è libera e volontaria

L'iscrizione può essere attivata e disdetta in qualsiasi periodo dell'anno. Appartenere alla CISL, attraverso la delega e la tessera, significa essere socio di una grande ed articolata organizzazione che raccoglie oltre **quattro milioni** a livello Nazionale.

## Contatti

### UNIONE SINDACALE REGIONALE

---

#### **CISL Lombardia**

Via G.Vida 10  
20127 Milano  
tel 02.89355200 fax 02.89355250  
email info.lombardia@cisl.it  
Ufficio stampa CISL Lombardia  
Responsabile: Stefania Olivieri  
e-mail: ufficiostampa.cisl.lombardia@cisl.it  
www.lombardia.cisl.it  
Facebook - Cisl Lombardia Social  
www.facebook.com/pages/CISL-Lombardia-Social/859893114067728  
Twitter: twitter.com/CISLLombardia  
Flickr: www.flickr.com/photos/79308134@N08/  
Youtube: www.youtube.com/CislLombardia

### ENTI ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ

---

#### **ADICONSUM - ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE**

Via Gerolamo Vida, 10  
20127 Milano  
Telefono 02.89355520 - Fax 02.89355530  
E-mail: regionale@adiconsumlombardia.it  
Sito internet: www.adiconsumlombardia.it

#### **ANOLF - ASSOCIAZIONE NAZIONALE OLTRE LE FRONTIERE**

Via Gerolamo Vida, 10  
20127 Milano  
tel. 02.89355560 - fax 02.89355570  
E-mail: anolf.lombardia@cisl.it  
Sito internet: www.anolf.it

#### **SICIL - SERVIZI INTEGRATI CISL LOMBARDIA**

Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano  
Telefono 02.89355658  
Sito internet: www.cafcislombardia.it

#### **IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO LOMBARDIA - SRL - IMPRESA SOCIALE**

Via Fulvio Testi, 42 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
telefono 02.252011300 - fax 02.252011317  
Email: sede.regionale@ialombardia.it  
Sito internet: www.ialombardia.it

#### **INAS - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA SOCIALE**

Sede regionale Lombardia  
Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano  
telefono 02.89355500 - fax 02.89355510  
Email: lombardia@inas.cisl

#### **ISCOS LOMBARDIA ONLUS - ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Via Gerolamo Vida 10 - 20127 Milano  
telefono: 02.89355540 - fax: 02.89355550  
E-mail: iscos.lombardia@cisl.it  
Sito internet: lombardia.iscos.eu

---

**SICET - SINDACATO INQUILINI, CASA E TERRITORIO**

Via Gerolamo Vida, 10 - 20127 Milano  
telefono 02.89355580 - fax 02.89355590  
Email: sicet@sicet.it  
Sito internet: www.sicet.it

---

**BIBLIOLAVORO**

Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)  
telefono 02.24426244 - fax 02.24426245  
Email: info@bibliolavoro.it  
Sito internet: www.bibliolavoro.it

---

**UNIONI SINDACALI TERRITORIALI**

---

**UST CISL SONDRIO (CHE COINCIDE CON LA PROVINCIA DI SONDRIO)**

info@cisl.sondrio.it  
www.cislsondrio.it  
Sede di Sondrio  
via Bonfadini, 1 - 23100 Sondrio  
telefono 0342.527811 - fax 0342.527891

---

**UST CISL DEI LAGHI (CHE COMPRENDE LE PROVINCE DI COMO E VARESE)**

cisldeilaghi@cisl.it  
www.cisldeilaghi.it  
Sede di Como  
via Brambilla, 24 - 22100 Como  
telefono 031.2961 - fax 031.301110  
Sede di Varese  
via B. Luini, 5 - 21100 Varese  
telefono 0332.283654 - fax 0332.240579

---

**UST CISL MONZA-BRIANZA-LECCO (CHE COMPRENDE LE PROVINCE DI LECCO E MONZA-BRIANZA)**

ust.monzalecco@cisl.it  
www.monzalecco.cisl.it  
Sede di Monza  
via Dante 17/a - 20052 Monza  
telefono 039.23991 - fax 039.2300756  
Sede di Lecco  
via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
telefono 0341.275555 - fax 0341.275575

---

**UST CISL BERGAMO (CHE COINCIDE LA PROVINCIA DI BERGAMO)**

info.organizzazione@cislbergamo.it  
www.cisl-bergamo.it  
Sede di Bergamo  
via Carnovali, 88/A - 24126 Bergamo  
telefono 035.324111 - fax 035.324113

---

**UST CISL BRESCIA (CHE COINCIDE CON LA PROVINCIA DI BRESCIA)**

ust.brescia@cisl.it  
www.cislbrencia.it  
Sede di Brescia  
via Altipiano d'Asiago 3 - 25123 Brescia  
tel. 030.3844511 - fax 030.3844501

---

**UST CISL MILANO METROPOLI (CHE COINCIDE CON LA PROVINCIA DI MILANO)**

ust\_milano@cisl.it  
www.cislmilano.it  
Sede di Milano  
via Tadino, 23 - 20124 Milano  
telefono 02.205251 - fax 02.204366

---

**UST CISL PAVIA-LODI (CHE COMPRENDE LE PROVINCE DI PAVIA E LODI)**

ust\_pavia@cisl.it  
www.cislpavia.it  
Sede di Pavia  
via Rolla, 3 - 27110 Pavia  
telefono 0382.538180 - fax 0382.302756  
Sede di Lodi  
p.zza G. Forni, 1 - 26900 Lodi  
telefono 0371.59101 - fax 0371.5910261

---

**UST CISL ASSE DEL PO (CHE COMPRENDE LE PROVINCE DI CREMONA E MANTOVA)**

ust.cremona.lodi.mantova@cisl.it  
www.assedelpo.lombardia.cisl.it  
Sede di Cremona  
viale Trento e Trieste, 54 - 26100 Cremona  
telefono 0372.596811 - fax 0372.596850  
Sede di Mantova  
via Torelli, 10 - 46100 Mantova  
telefono 0376.352211 - fax 0376.362856

---

**FEDERAZIONI REGIONALI DI CATEGORIA**

---

**FAI - FEDERAZIONE AGRICOLA ALIMENTARE AMBIENTALE INDUSTRIALE ITALIANA**

Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 - Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.24426262 - fax 02.24426263  
Email: fai.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.faicisl.it

---

**FELSA - FEDERAZIONE LAVORATORI SOMMINISTRATI AUTONOMI ED ATIPICI**

Viale Fulvio Testi 42 - 20099 - Sesto San Giovanni (Milano)  
tel. 02.24426236  
Email: felsa.lombardia@cisl.it  
Sito Web: felsalombardia.wordpress.com

---

**FEMCA - FEDERAZIONE ENERGIA MODA CHIMICA E AFFINI**

Viale Fulvio Testi 42 - 20099 - Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.24426282 - fax 02.24426281  
Email: femca.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.femcacisl.it

---

**FIRST - FEDERAZIONE ITALIANA RETE DEI SERVIZI DEL TERZIARIO**

Via Tadino 19/a - 20124 - Milano  
telefono 02.29549499 - fax 02.2047003  
Email: lombardia@firstcisl.it  
Sito Web: ww.firstcisl.it

---

**FILCA - FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI**

Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 - Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.24426235 - fax 02.24426233  
Email: filca\_lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.filcacisl.it/sindacato/tag/filca-cisl-lombardia/

---

**FIM - FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI**

Viale Fulvio Testi, 42 - 20099 - Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.24426240 - fax 02.24426295  
Email: fim.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fim.lombardia.cisl.it

---

**FIR - FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RICERCA**

Via Porlezza, 12 - MILANO  
Tel.: 02.806132235  
Email: fir.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fircisl.it

---

**FISASCAT - FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI, AFFINI E DEL TURISMO**

Via Benedetto Marcello, 6 - 20124 Milano  
telefono 02.49792807 - fax 02.49637655  
Email: fisascat.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fisascat.it

---

**FISTEL - FEDERAZIONE INFORMAZIONE SPETTACOLO TELECOMUNICAZIONI**

Via Tadino 23 - 20124 Milano  
Tel. 02.7422421 Fax1 02.74281013 Fax2 02.29534179  
Email: fistel\_lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fistelcisl.it

---

**FIT - FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI**

Via Benedetto Marcello 18 - 20124 Milano  
telefono 02.2837131 - fax 02.29519570  
Email: fit\_reg\_lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fitcisl-lombardia.com

---

**FLAEI - FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE**

Via Villoresi, 48 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.2405556 - fax 02.2401139  
Email: lombardia@flaei.org  
Sito Web: www.flaei.org

---

**FLP - FEDERAZIONE DELLE POSTE E DEGLI APPALTI POSTALI**

Via Ercole Marelli, 165 - 20099 Sesto San Giovanni  
Tel. 02.26225158 - Fax 02.24410568  
Email: lombardia@slp-cisl.it  
Sito Web: www.slp-cisl-lombardia.net

---

**FNP - FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI**

Via G. Vida, 10 - 20127 - Milano  
telefono: 02.89355300 - fax: 02.89355350  
E-mail: pensionati\_lombardia@cisl.it  
Sito web: www.fnplombardia.cisl.it

---

**FNS - FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA**

Viale Libertà, 2/A - Seriate (Bg)  
telefono 347.2402488  
Sito Web: www.fnscisl.it/v3/

---

**CISL FP - FUNZIONE PUBBLICA LOMBARDIA**

Viale Lunigiana, 42 - 20125 Milano  
telefono 02.6690904 - fax 02.6693512  
Email: fp.lombardia@cisl.it  
Sito Web: www.fpcisl-lombardia.it

---

**CISL MEDICI**

Via G. Vida, 10 - 20127 - Milano  
tel. 02.89355750 - fax 02.89355751  
Email: info@cislmedicilombardia.it  
Sito Web: www.cislmedicilombardia.it

---

**CISL SCUOLA**

Viale Fulvio Testi, 42  
20099 Sesto San Giovanni (Milano)  
telefono 02.24426204 - fax 02.24426205  
E-mail: [cislscuola.reg.lombardia@cisl.it](mailto:cislscuola.reg.lombardia@cisl.it)  
Sito Web: [www.cislscuolalombardia.it](http://www.cislscuolalombardia.it)

---

**UGC - UNIONE GENERALE COLTIVATORI**

Via dei Caboto, 16 - 37030 Colognola ai Colli (VR)  
telefono e fax 045.7650309  
Email: [usr\\_lombardia@cisl.it](mailto:usr_lombardia@cisl.it)  
Sito Web: [www.ugc-cisl.it](http://www.ugc-cisl.it)

---

**CISL UNIVERSITÀ**

Via Tadino, 23 - 20124 Milano  
tel. 02.20525342 - fax 02.29534179

Finito di stampare nel mese di novembre 2017  
da Grafiche Riga - Annone Brianza (LC)